

Dopo il sì di An a Berlusconi, oggi la parola a Lega e Udc Pensioni e proporzionale i due nodi della verifica

I MALI DELL'INDUSTRIA ITALIANA

di Franco A. Grassini

A brevissima distanza dal richiamo del governatore Fazio alle difficoltà strutturali dell'industria italiana, sullo stesso tema sono usciti due libri, smilzi di pagine, ma densi di pensiero. Uno, del sociologo Luciano Gallino, ha il titolo significativo "La scomparsa dell'Italia industriale". L'altro più asetticamente, dato che l'autrice - Magda Bianco - è una capace economista della Banca d'Italia, titola "L'industria italiana".

Gallino descrive con grande precisione e ricchezza di particolari la fine o la cessione a investitori esteri di alcune imprese che nel nostro Paese rappresentavano un'industria e avevano in passato una posizione non trascurabile sul piano internazionale.

● Segue a pagina 2

ROMA Sulla verifica la parola passa ai centristi e i leghisti. Dopo il via libera di An, gli uffici politici di Lega e Udc dovranno controfirmare oggi il documento che istituisce la «cabina di regia» sull'economia affidata a Fini, la riforma della

Maroni, contrario alla riforma, si trova a dover alzare le mani dicendo che è solo una «decisione politica». Durante l'ufficio politico leghista di oggi pomeriggio sarà proprio Maroni ad intervenire sulla questione. Altro nodo fondamentale è il ritorno al proporzionale. La Russa ha chiarito che An è stata e rimarrà orientata per il maggioritario, ma «non siamo irrimediabilmente». Per mercoledì è attesa la prima riunione della cabina di regia. Al momento, non ne fanno parte i centristi perché l'Udc non ha ministri con portafogli. Ma il vicepremier Fini ha già pensato di colmare la lacuna, coinvolgendo il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi.



Romano Prodi si «ossigena» in bicicletta sulle Dolomiti.

● A pagina 2

Uno skinhead inneggia a Hitler: rissa notturna con parecchi feriti e cinque denunciati a piede libero

Volano cazzotti in piazza Unità

Violenta zuffa tra una ventina di giovani nella zona tra due bar

Grignano, dove il bagnino ti salva la vita



Paolo Mioni, «re dei soccorsi», ormai è diventato un personaggio

● Salvini a pagina 11

TRIESTE Otto giovani portati in questura, cinque denunciati a piede libero, una sessantina le persone identificate dalla polizia arrivata in forze con cinque volanti, diversi feriti medicati al Pronto soccorso: è il bilancio di una mega-rissa scoppiata in Largo Pitteri, a due passi dalla Questura e che ha coinvolto l'altra notte, alle 3.30, una ventina di giovani. Appena è arrivata la polizia i protagonisti dello scontro si sono dileguati. Secondo numerose testimonianze la rissa è scoppiata in seguito alle esternazioni di uno «skinhead» - maglietta con l'aquila nera e festa rasata - che ha gridato più volte «heil Hitler». L'espressione non è stata gradita da un gruppetto di giovani abituali frequentatori serali della zona, che sono passati alle vie di fatto. La rissa è stata violenta: sono volati tavoli e sedie di metallo, caschi da moto, un'auto parcheggiata nelle vicinanze è stata danneggiata. «Ho visto un ragazzo con la testa sbattuta più volte sul marciapiede, e un altro che era una maschera di sangue», ha riferito una testimone, mentre altri hanno notato anche il coinvolgimento di una ragazza «che sembrava una furia: uno spettacolo deprimente».

● A pagina 11

SUL MONTASIO



Donna cade, perde i sensi e muore nel canalone

● A pagina 6 Nella foto una veduta della zona del Montasio dov'è avvenuta la tragedia.

A Magny Cours la scuderia anglo-tedesca ripete la doppietta del Nürburgring di una settimana fa. Il ruolo delle gomme

F1: bis di Ralf, dominio Williams BMW

Michael 3.o, Raikkonen 4.o, Coulthard 5.o: mondiale sempre più incerto



Magny Cours: Ralf Schumacher inaffia il fratello Michael al termine della gara.

MAGNY COURS Il padrone di casa Schumacher è sempre più Ralf. Il fratello del campione del mondo si è ripetuto a 7 giorni dal trionfo del Nürburgring, con una vittoria che lo porta di diritto nel novero dei candidati al titolo 2003. Anche in Francia è stato dominio Williams, con Montoya a completare la doppietta del team anglo-tedesco, avanzando una volta di più dalle gomme Michelin, rivelatesi l'arma determinante per la Williams, mentre le Bridgestone hanno penalizzato non poco una Ferrari costretta a difendersi, con Schumi terzo solo grazie alle disavventure delle due McLaren. Il tedesco resta in vetta alla classifica piloti, aumentando il vantaggio su Raikkonen, ma adesso la minaccia Williams si fa incombente sia per il Mondiale piloti (Ralf è a -11 da Michael) che per quello costruttori (Ferrari avanti 103 a 100).

● Nello Sport

Tour: Petacchi vince in volata la prima tappa



Una maxi-caduta ha coinvolto la maglia gialla McGee e Armstrong

● Nello Sport

Passava per una zona pedonale con lo scooter senza casco e documenti

Spalato: il console italiano litiga coi poliziotti e rischia l'arresto

PROCESSO

Delitto Cauz, supertestimoni possono inchiodare il padre

SPALATO Un movimentato episodio ha fatto finire su buona parte dei giornali croati il console italiano a Spalato, Marco Nobili, 37 anni, in funzione appena da una ventina di giorni. Il diplomatico è entrato con la sua motocicletta, senza indossare il casco, dentro la zona pedonale di Spalato. Un poliziotto ha tentato di fermarlo, ma lui gli è passato con la ruota sopra un piede, nell'intento di sfuggirgli. Altri agenti sono accorsi per bloccarlo: a uno ha strappato una tasca dell'uniforme, un altro lo ha tolto di mezzo con uno spinzone. Al termine di un paragrafo è finito in manette, è stato portato al commissariato e, siccome non aveva documenti, forse stava rischiando di finire in carcere. Lo ha «salvato» un'addeba del consolato che ha portato ai poliziotti il passaporto diplomatico.

● A pagina 5
Silvio Maranzana

PORDENONE Spuntano dei supertestimoni al processo per l'omicidio di Fabio Cauz che vive oggi la quinta udienza alla Corte d'assise di Udine. Il ventenne di Tamai di Brugnera era stato trovato morto nella propria auto a Palse di Porcia il 3 marzo 2002 e per la sua uccisione è sospettato il padre Carlo Alberto Cauz. Ora c'è una famiglia intera, padre, madre e figlia, che avrebbe visto, il pomeriggio del 2 marzo 2002, una persona molto somigliante a Carlo Alberto Cauz passare a piede nel percorso tra l'abitazione dello stesso e il luogo dove è stato ritrovato il cadavere (in linea d'aria, poche centinaia di metri). Dichiarazioni rese solo pochi giorni fa ai carabinieri e messe a verbale. Ora si aspetta di ascoltare dal vivo quei testimoni. Ma i carabinieri hanno acquisito anche altre testimonianze che reputano importanti: sono quelle dei tre compagni di cella di Cauz e dell'educatore ai quali l'imprenditore - chiuso da mesi in un assoluto silenzio con gli inquirenti - avrebbe confessato l'omicidio del figlio.

● A pagina 6
Enri Lisetto

Nuova

m2o

musica allo stato puro

[house] [techno] [dance]

m2o / trasmette in FM
Senza interruzioni. Sempre.

cerca la frequenza della tua città su www.m2o.it e al n. verde 800.274.345

Anticipazioni sulla mostra del cinema: presenti Bellocchio, Bertolucci, Allen, Altman, Zeta-Jones, Kidman

Tornano le grandi firme al Festival di Venezia

ROMA A circa un mese dall'annuncio ufficiale dei titoli della 60.a edizione della Mostra del cinema di Venezia (che partirà il 27 agosto, c'è già una certezza: sarà un anno particolarmente ricco. Tra i film italiani che puntano al Leone d'oro c'è quello di Marco Bellocchio, «Buongiorno notte», sul caso Moro. In corsa dovrebbe esserci anche «Segreti di stato» di Paolo Benvenuti, che rievoca la strage di Portella della Ginestra, mentre l'autore italiano forse più atteso, Bernardo Bertolucci, porterà fuori concorso il suo «The dreamers».



Anche Catherine Zeta-Jones sarà quest'anno a Venezia.

Pressoché certi di approdare in Laguna sono anche altri autori di richiamo: Amos Gitai, Ridley

Scott, Robert Altman, Peter Weir, Peter Greenaway, Theo Angelopoulos, i fratelli Coen. Attesissimo è il ri-

torno di un maestro come Ingmar Bergman. Quentin Tarantino potrebbe essere la sorpresa dell'ultimo minuto col suo «Kill Bill». Tra i nomi di richiamo che sbarcheranno al Lido anche Woody Allen, dopo il «tradimento» di un anno fa che lo vide a Cannes, e poi Nicole Kidman, Catherine Zeta-Jones, Meg Ryan. La Mostra, che coincide con il semestre di presidenza italiana dell'Ue, vedrà anche un incontro tra i ministri della Cultura dell'Europa, guidati da Giuliano Urbani.

● A pagina 15

BIZETA UNO MOBILI & MOBILI

NOVITÀ - IMPORTAZIONE DIRETTA - NUMERO LIMITATO

Divano Banano 3 posti cm 198 € 450,00
Divano Banano 2 posti cm 163 € 435,00

Divano Rattan 3 posti cm 198 € 450,00
Divano Rattan 2 posti cm 163 € 435,00

TRIESTE - Via Vittorio da Feltra 2 - Tel. 040.660100 - Zona P. Peruginio
TAVAGNACCO - Via Nazionale 83 - Tel. 0432.573800
GORIZIA - Via Trieste - Tel. 0481.22050 - di fronte caserma

Dopo il «disco verde» di Alleanza nazionale oggi si attende l'Ok degli altri due partiti della Cdl. Berlusconi: che fatica far prevalere i fatti alle chiacchiere

Verifica, Lega e Udc puntano i piedi sulle pensioni

Maroni: è solo una decisione politica. Ma fa discutere anche l'ipotesi di un ritorno al proporzionale

Le pensioni di anzianità

Ogni tre mesi si apre un periodo "finestra" utile a presentare all'Inps domanda di pensione d'anzianità. Il governo potrebbe sospendere la prossima "finestra" in attesa di elevare la soglia minima a 60 anni

Età pensionabile con 35 anni di contribuzione	Anni di contribuzione che possono anticipare l'uscita dal lavoro		
	Pubblico	Privato	Lavoratori precoci*
2003	56	57	55
2004	57	57	56
2005	57	57	56
2006	57	57	57
2007	57	57	57
dal 2008	57	57	57

*Sono coloro che hanno iniziato a lavorare tra i 14 e i 19 anni. Ad essi sono equiparati gli operai e alcuni lavoratori in mobilità e cassa integrazione

ROMA I centristi e i leghisti pronti a dare il via libera, come ha già fatto Fini, al documento preparato dal premier? Lo spera Berlusconi che, inaugurando il tunnel di Olbia, si sfoga: «In Consiglio dei ministri il presidente non ha poteri e governare è una fatica, una lotta quotidiana affinché i fatti prevalgano sulle chiacchiere».

Il clima però è ancora piuttosto agitato. Le maggiori difficoltà arrivano dal Carroccio che continua a mal digerire il ruolo affidato al vicepremier. I leghisti, poi, puntano alla devolution - senza la clausola della salvaguardia dell'interesse nazionale - voluta da An - in tempi stretti. Il premier dovrebbe far arrivare entro questa mattina una lettera



Umberto Bossi

al leader del Carroccio Umberto Bossi con i tempi delle riforme, che saranno completate «entro la fine del prossimo anno».

Ma lo scoglio politico più difficile è delicato è la riforma previdenziale. Forza Italia e il ministro dell'Econo-

mia Giulio Tremonti premono il piede sull'acceleratore e ora il ministro del Welfare Roberto Maroni, contrario alla riforma, si trova a dover alzare le mani dicendo che è solo una «decisione politica». Durante l'ufficio politico leghista di oggi pomeriggio sarà proprio Maroni a intervenire sulla questione.

Altro nodo fondamentale è il ritorno al proporzionale. Sempre La Russa ha spiegato la posizione del suo partito sull'ipotesi di modifica della legge elettorale emersa dalla verifica di governo. E anche se, in realtà, «non si è nemmeno cominciato a parlare», La Russa ha chiarito che «noi siamo sempre stati e restiamo orientati per il maggioritario. Ma sulla legge elettorale non sia-

mo irrimediabili, ma quello che conta è il bipolarismo».

La legge elettorale, ha poi assicurato il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi replicando così al responsabile economico per la Margherita Enrico Letta (che aveva detto: con il ritorno al proporzionale «Berlusconi smentirebbe l'unica cosa buona che ha fatto per l'Italia»), «è solo un mezzo, non un fine. Dal sistema dell'alternanza, invece, non si tor-

na indietro». E poi «il proporzionale con premierato e premier di maggioranza - ha sottolineato il presidente dei senatori di FI Schifani - potrebbe essere un importante passo in avanti verso la governabilità e l'elezione del premier».

In un'intervista al Sole 24 ore Bruno Tabacchi, presidente Udc della commissione Attività produttive della Camera, ha comunque avvertito che «lo sforzo di questi

giorni è cercare il punto di equilibrio per rendere efficace il semestre europeo».

Per mercoledì è attesa la prima riunione della cabina di regia. Al momento, non ne fanno parte i centristi perché l'Udc non ha ministri con portafogli. Ma il vicepremier Fini ha già pensato di colmare la lacuna, coinvolgendo il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi.

Mariella Lestingi

L'Istat rivela che in quattro anni il Welfare è aumentato di 44 miliardi di euro. I Ds: il governo pensa a fare cassa, contrasteremo i tagli

Spesa sociale alle stelle, la previdenza resta ferma

ROMA La spesa sociale continua a lievitare: in quattro anni è aumentata di 44 miliardi, di euro portandosi nel 2002 a quota 293,3 miliardi (+17,7%). In rapporto al Pil è salita di quasi un punto percentuale (+0,8), passando dal 22,5% al 23,3%. Il peso del capitolo pensioni sul Pil è però rimasto praticamente fermo. Assistenza (+33,6%) e sanità (+31,3%) sono decollate, mentre la previdenza ha registrato una crescita dell'11,9% (+13,3% per le pensioni), ma su ordini di grandezza che arrivano a sfiorare i 200 miliardi.

I dati emergono dalla fotografia dell'Istat che ha elaborato i conti e gli aggregati economici delle amministrazioni pubbliche (esclusi i privati) negli anni compresi tra il 1999 e il 2002. Lo scorso anno la spesa per pensioni e rendite è stata pari a 180,1 miliardi: rispetto al '99 la crescita è di 21 miliardi (+13,3%). Ma con una forte accelerazione nell'ultimo anno, capace di assorbire quasi la metà dell'aumento di spesa (+9,5 miliardi tra il 2001 e il 2002, cioè +5,5%). Rispetto al Pil nominale, però, la spesa pensionistica è rimasta invariata: pesava per il



Piero Fassino

14,35% nel '99, incideva per il 14,32% quattro anni dopo. Il capitolo assistenza registra una crescita nei quattro anni di 5,3 miliardi fino ai

21,1 miliardi del 2002 (1,68% del Pil dall'1,43% del '99). Tra le componenti spiccano le pensioni agli invalidi civili, che il ministro del Welfare, Maroni, ha messo nel mirino. Secondo l'Istat le pensioni di invalidità civile pesano nel 2002 per 9,7 miliardi, quasi 2 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Una crescita boom (+25,14%) che non si riscontra nei tre anni precedenti.

La sanità, che ora incide per il 5,85% sul Pil rispetto al 5,06% del '99, impegna 73,6 miliardi (+31,3% rispetto ai 56 di quattro anni fa). Il capitolo farmaci nel 2002

è a quota 11,7 miliardi, praticamente fermo rispetto all'anno precedente, grazie anche alle misure di contenimento della spesa, ma si è impennato del 59% se confrontato con i 7,3 miliardi del 1999. L'altra voce di peso nel settore della Sanità, cioè l'assistenza ospedaliera, registra nel 2002 impegni delle amministrazioni pubbliche per 33 miliardi, 1,5 miliardi in più rispetto al 2001. L'aumento percentuale nei quattro anni è stato del 24,8%.

«Comprendiamo lo sconcerto e il sentimento di insicurezza che in questi giorni pervade molti lavoratori e

pensionati onesti di fronte ai martellanti, quanto generici e confusi, annunci di tagli alle pensioni». Comincia così una nota della segreteria Ds che prende posizione sulla riforma previdenziale. Fassino e la sua segreteria annunciano la mobilitazione della

Quercia a difesa del sistema pensionistico se il governo pensa di introdurre tagli o disincentivi e comunque pensa solo a dare cassa. «Comprendiamo lo sconcerto dei cittadini anche perché questi annunci di tagli - osserva la segreteria Ds -

provengono da quello stesso governo che li ha ingannati promettendo un milione al mese ai pensionati più poveri. Oggi sei milioni di quei pensionati che ne avevano diritto attendono quell'aumento che non è arrivato e che non arriverà».

Tra i temi in discussione sviluppo economico, completamento del processo di unificazione dell'Europa, rilancio delle relazioni con gli Stati Uniti.

BRUXELLES Settimana cruciale per il decollo della presidenza italiana dell'Unione europea. A partire da questa mattina e fino a mercoledì quindici ministri e qualche sottosegretario, saranno a Bruxelles per presentare, ciascuno alla rispettiva commissione del Parlamento europeo, le linee generali dei loro programmi.

Sarà il primo faccia a faccia dei deputati italiani dopo l'incidente di Strasburgo tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e l'eurodeputato socialista tedesco Martin Schulz. Un incidente che ha creato non poco imbarazzo e che i ministri cercheranno in qualche modo di far dimenticare ai colleghi europei.

La serie delle audizioni sarà aperta dai ministri degli Esteri Franco Frattini e da quello dei Beni e delle attività culturali Giuliano Urbani. Domani toccherà ad altri sei ministri - Antonio Marzano, Rocco



Da oggi quindici ministri italiani saranno a Bruxelles.

Buttiglione, Pietro Lunardi, Roberto Maroni, Girolamo Sirchia, Giulio Tremonti - e mercoledì chiuderanno la tre giorni del governo italiano Giuseppe Pisano, Roberto Castelli, Letizia Moratti, Gianni Alemanno, Maurizio Gaspar-

ri, Lucio Stanca e Stefania Prestigiacomo.

Ogni ministro illustrerà i contenuti del programma, di sua competenza, della presidenza italiana intitolata «Europa: cittadini di un sogno comune». Gli eurodeputati po-

Inizia la tre giorni italiana coi responsabili dei dicasteri impegnati a presentare i propri programmi alle rispettive commissioni

Ministri italiani a Bruxelles dopo lo «strappo»

Schulz, protagonista del contenzioso col premier, incontrerà Castelli e Pisano

tranno chiedere approfondimenti e precisazioni. Un appuntamento tradizionale che solitamente non riserva sorprese, ma che in questo caso assume particolare significato perché lo strappo verificatosi tra il capo del governo italiano e l'Europarlamento non è stato ancora completamente ricucito.

Indipendentemente dal tentativo di mediazione svolto dal presidente dell'assemblea di Strasburgo Pat Cox, nei diversi gruppi c'è ancora malumore. Berlusconi ha chiamato gli eurodeputati «turisti della democrazia», ha innescato una polemica che, secondo molti parlamentari, nella sua qualità di ospite dell'istituzione e di presidente del Consiglio europeo, doveva evitare.

Alcuni gruppi hanno programmato riunioni, per fare il punto della situazione, proprio per i primi giorni della settimana e c'è chi prospetta ulteriori iniziative per manifestare ancora il loro risentimento è consi-

derato, peraltro, abbastanza remota. Il contenzioso è con il premier ed i ripetuti appelli rivolti negli ultimi giorni, da più parti, a con-

verso il leader del governo italiano. Ed il malumore è trasversale, anche se ufficialmente i partiti del centrodestra hanno preso po-

le libertà ed i diritti dei cittadini, che si riunirà con i ministri Castelli e Pisano - che hanno chiaramente manifestato il loro males-

agenda sono parecchi e tutti piuttosto importanti. Il governo italiano ha scelto, quali obiettivi prioritari - oltre alla Conferenza intergovernativa, che dovrà adottare la futura Costituzione europea - lo sviluppo economico, il completamento del grande processo di «unificazione» dell'Europa, il rilancio delle relazioni transatlantiche con il rafforzamento della presenza europea nel mondo e la sicurezza dei cittadini. Obiettivi di primo piano per i quali bisognerà rimboccare le maniche.

Ma c'è dell'altro. Dietro questi grandi temi ci sono numerose e importanti decisioni da prendere in tempi ragionevolmente brevi e per le quali sin dalla prossima settimana il ruolo di ogni ministro potrà risultare determinante affinché a dicembre - mese in cui l'Italia passerà il testimone di guida dell'Ue all'Irlanda - il bilancio della sua presidenza sia valutato quanto più possibile positivamente.

Prodi in bici sulle Dolomiti: mi sono disinquinato

ALTA BADIA «Fosse stato per me, quasi quasi sarei andato avanti ancora e avrei fatto il percorso più lungo». Dice così il presidente della Commissione europea Romano Prodi che sembra non voler saperne di fermarsi, quando, dopo 3 ore e 36 minuti di pedalata, arriva al traguardo della 17.a Maratona delle Dolomiti, una gara ciclistica con 8 mila partecipanti sulle Dolomiti. In compagnia del fratello Vittorio, il presidente Ue alle 6 di ieri mattina si presenta alla partenza di Corvara, in Alta Badia. In onore dell'Europa indossa una maglia blu con le stelle europee e la scritta «Euro Cycle».

La gara non è uno scherzo: si sale per i quattro passi dolomitici che hanno fatto la storia del ciclismo. Prodi mette le mani avanti: «Ho 63 anni e non sono allenato». Ma allora come si è preparato? «Non mi sono preparato per niente. Riesco solo a fare un po' di corsa e di nastro. Curo la mia alimentazione», spiega. A fine gara, incalzato dai giornalisti, Prodi si limita a poche parole. «Mi sono disinquinato. Dove trovi una montagna così bella con questi continui cambiamenti di paesaggio?».

sizione contro Schulz e riconosciuto a Berlusconi certe attenuanti.

L'ipotesi che alcuni parlamentari europei possano approfittare del faccia a faccia con i ministri italiani per manifestare ancora il loro risentimento è consi-

derare chiuso il capitolo, sono stati generalmente accolti.

Ma è un dato di fatto che delle varie commissioni fanno parte eurodeputati - incluso lo stesso Schulz, che è un membro molto attivo di quella per

sere per questo inizio di presidenza italiana ed il clima negli incontri dei prossimi giorni potrebbe risentirne.

Le audizioni sono programmate per conoscere ed esaminare i programmi del semestre. I temi sull'

cisi obiettivi strategici e non a pioggia, di formazione di qualità.

All'analisi delle prescrizioni la Bianco non fa seguire una previsione sul futuro. Gallino, invece, è preoccupato per quello vicino, ma non dispera che un dibattito sulla politica industriale in sede politica ed economica possa valorizzare in un avvenire abbastanza lontano le potenzialità esistenti e cogliere le occasioni date dalle tecnologie allo stato nascente.

Certamente le diagnosi e le relative prese di coscienza possono servire. Tuttavia c'è un problema che ambidue gli autori citati sembrano aver trascurato. Come hanno insegnato l'esperienza di Cavour in Piemonte nell'800, quella di Giolitti all'inizio del 900 e, più vicino a noi, quella del nostro dopoguerra, quando la clas-

se politica è di livello qualitativamente superiore alla classe economica, quest'ultima può essere stimolata a muoversi nelle giuste direzioni e il Paese cresce. Quando la situazione è inversa, difficilmente dal contrasto degli interessi egoistici nascerà sviluppo.

Qualche giorno fa Galli della Loggia ha scritto sul Corriere della Sera «Berlusconi appare incapace di decidere davvero... L'impressione che comunica all'esterno è che su quasi tutto ciò che non riguarda le sue personali necessità egli non abbia un'opinione precisa». Che è peggio che avere opinioni errate. Se questa è la situazione difficilmente l'industria italiana riuscirà a riconquistare competitività in un futuro relativamente vicino.

Franco A. Grassini

DALLA PRIMA PAGINA

Precisamente: Olivetti (informatica), Montecatini (chimica), Nuova Pignone e Ansaldo (elettronica). Gallino, inoltre, ricorda come il rifiuto nel 1986, da parte delle Poste dell'offerta di Marconi del proprio brevetto possa essere l'inizio della debolezza dell'elettronica di consumo in Italia, debolezza rafforzata dal ritardo nell'introduzione della tv a colori e considera il rifiuto a partecipare al progetto Airbus la causa della «piccolezza» dell'industria aeronautica che pure aveva avuto inizi brillanti.

Il sociologo dedica un capitolo alla Fiat il cui futuro è ancora incerto, ma personifica uno dei fattori che sono all'origine della crisi italiana e cioè l'eccessiva finanziarizzazione e l'opinione

che i manager sappiano fare tutto e possano diversificare in modo spinto nei più diversi settori. L'altro fattore messo in risalto è la continua incapacità della classe dirigente - politica ed economica - a fare le scelte giuste. Questo soprattutto alla luce del fatto che un'impresa è «un sistema cognitivo distribuito, tanto più complesso quando si abbia a che fare con l'elaborazione e l'applicazione industriale di tecnologie avanzate». Un'entità che se viene dispersa difficilmente può essere ricostituita senza gravi perdite del capitale umano che ne è il valore. Di conseguenza una classe dirigente all'altezza dei suoi compiti dovrebbe concentrare le risorse finanziarie e umane nell'industria manifatturiera che resta il fulcro di un'econo-

nomia dinamica. Purtroppo, non sempre le analisi di Gallino sono condivisibili, anche perché presumere che i politici debbano sempre fare le scelte giuste rasenta l'utopia. Motivo per cui il suo lavoro serve più come memento e stimolo che come strada da seguire.

Non meno critica è l'analisi della Bianco che mette in luce come la specializzazione dell'industria italiana nei settori tradizionali e la prevalenza, anche tenuto conto sia dell'esistenza dei gruppi, sia dei distretti industriali che attenuano la

polverizzazione, di imprese medio-piccole siano un elemento di debolezza nella competizione internazionale, come mostra la perdita di quote nel commercio mondiale negli ultimi anni. Di particolare interesse perché raramente sino a ora notata dagli economisti, è l'individuazione nella struttura proprietaria e finanziaria le origini di tale debolezza.

La concentrazione della proprietà nell'ambito familiare o di ristretti gruppi, limita le possibilità di crescita e soprattutto può darsi che «al momento della suc-

cessione, le capacità dell'erede» non siano all'altezza di quelle del fondatore». Questo è meno grave nelle industrie tradizionali ove le conoscenze sono più diffuse. Sulla finanza è di grande rilievo che un economista della Banca d'Italia riconosca, sia pur attenuando il giudizio con il richiamo ai notevoli mutamenti dell'ultimo decennio, come «la pratica del multifiducismo può aver indotto problemi di finanziamento esterno a lungo termine e di supervisione sull'impresa, non compensati da un mercato dei capitali sviluppato, né dalla presenza

di intermediari specializzati nel finanziamento delle imprese giovani o innovative».

Sul piano della politica industriale la Bianco ritiene che questa debba orientarsi a creare un ambiente che consenta le scelte migliori per le imprese. Di qui la necessità di infrastrutture, di una normativa societaria e fallimentare adeguate, di una politica della concorrenza efficace, di una giustizia che con le sue incertezze ed i suoi tempi lunghissimi non sia ostacolo alle imprese ed alla loro crescita, di un aiuto alla ricerca con pre-

Non sono mancati gli incidenti nel week-end che ha registrato la prima ondata di partenze per le vacanze

Traffico intenso ma senza stress

Numerosi rallentamenti lungo le autostrade. Code «sopportabili» ai caselli

Ultimo Angelus in piazza San Pietro prima di partire per Castel Gandolfo

Appello del Papa ai giovani: salvaguardate la vostra castità

ROMA Nel suo ultimo Angelus in Piazza San Pietro prima di partire per Castel Gandolfo giovedì prossimo, il Papa si è rivolto soprattutto ai giovani invitandoli a non cedere a un edonismo esasperato, specie in questo periodo di vacanze estive, ad essere puri di cuore e a saper scegliere anche la castità come forma di autenticità spirituale. Giovanni Paolo II ha colto l'occasione per affrontare questo tema rievocando il martirio di Maria Goretti: ieri infatti si concludevano le celebrazioni per il centenario della morte. La figura della Santa ha ispirato al Pontefice una lezione rivolta alla gioventù del Terzo Millennio: «La vera felicità - ha infatti affermato Papa Wojtyła - esige coraggio e spirito di sacrificio» e disposizione a pagare con la vita la fedeltà a Dio. «Oggi - ha poi spiegato - si esaltano spesso il piacere, l'egoismo o addirittura l'immoralità, in nome di falsi ideali di libertà e di felicità. Bisogna riaffermare con chiarezza che la purezza del cuore e del corpo va difesa, perché la castità custodisce l'amore autentico». In questo senso le vacanze estive possono essere un'occasione «per ridare respiro alla vi-



Papa Wojtyła

dall'entrata in vigore della Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie, adottata in questi giorni dalle Nazioni Unite, per chiarire una volta di più la posizione della Santa Sede su un tema al

centro delle cronache e del dibattito politico. In riferimento al testo della convenzione ha osservato che «questo strumento legislativo segna un importante passo in avanti, perché considera il migrante quale persona unita alla sua famiglia». «Mentre esprimo compiacimento per questo traguardo giuridico - ha aggiunto - auspico che una più vasta adesione degli stati ne rafforzi l'efficacia affinché, con l'adozione di simili provvedimenti e la costante collaborazione internazionale, il complesso fenomeno delle migrazioni possa svolgersi nella legalità e nel rispetto delle persone e delle famiglie».

Il tema dei ricongiungimenti familiari è stato, già all'epoca dell'elaborazione della legge Bossi-Fini, uno dei nodi maggiormente discussi. E proprio su questo aspetto si appuntarono le critiche non solo della Caritas e della Fondazione Migrantes, ma anche dei vertici della Cei.

Il Papa ha quindi indicato una strada: collaborazione internazionale e salvaguardia dell'integrità dei diritti degli immigrati. Le parole del Pontefice sono suonate come una risposta a quanti avevano attaccato la Chiesa e le sue organizzazioni in questi giorni.

Francesco Peloso

ROMA Tra partenze intelligenti e patente a punti questo primo week-end di luglio è filato via senza far registrare le temute chilometriche code degli esodi estivi. Non sono mancati tuttavia gli incidenti stradali con un bilancio di 27 vittime tra venerdì e oggi pomeriggio.

Diversi incidenti mortali. Una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e ieri sulla strada statale 106 nei pressi della frazione marina del comune di Caulonia (Reggio Calabria). Due ragazzi hanno perso la vita, un terzo è in gravissime condizioni e un quarto rischia l'amputazione di una gamba in seguito a un incidente stradale avvenuto stamani all'alba nei pressi di Bisceglie, lungo la statale 16.1 ragazzi, tutti di Trani (Bari), viaggiavano a bordo di una Clio che, probabilmente a causa dell'alta velocità, in fase di sorpasso è uscita di strada schiantandosi contro un muro. Le vittime sono Carlo Nenna, di 25 anni e Cesare Servodio, di 23. Il ferito grave è un ragazzo di 15 anni, che è stato soccorso e accompagnato d'urgenza con un'ambulanza del 118 nell'ospedale di San Giovanni Rotondo (Foggia) dove si trova ricoverato in stato di coma. Infine Massimo Di Micco di 21 anni, è stato ricoverato nel Policlinico di Bari dove i medici stanno tentando di salvargli una gamba gravemente danneggiata e che rischia di essere amputata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Giovanni anche le persone coinvolte in un incidente che ha coinvolto ieri mattina due automobili a Ostia:

una ragazza è morta e altre due sono rimaste gravemente ferite.

Rallentamenti ma poche code chilometriche. Traffico intenso fin dalle prime ore del mattino sulla A14, sul tratto lucano dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e sulla statale 106 Jonica dove code di autoveicoli si sono formate agli svincoli delle località turistiche. Rallentamenti e code, ma assolutamente nella nor-

ma, anche in Veneto, sulle autostrade liguri e in uscita dalle grandi città verso le mete balneari.

Dopo la pausa del pranzo, intorno alle 17, la circolazione sulle strade si è intensificata di nuovo per il rientro serale dei pendolari del fine settimana. Nel tardo pomeriggio una coda di 8 km si è formata sull'autostrada del Brennero per un incidente causato dal ribaltamento di un camion al confine tra Alto Adige e Trentino.

Velocità brucia punti. Anche ieri sono stati potenziati i controlli sulle strade. L'entrata in vigore del nuovo codice della strada ha reso un po' più disciplinati gli automobilisti. Allacciano più di prima le cinture di sicurezza e se viaggiano in moto indossano rigorosamente il casco. Sono poco disposti però, come riferiamo a parte, a rinunciare alla velocità.

Una pdl per ridurre incidenti. Ne è primo firmatario Ermes Realacci. La proposta di legge richiede, tra l'altro, un finanziamento di 200 milioni di euro l'anno per incrementare il numero delle pattuglie di polizia stradale, per l'acquisto di dispositivi tecnici per l'accertamento di determinate infrazioni e per l'aggiornamento professionale dei poliziotti. «Nell'Italia degli anni '60 - spiega Realacci - lungo le strade c'erano 545 mila pattuglie, oggi, con una rete stradale molto più estesa e ramificata, ce ne sono solo 477 mila». Nella Pdl si suggerisce anche un dispositivo che consenta l'accensione dell'automobile solo con la cintura di sicurezza allacciata e il montaggio sulle vetture di un limitatore di velocità.



Traffico molto intenso, ma a «senso unico», ieri mattina in direzione del mare sull'autostrada Firenze-Pisa-Livorno.

La patente a punti non riduce la tendenza a correre troppo

ROMA Circa 300 incidenti stradali in meno: è il risultato del confronto dei dati sull'infotecnica relativi al periodo 30 giugno-3 luglio di quest'anno e lo stesso periodo del 2002. Nei 4 giorni considerati si passa, infatti, da 2178 a 1884 incidenti. A fornire i dati è la Polizia stradale. Indubbiamente nei primi giorni di applicazione del nuovo codice della strada l'effetto deterrente è più forte. Se il calo venisse confermato anche da ulteriori confronti assumerebbe però una grande significatività. Sempre nel periodo considerato, gli incidenti mortali sono stati 47 nel 2002 e 50 quest'anno mentre quelli con feriti sono passati da 1113 a 875. Quanto alle contravvenzioni, i dati della Polizia stradale confermano che la tendenza degli automobilisti italiani a pigiare un po' troppo sull'acceleratore è ben radicata. Neanche lo spauracchio della patente a punti e il potenziamento delle pattuglie stradali, infatti, sembra aver indotto alla prudenza. Se infatti le multe relative all'uso delle cinture di sicurezza e del casco sono passate rispettivamente da 5.548 a 3.764 e da 3.894 a 2.126, quelle comminate per eccesso di velocità sono cresciute: le infrazioni immediatamente contestate sono passate da 3545 a 4077 e quelle conseguenti all'autovelox hanno subito un incremento ancora maggiore, da 2138 a 3821.

Dopo quello nel cimitero ebraico, un ordigno fatto trovare ieri mattina in una via del centro. Forse un'intimidazione

Firenze, scoperta un'altra bomba «senza firma»

L'obiettivo il presidente della Confindustria

Il delitto durante una lite in un casolare

Terracina: clandestino ucraino in preda ai fumi dell'alcol uccide il padre a calci e pugni

LATINA Ha ucciso il padre a calci e pugni al culmine di una violenta lite. Il fatto è successo a Terracina, località del litorale pontino, in provincia di Latina. L'uomo, un clandestino ucraino di 38 anni, ha ucciso il padre in un casolare vicino a una chiesa abbandonata nelle campagne di Terracina. Padre e figlio stavano discutendo, sembra per futuri motivi: le urla del figlio sono state sentite anche da alcune persone che hanno avvertito i carabinieri. Ma quando i militari della Compagnia di Terracina sono giunti sul posto l'uomo aveva già ammazzato il padre. L'omicidio è stato effettuato: il 38enne ha ucciso il padre colpendolo con calci e pugni. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio. L'assassino era probabilmente sotto l'effetto dell'alcol al momento della lite e fino a tarda sera non sapeva ancora di aver ucciso il genitore. Il sostituto procuratore Giancarlo Ciani, che ha già ascoltato i vicini di casa, lo interrogherà oggi.

FIRENZE Era un ordigno vero, anche se aveva la sicura all'innescato. Un atto dimostrativo per i carabinieri del nucleo operativo del comando di Firenze che indagano. Fra i possibili obiettivi il presidente della Confindustria fiorentina Paolo Soderi. Da chiarire il movente, anche in mancanza di rivendicazioni: si spazia dalla matrice politica a questioni in qualche modo ricollegate all'attività di Soderi. Sempre che l'obiettivo fosse davvero Soderi: gli accertamenti si muovono anche in altre direzioni. Per Firenze comunque è la seconda bomba scoperta in una settimana: lunedì scorso un'altra era stata trovata al cimitero ebraico. In entrambi i casi nessuna organizzazione terroristica ha rivendicato la paternità delle bombe.

È stato un anziano a notare ieri mattina alle 7.45 l'ordigno, in via Bonaiuti angolo via Milanese, a ridosso dei viali di circoscrizione di Firenze. Ha visto un pacco sospeso in strada, all'al-

tezza dell'ingresso dell'istituto di suore-convitto femminile San Gregoriano, vicino al marciapiede opposto a quello dove abita Soderi. Si ritiene fosse stato lasciato per terra non molto tempo prima: era ben visibile. Per gli artificieri dei carabinieri che lo hanno disinnescato.

VIP FURIOSI

CAPRI I fuochi d'artificio, che sono divenuti una consuetudine a Marina Piccola a conclusione dei grandi eventi, hanno sollevato le proteste dei proprietari dei panfili ormeggiati nei pressi dei Faraglioni e dei residenti nelle grandi ville dell'isola. Sabato sera un principe arabo che aveva ormeggiato la sua barca ha deciso di lasciare l'isola dopo che una pioggia di polvere pirica era caduta sul suo yacht, imbrattandolo, durante l'ennesimo spettacolo di fuochi d'artificio. Proteste sono state levate anche dai vacanzieri.

scato l'ordigno, una sorta di bomba carta, era stato preparato da un esperto con 50 grammi di polvere pirica, rondelle di metallo attaccate con nastro adesivo nero, una spoletta modello bomba a mano come innescio, sicura inserita. Se fosse esploso avrebbe avuto un raggio d'azione di 50 metri e avrebbe potuto provocare gravi danni.

Ma quale era l'obiettivo? Per gli investigatori uno possibile, considerata la vicinanza della sua abitazione, è il presidente della Confindustria di Firenze, fra i critici del Social forum europeo a Firenze del novembre scorso, un'appendice ventennale candidatura a sindaco per le prossime elezioni sulla scia di Guazzaloca (anche Soderi è un macellaio). L'interessato risponde «stento a crederlo», nega minacce, pensa al limite a qualcosa legato alla sua attività e ricorda che a un suo predecessore fu bruciato il portone di casa. Ieri mattina comunque non si era accorto di nulla: era in

FOLLIE



Negli Usa c'è anche un torneo di tuffi nel fango

EAST DUBLIN L'America non finisce di stupire. Tra le manifestazioni che hanno dell'incredibile c'è anche una gara di tuffi nel fango. La gara si è svolta anche quest'anno nell'ambito dell'ottava edizione dei «Summer Redneck Games» che si tengono a East Dublin, una città nel Sud della Georgia.

casa con la famiglia, ma «dormivamo». A svegliarlo sono stati i carabinieri. «Non ho elementi per potere esprimere un giudizio - dice Soderi - ma è certo che sono segnali fortemente inquietanti. Stento a credere che questo attentato

sia rivolto a me; se comunque lo fosse mi sono interrogato per cercare una motivazione. Non ho trovato risposte accettabili se non nella mia attività di presidente della Confindustria a difesa dei commercianti. Esiste un precedente che

mi dà forza ed orgoglio: è quello del mio predecessore, Valentino Giannotti, al quale fu bruciato il portone di casa perché anche lui, come me, si era sempre battuto esclusivamente per gli interessi della nostra categoria».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulgieri (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Ruffino, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Cultura: Spettacoli: Alessandro Mezzana (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria, Cronaca: Fulvio Con (responsabile), Roberto Degras (vice), Roberto Carrella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (titolo), Claudio Erni, Corrado Barbieri, Paola Bolla, Giulio Garau, Cesare Giora, Silvio Maranzano, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baladà (vice), Roberto Giani, Sport: Livio Misso (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattanzara, Bruno Lubi, Gioria: Roberto Coviz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Misso, Luigi Turel, Montalcino: Fabio Malacra (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palosci (Amministratore delegato), Giovanni Azzaro Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi da Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Canignani, Gianluca Nordin, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Riva di Meana, Fabio Taccaria, Adelberto Valituga.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benanni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: via postale 2281039 - ITALIA: con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTER- NET: 1 anno € 155, sei mesi € 78, tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/672311, fax 040/365045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm. 40x20): commerciale € 157,00 (fotografico e dati prestabiliti) € 256,10 - Finanziaria € 375,00 (fotografico e dati prestabiliti) € 420,00 - Necrologico € 335,00 - 6/70 per parola - cronaca € 120,00 (Parolec, € 4,50 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (riva).

La tiratura del 6 luglio 2003 è stata di 65.450 copie.
Certificato n. 4721 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 67/96) PAOLO PALOSCHI

Il colonnello Garofano difende i risultati degli accertamenti scientifici che inchioderebbero Annamaria Franzoni

Cogne, i Ris: «Sul killer nessun dubbio»

COGNE Il processo ad Annamaria Franzoni, la donna accusata di aver ucciso il figlio Samuele di appena tre anni, non è ancora cominciato: pochi giorni fa l'unica indagata per l'omicidio ha ricevuto l'avviso della richiesta di rinvio a giudizio da parte della Procura. Ora, dalla pagina del Corriere della Sera, parla Luciano Garofano, il comandante del Ris di Parma che ha partecipato alle fasi cruciali delle indagini. «Nessun dubbio sull'assassino», dice. E la vicenda - come riferisce il giornale online «Il

Nuovo» - esce ancora una volta dalle aule della Procura per diventare un fatto mediatico.

Garofano, che durante i lunghi mesi dell'indagine aveva sempre ripetuto: «Parlerò solo quando sarà il momento e cioè quando la Procura chiederà l'inchiesta», adesso difende il proprio lavoro, a lungo messo in dubbio dalla difesa di Annamaria Franzoni. «Io - dice il comandante del Ris - ho scritto una relazione in cui elenco tutti gli elementi raccolti. Le deduzioni spettano al pm e le con-

clusioni al giudice. Ci conforta l'esame che ben tre collegi di giudici hanno dato al nostro lavoro: è un vago di estremo significato processuale che rafforza l'attendibilità del nostro operato».

Sugli accertamenti compiuti dal Ris, che costituiscono buona parte degli elementi con cui la Procura di Aosta ha chiesto il giudizio per la Franzoni, Garofano dice di non avere alcun dubbio: «Abbiamo lavorato con fortissimo spirito critico e siamo arrivati a certe conclusioni scientifiche soltan-

to dopo un severo percorso».

Allo stesso modo Garofano è sicuro che le tracce lasciate nella villetta di Cogne non siano state alterate dal passaggio di più persone. All'accusa di aver manipolato le prove il comandante ribatte opponendo gli oltre 3500 casi analizzati dal Ris.

«Non è vero - dice Garofano - che abbiamo cercato di dimostrare che Annamaria Lorenzi aveva ucciso suo figlio. Noi dovevamo trovare il colpevole. E per farlo abbiamo lavorato sempre, a



Annamaria Franzoni

360 gradi, senza alcun pregiudizio, allo scopo di fornire al pm un quadro scientificamente esauriente, che gli consentisse di trarre le proprie conclusioni. Lo abbiamo fatto tenendo conto delle nostre ipotesi, ma an-

«Le tracce lasciate nella villetta del delitto non sono state alterate»

che valutando le ragioni della controparte».

«Questa inchiesta - continua - era particolare, vista la pubblicità e la pressione mediatica che non hanno certo facilitato il nostro compito. Non ho mai avuto particolari timori, se non uno: avevo paura che il nostro lavoro fosse delegittimato e non fosse quindi compreso nella sua reale portata. Abbiamo applicato severamente sia le regole scientifiche, sia quelle etiche e ci siamo posti al servizio della giustizia. Questo mi porta a essere tranquillo».

Dopo l'attentato kamikaze al concerto rock. Bilancio definitivo di 13 vittime più le due donne-bomba

Mosca: allarme rosso Cecenia

Putin annulla tre missioni all'estero per dirigere le indagini

MEDIO ORIENTE

Incontri del ministro della Difesa Mofazz

Gerusalemme promette la liberazione di detenuti: ai palestinesi non basta

GERUSALEMME Solo dopo due votazioni il governo israeliano ha deciso ieri la liberazione di alcune centinaia di detenuti palestinesi - sembra 400 - sulla base di una lista e di criteri fissati dallo Shin-Bet, il servizio segreto di sicurezza. Il gesto, che intende creare un clima favorevole al proseguimento del dialogo di pace con i palestinesi, non sembra però che possa soddisfare gli interlocutori di Israele. Questi chiedono infatti la scarcerazione già in una prima fase di «un numero significativo» di detenuti e in ultima analisi di tutti gli oltre seimila (ottomila, secondo altre stime) che sono stati arrestati dai servizi di sicurezza israeliani prima e durante l'Intifada.

Israele, che dall'inizio della tregua ha finora scarcerato 53 palestinesi, ha posto una serie di condizioni per la liberazione dei detenuti: per esempio, non sarà rilasciato chi ha ucciso israeliani, chi è stato il mandante di attacchi contro Israele, chi è ritenuto rappresentare una «minaccia immediata» per la sicurezza dello stato, chi appartiene ai movimenti della Jihad Islamica e Hamas. Questi due movimenti hanno giudicato insufficiente, anche se «un primo passo», la decisione israeliana e hanno ricordato che la tregua da loro decisa è condizionata alla liberazione di tutti i detenuti.

Il ministro della Giustizia Tommy Lapid ha lasciato intendere che potrebbero pure essere rilasciate persone che hanno scontato la maggior parte di pesanti pene detentive.

Per il premier palestinese Abu Mazen la scarcerazione di alcune migliaia di detenuti, già adesso, è molto importante per rafforzare la sua posizione agli occhi dell'opinione pubblica palestinese.

Nella città di Gaza oltre un migliaio di persone, in gran parte parenti di detenuti, sono sfilate per le strade con fotografie dei parenti in prigione, gridando: «Non ci sarà pace senza la liberazione di tutti i detenuti».

Poco dopo la seduta del governo, il ministro della Difesa Shaul Mofazz ha avuto un primo incontro a quattro occhi col ministro palestinese responsabile per la sicurezza Mohammed Dahlan, svoltosi a Gerusalemme in un clima che fonti israeliane hanno definito positivo.

MOSCA Il numero delle vittime diminuisce, ma l'allarme aumenta. Le indagini sull'attentato di sabato mattina a Mosca sembrano provare che la guerriglia cecena intende scatenare un'offensiva durissima per far fallire il processo di normalizzazione lanciato dal presidente russo Vladimir Putin, e che dovrebbe culminare nelle elezioni cecene del prossimo 5 ottobre. Il lavoro, lungo e difficile del recupero e della ricomposizione dei corpi delle vittime nello spiazzo dell'aeroporto di Tushino, dove si svolgeva un concerto rock, ha permesso di far scendere di qualche unità il numero dei morti: 13, secondo l'ultimo bilancio, più le 2 donne kamikaze. Un'altra notizia positiva è che tra i feriti, una trentina circa, non ci sono più persone in pericolo di vita anche se la prognosi resta per molti riservata.

Sulla base dei primi risultati delle indagini, il presidente Putin ha deciso di annullare ben tre missioni all'estero (in Malaysia, Uzbekistan e Azerbaijan) nelle quali sarebbe stato impegnato nei prossimi giorni. La situazione di allerta consiglia al leader del Cremlino di restare nella capitale per seguire personalmente il lavoro degli investigatori. La sua lunga carriera nell'ex-Kgb fa del resto di Putin un uomo di riconosciuta esperienza nel settore dell'intelligence e dell'antiterrorismo.

Dal momento dell'attentato, sabato mattina alle 10.30, il presidente russo è stato quasi sempre riunito con i suoi più stretti collaboratori e con i responsabili della sicurezza nazionale, evitando di rilasciare dichiarazioni. Il suo rappresentante personale per i diritti umani in Cecenia, Abdul-Kharim Sultygov, ha però assicurato ier-

Corsica: vincono i no al referendum Raffarin «bocciato»

Per una manciata di voti, poco più di un migliaio, i corsi hanno detto «no» al referendum proposto dal governo per modificare l'assetto istituzionale dell'isola. Un brutto colpo per il governo di Jean Pierre Raffarin e soprattutto per l'ambizioso superministro degli interni Nicolas Sarkozy che sperava di poter fare il suo fiore all'occhiello e guadagnare punti per una nomina per la poltrona dell'Eliseo nel 2007. Sempre che Jacques Chirac gli lasci il posto libero.

Un risultato, 50,98% contro il 49,02% di «sì» si in dialetto corso - incerto fino all'ultimo, con le prime notizie che annunciavano invece l'approvazione della consultazione, la prima in cui i 191mila elettori erano chiamati a pronunciarsi direttamente sul futuro dell'île de beauté.

ri che l'attentato non fermerà il processo di normalizzazione, a suo dire «sostenuto dalla maggioranza della popolazione cecena». «È ovvio che gli obiettivi delle esplosioni provocate ieri dai terroristi erano le previste elezioni presidenziali e il Parlamento della Cecenia», ha detto Sultygov, «ma le forze del terrorismo internazionale e i loro alleati non la spunteranno».

A confermare che la tensione in Cecenia è destinata a crescere, due episodi avvenuti ieri: un elicottero militare russo si è schiantato al suolo, forse colpito da un razzo, facendo 4 morti e 11 feriti, e un giornalista (Ali Astamirov, collaboratore dell'agenzia «France Press» dalla confinante Inguscezia) è stato rapito da sconosciuti che hanno fermato la sua macchina a mano armata. Nessuna richiesta di riscatto finora.

Dopo aver telefonato personalmente a Putin sabato per esprimergli la solidarietà e le condoglianze degli europei, ieri il presidente della Commissione Europea Romano Prodi è tornato a sottolineare la necessità di «aumentare gli sforzi e il coordinamento per combattere il terrorismo, poiché nulla può giustificare l'assassinio di persone innocenti». Una risposta inequivoca all'appello del presidente russo, che considera il terrorismo ceceno parte integrante della minaccia islamica di Al Qaeda.

Andrea Vesalio

SIAMESI



A Singapore medici per ore al lavoro per separarle

SINGAPORE Non usciranno prima di domani dalla sala operatoria del Raffles Hospital di Singapore dove sono entrate ieri due gemelle siamesi iraniane Ladan e Laleh Bijani, 29 anni, unite per la testa. Si giocano il tutto per tutto in un'operazione rischiosissima per separarsi. La prospettiva che una di loro muoia è concreta, secondo i medici, ma loro non hanno avuto esitazioni. Dopo tanti no da parte di altre équipe mediche, hanno trovato il dottor Keith Goh, autore di un analogo intervento su due gemelline nepalesi di 11 mesi, il quale dopo averle studiate per circa 6 mesi ha deciso di tentare.

Senza danni la sfida mondiale degli hackers in gara per violare 6 mila siti Web

La Rete resiste agli attacchi

ROMA I «proiettili» sono partiti da mouse e tastiere. Una pioggia di fuoco che per sei ore ha tenuto paralizzato il mondo della Rete. Senza distruggerlo, né scalfirlo oltre misura. I «guastatori» si sono divertiti solo a invaderlo e a bucarlo. In fondo la loro era solo una planetaria prova di forza e destrezza, un'annunciata Olimpiade del crimine informatico, o meglio un colossale «tiro a segno» più vicino a una gita da luna park da passare in allegria compagnia: identificare i punti deboli della Rete, dimostrare l'abilità di entrare nei siti «blindati», colpirli, lasciare il segno o un biglietto da visita («Ehi, io sono qui, c'è qualcuno») il più gettonato e poi uscire per passare all'indirizzo web successivo. Facile no? Niente di più era richiesto dagli organizzatori. Nessun traffico in tilt, nessun sito importante «oscura-

to» o imbrattato, un po' come avvenne con il famoso Baco del Duemila, che doveva scatenare l'inferno. Tanto allarme per nulla.

Sulla piazza telematica di Internet allestita da www.defacers-challenge.com (oscurato all'annuncio del bando di gara) si sono sfidati ieri gli hackers più... virtuosi del virtuale per eleggere il «pirata» (potenzialmente) più distruttivo del pianeta e premiarlo con quello cui tiene di più, uno spazio libero nella rete da usare a piacimento. E 500 megabyte sono stati per i migliaia di «competitor» un buon motivo per darci sotto e violare l'inviolabile il più possibile.

Aver scelto di programmare la sfida per domenica non solo ha limitato i danni dei 6.000 siti sotto bersaglio ma soprattutto giustificava lo spirito della gara.

L'emittente radiotelevisiva pubblica inglese non cede alle pressioni di Downing Street

Si fa duro lo scontro fra Blair e Bbc sulle armi di distruzione di Saddam

IRAQ

Un altro soldato ucciso a Baghdad
Forti tensioni tra Turchia e Usa dopo l'arresto di 11 militari poi rilasciati dagli americani

BAGHDAD Il conflitto in Iraq, che aveva già messo a dura prova le relazioni tra Stati Uniti e Turchia, alimenta nuove tensioni tra Washington e Ankara, dopo che le forze d'occupazione americane hanno catturato soldati turchi nei pressi di Suleymania, nel nord del Paese, in terra curda. Dopo una telefonata tra il primo ministro turco Recep Tayyip Erdogan al vice presidente americano Dick Cheney, gli 11 turchi - catturati venerdì scorso - sono stati liberati. Era successo che truppe americane avevano circondato una base turco-irachena e avevano arrestato una ventina di persone, fra cui 11 soldati turchi. La stampa turca riferisce che il raid degli americani è stato innescato da voci che i turchi si preparassero ad assassinare un leader iracheno. Ma il ministero degli Esteri di Ankara nega il complotto e la stampa definisce la situazione «inaccettabile». La fiammata di tensione riproduce il clima creato, prima dell'attacco all'Iraq, dal no dei turchi all'uso delle basi per le operazioni belliche. La telefonata di Erdogan a Cheney smorza le polemiche, ma non le risolve.

La questione era rovente per Ankara, ma veniva tenuta in sordina a Washington, dove la mancanza di sicurezza a Baghdad resta il tema dominante delle cronache irachene: anche ieri, un sol-

LONDRA Le sfuggenti armi di distruzione di massa di Saddam Hussein sono il tormentone dell'estate in Gran Bretagna, dove diventa sempre più duro lo scontro fra Tony Blair e la Bbc. Ieri il primo ministro ha accusato l'emittente radiotelevisiva pubblica di aver messo in discus-

sione la sua integrità affermando che lui e i suoi collaboratori hanno manipolato le informazioni sull'Iraq per giustificare la guerra. «Non avrebbero potuto fare un'accusa più grave contro un primo ministro. Hanno sostenuto che io ho mandato le nostre truppe in guerra sulla base di informazioni dei servizi segreti che io stesso avrei falsificato. Questo è un attacco alla mia integrità», ha detto in un'intervista pubblicata da Observer, sostenendo che comunque tutti ormai hanno capito che si tratta di accuse false e che la Bbc dovrebbe ammettere di aver sbagliato e chiedere finalmente scusa.

In realtà l'affermazione di Blair sembra un po' ottimistica a giudicare da un sondaggio pubblicato dal Mail on Sunday dal quale emerge che una schiacciante maggioranza - 62 a 19 - crede che Downing Street abbia, contro il parere dei servizi segreti, inserito in un rapporto del settembre 2002 l'affermazione che gli iracheni potevano attivare le loro armi chimiche e biologiche in 45 minuti, come aveva riferito il 29 maggio in un servizio radiofonico il giornalista della Bbc Andrew Gilligan. In sostanza la gente dà più fiducia all'emittente che al governo co-

me confermano esplicitamente altri due quesiti posti nello stesso sondaggio. Solo il 16% crede a quello che dice Alastair Campbell, il capo dell'ufficio comunicazione di Downing Street regista dell'operazione dossier, contro il 66% che crede invece alla Bbc.

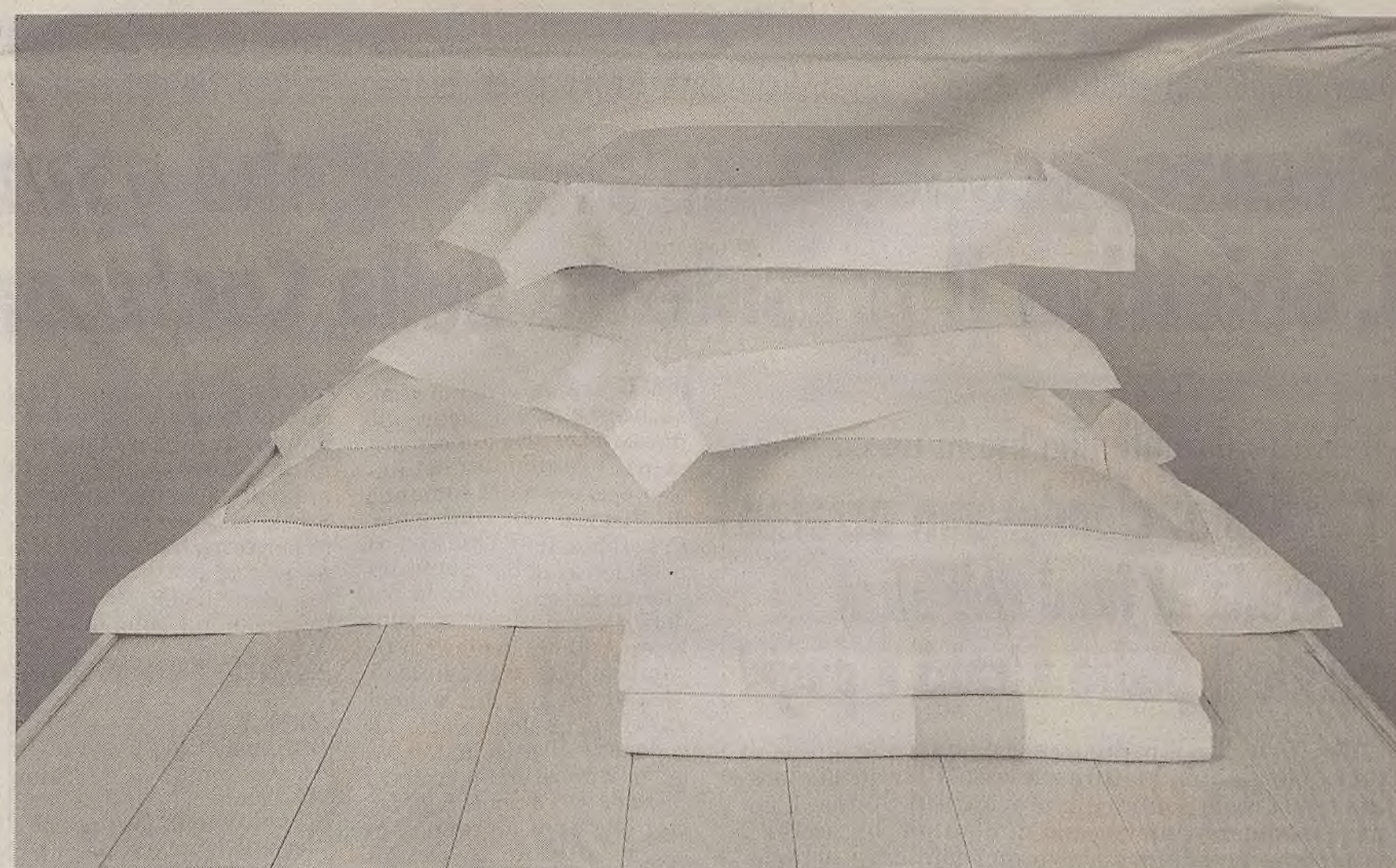
Pur non entrando in polemica diretta con il governo di Londra, anche Hans Blix, l'ex capo degli ispettori Onu in Iraq, ha manifestato i suoi dubbi sulla teoria dei 45 minuti. «Alla luce del fatto che in tre mesi non è stato trovato nulla, sembra piuttosto improbabile che gli iracheni avessero questa capacità», ha detto in un'intervista alla Bbc. Parlando dalla sua casa sul Mar Baltico, lo svedese ha poi aggiunto: «Non so che tipo di informazioni avessero i governi britannico e statunitense e se sembra un po' sospetto che fossero al 100% sicuri che gli iracheni avevano armi di distruzione di massa e avessero 0% conoscenza di dove fossero».

Intanto la Bbc di fronte al durissimo attacco di Blair ha per l'ennesima volta negato di aver accusato il premier di aver mentito al paese e al parlamento come ha sostenuto anche Campbell durante un'audizione parlamentare e in una lettera ufficiale di contestazione. La vera questione per noi - ha detto un portavoce - è se abbiamo fatto bene o no a riferire quello che abbiamo riferito e cioè dell'inquietudine dei servizi segreti per le intromissioni di Downing Street nel rapporto sulle armi dell'Iraq.

Daniela Romiti



Il premier, nella foto, si sente offeso per l'accusa di aver manipolato le notizie sul pericolo iracheno



FRETTE
Collezione Casa

I Saldi fino al 50%

TRIESTE - Via Mazzini, 30/B

Numero Verde 800473830 www.frette.com

FIN-PART

Marco Nobili, 37 anni, veneto, insediato appena da venti giorni protagonista di un movimentato episodio a bordo del suo scooter nella zona pedonale

Spalato, il console italiano litiga con tre poliziotti

Lo fermano per portarlo in commissariato, viene salvato da un'impiegata col passaporto diplomatico



Una veduta d'archivio della zona pedonale di Spalato.

E' salito con la ruota sul piede a un agente, ha strappato una tasca dell'uniforme a un secondo e ha spintonato un terzo prima di essere bloccato.

SPALATO E' entrato con la sua motoretta, senza indossare il casco, dentro la zona pedonale di Spalato. Un poliziotto ha tentato di fermarlo, ma lui - almeno così raccontano i principali giornali croati - gli è passato con la ruota sopra un piede, nell'intento di sfuggirgli. Altri agenti sono accorsi per bloccarlo: a uno ha strappato una tasca dell'uniforme, un altro lo ha tolto di mezzo con uno spintone. Al termine di un paragrafo che ha messo fine a una scena di quelle che si vedevano nelle commedie senza il sonoro ai primordi del cinema, è finito in manette.

Non era un cittadino qualsiasi, ma il console italiano a Spalato: Marco Nobili, 37 anni, originario della provincia di Venezia. Oltretutto ha preso possesso di questo incarico appena da una ventina di giorni, esattamente dal 18 giugno.

Non aveva documenti, è stato portato al commissariato e forse stava rischiando di finire in carcere. Lo ha «salvato» un'addetta del consolato che ha portato ai poliziotti il passaporto diplomatico di Marco Nobili, il cui nome è finito ieri su gran parte dei giornali croati che non lo hanno messo certo in buona luce.

Contattato dal «Piccolo» attraverso un'impiegata del consolato che lo ha reperito al telefono cellulare (ieri era domenica), Marco Nobili ha fatto sapere che preferiva non rilasciare dichiarazioni personali sul fatto e che suggeriva ai giornalisti di rivolgersi al servizio stampa del Ministero degli Esteri dove però ieri i telefoni squillavano a vuoto.

Un incidente diplomatico che sembra essere stato solo sfiorato perché sia il diplomatico italiano che le autorità spalatine hanno det-



La sequenza a Spalato con i poliziotti croati che fermano e circondano il console italiano.

to di non voler presentare esposti sull'accaduto che comunque ha avuto anche alcuni testimoni. A meno che oggi l'ambasciata italiana a Zagabria oppure il ministero degli Esteri croato non decidano di andare fino in fondo alla faccenda. In via ufficiale si è anche appreso che Marco Nobili avrebbe mandato una lettera alla polizia di Spalato, rammaricandosi per quanto accaduto e sostenendo che perlomeno i poliziotti solitamente di servizio sulle rive e

nella zona pedonale di Spalato dovrebbero riconoscere a vista il console italiano.

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio allorché era in corso una manifestazione promozionale dei prodotti nazionali con slogan del tipo «Compriamo i prodotti croati». Marco Nobili si stava recando con il suo scooter con targa italiana alla sede consolare e aveva così imboccato una zona pedonale passando in mezzo a numerose persone che stavano assistendo alla manife-

stazione. Il diplomatico avrebbe affermato che entrando nella strada riservata ai pedoni avrebbe spinto la moto a mano. Secondo la versione della polizia invece sarebbe stato in sella e per giunta senza casco. Nelle foto che riportiamo, scattate dal fotografo del quotidiano croato Slobodna Dalmacija, Nobili viene circondato dai poliziotti mentre, almeno così sembra dalle immagini, è sulle rive. Secondo alcuni commentatori croati, alla ripetute richie-

ste della polizia su come si chiamasse, Nobili, che non aveva documenti, avrebbe addirittura girato la cravatta esibendo l'etichetta con il nome dello stilista.

Un inizio perlomeno movimentato di mandato per un diplomatico giovane e probabilmente destinato a un'importante carriera. Marco Nobili aveva in precedenza ricoperto la carica di primo segretario all'ambasciata italiana in Sudan. Da quella sede nel febbraio scorso aveva in particolare curato il reimpatrio, in Veneto, delle salme di don Antonio Doppio e don Giacomo Bravo, due sacerdoti morti in un incidente stradale in Africa.

Un lettore ieri con un'e-mail inviata al giornale si chiedeva se il console veneto pensava di essere tornato al quindicesimo secolo per potersi comportare da «dominatore». Va detto che Spalato rimase sotto la dominazione veneziana dal 1420 al 1797, anche se tra il 1537 e il 1648 buona parte del suo territorio fu occupato dagli ottomani.

Silvio Maranzana

Presentato il piano di sviluppo valido fino al 2010 che è stato redatto da una società di Barcellona d'intesa con una di Zagabria

Un progetto catalano farà decollare il turismo in Istria

La ricettività alberghiera crescerà da 214 a 255 mila posti letto e si punterà sulla qualità

A Capodistria, Isola e Pirano diminuite le presenze rispetto all'anno scorso

Ma in Slovenia villeggianti in calo

PORTOROSE Un inizio decisamente sotto tono, quello della stagione turistica nelle principali località di villeggiatura della costa slovena. Il primo week end di luglio, che costituisce il banco di prova per l'avvio della stagione, non è stato contrassegnato dall'arrivo massiccio di vacanzieri su cui contavano gli albergatori. Al contrario, secondo i dati resi noti ieri dagli uffici turistici di Capodistria, Isola e Pirano, i pernottamenti sono stati pari al 62 per cento delle capacità. Rispetto al primo fine settimana di luglio dell'anno scorso, il numero dei vacanzieri negli alberghi è sceso del 10 per cento mentre più drastico ancora è stato il calo registrato dagli affittacamere: -25 %, e dai campeggi, dove i pernottamenti si sono ridotti di un terzo.

Complessivamente, sono 10300 i turisti che hanno scelto di trascorrere il primo fine settimana di luglio sulla costa slovena. La maggior parte di loro, 6000, nel comune di Pirano, 3100 a Capodistria mentre 1200 hanno preferito Isola, la quale ha retto abbastanza bene il confronto con l'anno scorso. A Isola, infatti, il calo delle presenze è stato di soli tre punti percentuali.

Gli albergatori debbono fare inoltre i conti anche con un calo del numero dei turisti stranieri. Quest'ultimi sono maggiori soltanto a Portorose. A Isola il loro numero è pari a quello dei vacanzieri nostrani mentre a Capodistria gli stranieri raggiungono appena la metà.

Intanto entrano ufficialmente in circolazione oggi in Slovenia le nuove monete da 20 e da 50 talleri. Lo ha reso noto la zecca slovena che ha incaricato le banche commerciali di immettere le monete in circolazione. Quella da 20 talleri avrà riprodotta sul retro una cicogna mentre la moneta da 50 talleri porterà incisa la figura di un toro. Accanto alle nuove monete continueranno, comunque, ad avere corso legale anche le banconote attualmente in circolazione. Non si tratta del primo caso, in Slovenia, dell'esistenza di banconote e monete dallo stesso taglio: oltre a quelle che entreranno in vigore domani, sono contemporaneamente in circolazione anche le monete e le banconote da 10 e da 500 talleri. La banca centrale non ha escluso che in futuro possa venir coniata anche la moneta da 1000 talleri.

POLA Finalmente il turismo istriano dispone di un piano master di sviluppo che abbraccia il periodo fino al 2010 ed è frutto del lavoro di un anno. L'importante documento è stato presentato ieri a Pola dai rappresentanti delle società che lo hanno definito: la THR di Barcellona e la Horwath consulting di Zagabria. Il rappresentante dell'azienda spagnola Eulogio Bordas ha innanzitutto sottolineato che bisogna creare un clima più favorevole per i potenziali investitori. Poi, per quanto riguarda le cifre più importanti del piano, ha evidenziato che il numero di posti letto aumenterà dagli attuali 214.500 a 255 mila. E cambierà anche la struttura dei vacanzieri, ha detto, dal turismo di massa si punterà ai villeggianti di categoria medio alta.

L'assessore regionale al turismo Veljko Ostojic ha espresso apprezzamento per il

documento in quanto, come ha dichiarato, per la prima volta i centri turistici della penisola vengono a trovarsi sotto lo stesso ombrello che rappresenta il presupposto base per fare dell'Istria una delle più importanti mete turistiche del Mediterraneo. Va però rilevato che Pola e Medolino ne rimangono fuori come amministrazioni locali e il fatto è spiegato dall'incompatibilità politica tra la Dieta democratica istriana che comanda in regione e i suoi avversari politici che invece sono al potere nelle due municipalità.

E intanto i dati sul movimento turistico in regione nel primo semestre del 2003 parlano di una crescita del 6 per cento. Dopo che in giugno si era avuta una fase di ristagno, in giugno gli indici sono nuovamente saliti, grazie soprattutto al grande ritorno dei turisti tedeschi, italiani e sloveni.

p.r.

Si apre oggi a Pavia il seminario per gli insegnanti italiani in Istria

PAVIA Si apre questo pomeriggio alle 18 all'università di Pavia la trentottesima edizione del Seminario per la conoscenza delle regioni italiane riservato agli insegnanti delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume. Oggi è in programma la relazione di Anna Segagni su «Il Romanico in Lombardia e a Pavia».

Parenzo, precipita un deltaplano. Lievi ferite per i due a bordo

PARENZO Un deltaplano a motore è precipitato l'altra sera nel centro di Parenzo e le due persone che si trovavano a bordo se la sono cavata per fortuna con ferite non gravi. L'incidente è avvenuto alle 20.35, all'incrocio tra via Vukovar e la strada che porta a Cittanova.

UMAGO Fine settimana tragica in Istria per due motociclisti, uno deceduto e l'altro condannato all'amputazione di una gamba.

Il primo incidente si è verificato nel centro di Umago, nella notte tra venerdì e sabato: un giovane di 19 anni residente in città è andato a sbattere violentemente con il suo scooter, contro un palo dell'illuminazione e un muretto in cemento. La polizia è stata avvertita alle 5.45 di sabato, quasi 4 ore dopo l'incidente. Il violento impatto è stato udito da alcuni abitanti della zona che però non hanno visto nulla considerata l'oscurità.

Qualcuno ha dichiarato che se l'illuminazione fosse stata funzionante avrebbero visto per terra il corpo del ragazzo che se soccorso in

tempo, forse si sarebbe salvato. Sembra che all'origine dell'incidente ci siano stati l'alta velocità e il fondo stradale pieno di buche.

L'altro incidente è avvenuto sabato sera, all'uscita di una curva stretta sul segmento tra Visinada e Castellier, nell'entroterra parentino. In base a dati ufficiali, una potente Yamaha targata Capodistria con in sella due turisti sloveni ha invaso la corsia sinistra andando a sbattere frontalmente contro una Golf di Pola. I due motociclisti, rimasti gravemente feriti, sono stati dapprima trasportati alla casa della salute di Parenzo e poi all'ospedale di Pola. Molto probabilmente al conducente dovrà venir amputata una gamba.

p.r.

I CAMBI		
SLOVENIA	Tallero 1,00	= 0,0043 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00	= 0,1312 Euro
Benzina super		
CROAZIA	Kuna/litro 7,23	= 0,95 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA	Tallero/litro 186,80	= 0,79 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,53	= 0,87 €/litro
Diesel		
SLOVENIA	Tallero/litro 164,30	= 0,70 €/litro**

(*) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato della Iva (20%) e dei servizi di cambio.

(**) Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato della Iva (20%) e dei servizi di cambio.

Happy 2 cars.

Rio e Rio Sedan.

Prima rata tra nove mesi.**

Partite felici, due volte di più. Primo, perché la gamma Rio è ancora più ricca. Alla wagon si aggiunge la nuova e accattivante Rio Sedan 4 porte. Un'occasione in più per godersi la ricchezza delle dotazioni, il comfort degli interni, l'ampia capacità di carico, l'ABS+EBD e il doppio airbag di serie, oltre al climatizzatore nella versione RS Comfort, e i brillanti ed economici motori 1.3 e 1.5. Secondo, perché con la straordinaria offerta Kia, Rio e Rio Sedan sono subito vostre, mentre la prima rata scatta 9 mesi dopo. Non è felicità, questa?

da **8.400,00*** €

Kia Motors Italia srl.
Una Società del Gruppo Koelliker.



Non seguite la moda, guidatela.

Numero Verde
800-097330

www.kia-auto.it

*Salvo approvazione al Finanziamento Kia. Per ogni condizione economica si rinvia ai fogli analitici a disposizione della Clientela. Consumi combinati (litri x 100 Km) da 6,6 a 8,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 152 a 190.

NADLER LAMBER & MATTINELLI
* Versione RS Sedan 4 porte. Con sconto rottamazione di 1.000 euro. Esclusa IPT.

Ormai alle battute finali l'estenuante lavoro diplomatico che porterà all'individuazione del futuro presidente della Federazione del Friuli Venezia Giulia

Industriali verso il dopo-Pittini: è il giorno decisivo

Oggi si riuniscono i quattro saggi che compileranno la rosa dei «papabili». Favorito resta Piero Della Valentina

TRIESTE Penultima tappa del tour per l'elezione del nuovo presidente della Federazione regionale degli industriali. Oggi i quattro saggi designati dalle rispettive associazioni imprenditoriali provinciali si incontreranno per stilare il documento finale che, presumibilmente, sarà consegnato al presidente uscente **Andrea Pittini**. Un plico molto importante perché conterrà la rosa dei nomi dei possibili successori al massimo vertice regionale degli imprenditori.

Due settimane fa i quattro saggi avevano concluso il giro di consultazioni previsto dallo statuto: il past president, i quattro presidenti territoriali, il leader dei giovani della categoria, i rappresentanti di piccole industrie e costruttori edili, tre imprenditori per provincia. Un lavoro apparentemente semplice che, in realtà, è stato non privo di difficoltà come quando s'era dovuto bruscamente interrompere perché il rappresentante dell'associazione di Udine era stato «ritirato» a seguito della furiosa polemica dell'antiviglietta di Natale 2002, quando il presidente di Pordenone **Piero Della Valentina** aveva auspicato il rinnovo del vertice della Federazione e l'associazione friulana aveva letto in questo una candidatura automatica dell'imprenditore pordenonese.

Dal canto loro, l'associazione di Trieste - in quel momento in una posizione critica in quanto il figlio del presidente in carica **Anna Illy**, era candidato alle elezioni regionali - si trovava in sintonia con la richiesta di Pordenone, Gorizia nel mezzo tentava mediazioni. Lite che fa parte del passato perché, soprattutto dopo il voto regionale, le nubi all'orizzonte si sono via via diradate, anche se qualche voto non è mai caduto. Ne seguirono incontri e tentativi di riappacificazione, i saggi ripresero il lavoro, della questione si interessò anche il presidente nazionale di Confindustria **Antonio D'Amato** con conseguente scambio di ambasciate. Poi il silenzio e una



Andrea Pittini



Piero Della Valentina

proposta di soluzione ponte affidata al presidente degli industriali isontini, soluzione che però, secondo alcu-

dati alla presidenza regionale saranno scritti oggi nero su bianco dai quattro saggi che compileranno il verbale conclusivo. Subito dopo, come vuole la procedura statutaria, lo stesso sarà consegnato al presidente uscente **Andrea Pittini** che avrà il compito conclusivo di convocare la giunta esecutiva per l'elezione del presidente dando lettura dello stesso verbale, le cui indicazioni sono obbligatorie ma non vincolanti e quindi potrebbero essere anche disattese.

L'elezione potrà avvenire in due modi: a maggioranza, qualora risulti ancora aperta la spaccatura territoriale, oppure all'unanimità convergente su un unico nome. Il favorito resta **Piero Della Valentina**. Per

l'eventuale soluzione-ponte sarebbe stato lo stesso presidente di Gorizia **Gianfranco Di Bert** a dichiarare la propria indisponibilità. Il panorama si è poi ulteriormente «schiarito» con la nomina del presidente della Camera di commercio di Udine e di Unioncamere **Enrico Bertossi** ad assessore regionale. Il presidente di Assindustria di Udine **Adalberto Valduga**, protagonista della polemica con **Piero Della Valentina**, sarà chiamato a ricoprire l'incarico lasciato libero da Bertossi, cedendo la guida di Assindustria a **Giovanni Fantoni**, disattendendo così una mina non indifferente.

Ma sono anche altri i ricambi che saranno compiuti ai vertici territoriali degli industriali subito dopo la nomina del presidente federale. In scadenza, infatti, non solo Valduga e Pittini, ma anche il presidente di Gorizia **Di Bert**: quale suo successore circola il nome di **Cesare Fumo**, attuale vicepresidente. A Pordenone, invece, qualora **Della Valentina** fosse eletto presidente regionale, si fanno i nomi di **Maurizio Castro**, responsabile delle risorse umane di Electrolux Zanussi e vicepresidente degli industriali; oppure di **Cinzia Palazzetti**. Nessuna «navigazione a vista» a Trieste dove la presidente **Anna Illy** non è in scadenza.

e.i.

Cinquantaseienne di San Daniele morta sul colpo

Tragedia sullo Jof di Montasio: donna cade e sviene, poi rotola fino a precipitare nel canalone

UDINE Una donna è morta e un'altra è rimasta ferita ieri in due distinti incidenti accaduti sulle montagne del Friuli. **Valentina Turissini**, 56 anni, di San Daniele, stava rientrando da un'escursione in compagnia del marito sullo Jof di Montasio, lungo il sentiero Scala Pippan, quando, intorno alle 13.30 - secondo una prima ricostruzione del Soccorso alpino della Gdf - è caduta dopo aver inciampato, ha battuto la testa sul terreno e ha perso i sensi. La donna, a quel punto, ha cominciato a rotolare, davanti agli occhi del marito, sul sentiero in discesa senza mai fermarsi, continuando a battere la testa fino a precipitare in un canalone con tre salti di circa 25 metri ciascuno. Un escursionista straniero che era in zona ha visto la scena ed ha im-

mediatamente avvisato il Corpo nazionale del Soccorso alpino di Cave del Predil che con la Guardia di finanza, un elicottero della Protezione civile ed un altro del 118, sono intervenuti sul posto. La donna è però morta sul colpo.

Poco prima, verso le 12.15, i soccorritori e l'elicottero della Protezione civile erano stati impegnati nella zona di confine con la Slovenia, sulla sella Robon, in Comune di Chiusaforte. **Alberta Bertoni**, 46 anni, di Udine, è scivolata mentre stava raggiungendo il bivacco Modonutti Savoia, provocandosi una distorsione alla caviglia. È stata ricoverata all'ospedale di Tolmezzo.

Altri interventi minori di soccorso sono stati compiuti ieri anche al Passo di Tanamea, a Nordest di Udine, e in Valcellina.

Spigolature parlamentari del Friuli Venezia Giulia



Quinta udienza in Corte d'assise a Udine sul delitto di Palse di Porcia del marzo 2002. L'uomo deve rispondere della raccapricciante uccisione del figlio

Omicidio Cauz, supertestimoni per inchiodare il padre

L'accusato avrebbe confessato ai tre compagni di cella. Il giallo irrisolto delle lesioni all'ano

PORDENONE Quinta udienza, oggi a partire dalle 9, in Corte d'assise a Udine, per il processo sull'omicidio di Fabio Cauz, il ventenne di Tamai di Brugnara trovato morto nella propria auto a Palse di Porcia il 3 marzo 2002 (era scomparso da casa il giorno prima) e per la cui uccisione è sospettato il padre **Carlo Alberto Cauz**, che deve rispondere delle ipotesi di reato di omicidio aggravato. Cauz padre è stato di recente trasferito dal carcere di Belluno a quello di Udine, per evitargli le trasferte due volte la settimana, in occasione delle udienze. Finora l'imputato ha partecipato a tutte le quattro udienze. Si tratta di un piccolo imprenditore apparentemente come tanti altri del «Distretto del mobile»: se ne sta lì seduto, l'atteggiamento dimesso e lo sguardo perso in quelle aule di Tribunale dove si parla della morte di suo figlio. L'uomo appare quasi estraneo alla vicenda, specie quando vengono proiettate in aula le terribili immagini del delitto e lui si volta - è successo già due volte - dalla parte contraria allo schermo, per non vedere. È la moglie, **Daniela**, che rende la sua testimonianza, poi

tre compagni di cella di Cauz e dell'educatore ai quali l'imprenditore - chiuso da mesi in un assoluto silenzio con gli inquirenti - avrebbe confessato l'omicidio del figlio. **L'ULTIMO MESSAGGIO.** L'ultimo sms Fabio Cauz l'avrebbe spedito alle 13.30 del 2 marzo. Era indirizzato alla fidanzata **Elisa** ed era firmato «Fabio - Alex» come sempre. Da quel momento le tre utenze di cui disponeva il giovane hanno sempre taciuto. **VUOTO DI MEMORIA.** Alle 15 di sabato 2 marzo 2002 **Diego Cauz**, il fratello della vittima, si reca in azienda per un problema al motore dell'auto. La porta del capannone è chiusa a chiave, il padre gli apre ma gli vieta di entrare, raccontando di aver litigato col figlio **Fabio**. Diego intravede l'auto del fratello, una Fiat Punto blu, dentro il capannone con le porte aperte, come altre volte. **Diego** si reca a Sacile con l'amico **Daniela Pivetta** (che dirà «Diego mi disse che la mattina **Fabio** aveva litigato col padre per una matrice sbagliata, un pezzo in lavorazione»); poi, verso le 17 torna di nuovo al capannone, ma non ricorda se il padre fosse ancora lì o a casa, se le luci fossero accese oppure no, se l'auto del fratello fosse ancora lì oppure no. Dice di essere stato sotto pressione e di aver raccontato ai carabinieri, subito dopo il ritrovamento del cadavere, cose che non è in grado ora di confermare, visto il «clima concitato» di un anno fa. La notte tra il 2 e il 3 marzo 2002 **Diego Cauz** l'ha passata con gli amici a vedere un Gran Premio automobilistico, tornando a casa alle 6 del mattino quando i familiari stavano già cercando il fratello.

AGGRESSIONE CRUDELE. Sedici colpi alla testa, due nel torace, alla base del collo (uno ha trapassato la trachea), uno nella zona scapolare destra, la frattura di una costola, la presenza di numerosi frammenti metallici sul corpo, anche sulla lingua, sul collo e nel mento. Così è stato ucciso **Fabio Cauz**, secondo quanto emerso dall'esame autoptico compiuto dal medico legale **Giovanni Del Ben**, già sentito dalla Corte di Assise. C'è un altro particolare raccapricciante: **Fabio** presentava delle lesioni anali causate da un oggetto non specificato. Un tentativo di sodomizzazione del cadavere? Nessuno l'ha ancora spiegato. Le ferite, secondo le perizie, sono state provocate da almeno tre armi-oggetti completamente diverse tra loro.

L'AZIENDA. L'azienda di San Giovanni di Livenza, dove gli inquirenti sospettano sia stato consumato l'omicidio, l'anno scorso stava vivendo un periodo di straordinario sviluppo. Quell'azienda è sotto sequestro da un anno e mezzo, tanto da far dire alla moglie di **Cauz**, **Daniela Nadin**, in aula: «Per vivere siamo costretti a chiedere la carità ai parenti» per pagare il leasing dei macchinari e l'affitto del capannone. La donna lavora come operaia a Sacile, come il figlio maggiore **Diego**, 23 anni. L'avvocato di parte civile **Carla Panizzi** sta tentando tutte le strade per ottenere il dissequestro.

Enri Lisetto



A sinistra, Carlo Alberto Cauz in Corte d'assise a Udine (foto Anteprima). Qui sopra, la giovane vittima Fabio Cauz.

Un dispositivo di sicurezza internazionale impone la realizzazione di un'area di rispetto di 90 metri alle estremità

A Ronchi pista da modificare entro 5 mesi

Ma la struttura dello scalo è tale da consentire la sistemazione senza difficoltà. Intanto è stata completata e collaudata la segnaletica luminosa per i velivoli

RONCHI DEI LEGIONARI La legge va rispettata. E anche per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari c'è tempo fino al 27 novembre per ottemperare alle normative Icao, ovvero l'organizzazione internazionale dell'aviazione civile, in materia di sicurezza delle piste di volo. Il cosiddetto «annesso 14», il particolare dispositivo che disciplina questo settore, impone a inizio e fine pista un'area di sicurezza minima, la «resa» in termini tecnici, di 90 metri. Ciò per evitare, come già successo in passato (e molti ricorderanno l'Atr 42 di Air Littoral che a Firenze finì la sua corsa sull'autostrada che costeggia l'aeroporto) che in caso di necessità i velivoli creino chissà quali problemi.

Così entro novembre anche Ronchi dei Legionari dovrà mettersi in regola, ma l'operazione non appare poi tanto problematica, come invece succede in altri scali italiani come Brescia, Catania o Reggio Calabria.

L'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, infatti, dispone di una pista di volo lunga tremila metri e larga 45 e, quindi, un eventuale accorciamento di 90 + 90 metri non intaccherebbe l'operatività di aeromobili anche di grandi dimensioni.

E, a quanto sembra, su entrambe le testate pista (la 9 e la 27 per gli addetti ai lavori) c'è lo spazio sufficiente per garantire il pieno rispetto di quanto è stato deciso già nel 2002 dall'Icao. Dunque Ronchi dei Legionari potrebbe facilmente essere in regola e inserirsi tra gli scali più sicuri della penisola: un elemento che potrebbe contare al fine di potenziare l'attività sullo stesso. Purtroppo non è così nel resto d'Italia dove lo «sconto» dei 90 metri ha già creato problemi ai piloti che debbono fare i conti con una segnaletica che faceva riferimento alla lunghezza originale.

Ma a Ronchi dei Legionari ci si sta adeguando alle normative internazionali



Un velivolo Alitalia sul piazzale dell'aeroporto di Ronchi.

già da diverso tempo. Ripristinato l'Is di seconda categoria, quello utilizzato dai velivoli in caso di bassa visibilità, nei giorni scorsi sono stati completati e collaudati gli interventi disposti dall'Enav, l'Ente nazionale di assistenza al volo, per quanto riguarda la segnaletica verticale laterale a pista, vie di rullaggio e piazzale. Nuove tabelle luminose che guidano i piloti e permettono loro di muoversi in

assoluta tranquillità all'interno dello scalo. Tutto è pronto, poi, per l'avvio dei lavori che permetteranno la completa sostituzione di tutti i fari che compongono il sentiero di avvicinamento allo scalo, mentre l'Enav è in procinto di installare anche il nuovo radar. In futuro, poi, l'aeroporto sarà dotato anche di una nuova torre di controllo.

Luca Perrino

IX ANNIVERSARIO

INGEGNER

Kristian Schulze

Sei sempre con noi. La S. Messa è in via Locchi alle 18.30.

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2003

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si preparano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

tariffa base (ediz. regionale):

neocrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva, nomi, maluscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce

ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, maluscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce

partecipazione 4,60 euro a parola + iva,

nomi, maluscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A. MANZONI & C. S.p.A.

Luca Perrino



3 marzo 2002: il ritrovamento del cadavere. (Missinato)

si dirige verso il marito, lo abbraccia, un bacio sulla guancia, e via, di nuovo a lavorare, a raccogliere quell'eredità di madre senza marito e senza un figlio. Il processo Cauz è anche questo, perché dietro due drammi pesantissimi (un figlio morto massacrato, un padre in carcere) c'è anche quello degli affetti familiari messi in discussione dal giorno del funerale del figlio, quando padre e madre erano abbracciati accanto alla bara, e qualche ora dopo quando **Cauz** è stato convocato nella caserma dei carabinieri e quindi fermato quale maggiore sospettato del delitto. Le indagini hanno quindi compiuto il loro corso, anche se non sono mancati i colpi di scena. **SUPER & NUOVI TESTIMONI.** Una famiglia intera, padre, madre e figlia avrebbero visto, il pomeriggio del 2 marzo 2002, una persona molto somigliante a **Carlo Alberto Cauz** passare a piedi nel percorso tra l'abitazione dello stesso e il luogo dove è stato ritrovato il cadavere (che dista, in linea d'aria, a poche centinaia di metri). Dichiarazioni rese solo pochi giorni fa ai carabinieri e messe a verbale. Ora si aspetta di ascoltare dal vivo quei testi, che i pubblici ministeri hanno chiesto di sentire (assieme agli altri 79 già ammessi). Ma i carabinieri hanno acquisito anche altre testimonianze che reputano importanti: sono quelle dei

Sulle impervie viabili dell'entroterra sardo con la nuova Suv di lusso della casa giapponese: prezzi da 43 a 53 mila euro

Lexus Rx300, musica per le orecchie

Un salotto su 4x4. E nella versione «top» c'è anche l'hi-fi con 11 diffusori

OLBIA Per gli amanti del trekking a piedi e a cavallo le alture del Gennargentu offrono innumerevoli possibilità. Le Gole di Gorropu, la foresta di Montarbu con i «tacchi calcarei» dell'Ogliastra, il supramonte di Oliena, la passeggiata che lungo il torrente Codula porta alla spiaggia Cala di Luna sono solo alcuni dei percorsi più piacevoli. Proprio da queste parti è si trova il ristorante Su Gologone, famoso per i piatti tipici della cucina sarda come i ravioli di ricotta, i dolci di ricotta e miele, oltre che per il porceddu e le grigliate di pesce.

Per chi bazzica Porto Cervo è una gita conosciuta, da programmare per cena e da abbinare magari a un'escursione alle vicine sorgenti calcaree di Su Gologone. Un paio di ore di auto, lungo una strada a tratti ampia e scorrevole, a tratti stretta e tortuosa. Due ore che sono volate via in un attimo al volante del-



È più lunga la nuova versione della Lexus Rx300.

lo (è più larga di 30 mm, più lunga di 160 mm), la seconda generazione della fortunata sport utility giapponese è ancora più ricca. Climatizzatore bi-zona, sedili con regolazioni elettriche, hi-fi con Cd e comandi al volante sono infatti comuni alle quattro versioni della gamma (base, Executive, Plus e Ambassador). In vendita da metà maggio a prezzi compresi tra i 43.000 e i 53.000 euro prevede un equipaggiamento per la sicurezza con nove air-bag (c'è anche quello per le ginocchia), Abs con ripartitore elettronico della forza frenante fra gli assi

controllo della trazione con programma neve, controllo elettronico della stabilità e fari allo xeno. Gli interni in pelle sono offerti a partire

dall'allestimento Executive (47.000 euro), il tetto apribile e il navigatore satellitare con schermo touch screen dalla Plus (50.000 euro) mentre l'esclusivo impianto hi-fi della Mark Levinson, con 11 diffusori e 240 watt di potenza è disponibile per la sola Ambassador. Modello quest'ultimo con cui abbiamo percorso oltre 300 chilometri lungo un anello che da Olbia ci ha portato a Su Gologone e ritorno e che tra l'altro monta delle sofisticate sospensioni ad aria a controllo elettronico. Come per la precedente generazione il motore disponibile è uno solo ed è un benzina. Si tratta del V6 di 3,0 litri dotato di sistema di fasatura variabile delle valvole ora in regola con le norme Euro 4 sull'inquinamento, e con una potenza incrementata sino a 204 CV, per una velocità massima che adesso è autolimitata a 200 km/h (20 km/h in più).

LA SCHEDA

MOTORE	3.0 V6 VVT-i
Cilindrata	2995 cm³
Cilindri	6 a V
Allesaggio x corsa (mm)	87,5 x 83,0
Potenza max CV (kw)	204 (150) a 5.600 g/m
Coppia max kgm (Nm)	28,9 (283) a 4.500 g/m
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h	9"2
Velocità max km/h	200 (autolimitata)
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	16,9
Ciclo extra urbano	9,4
Ciclo misto	12,2

Comoda come poche altre SUV in commercio, con un abitacolo decisamente spazioso anche posteriormente, nonostante le dimensioni e l'ampio sviluppo frontale il Cx è solo 0,33 e anche alle alte velocità

Damiano Bolognini

Test stradale in Carinzia e Istria

«Ciclone» Kia Sorento, così la coreana ha clonato le status symbol tedesche

TRIESTE Premettiamo subito una cosa: per chi scrive, già passare dal mito delle auto tedesche al ciclone delle quattroruote giapponesi, poteva sembrare un'eresia. Figuriamoci poi un'incursione nel mondo delle Suv coreane. Eppure, a prova terminata, dobbiamo ammetterlo: questa Kia Sorento (con una "r"), sul mercato

saggiare le doti della coreana. La nostra prima meta è stata Bad Kleinkirchheim, nota località termale, ad appena due ore da Trieste, grazie alla scorrevole autostrada A23. Non quindi una prova su neve, vista la stagione, quanto piuttosto il desiderio di testare una vettura da 2000 chili in autostrada e sui tornanti che precedono la località montana. E anche in questo caso siamo rimasti favorevolmente colpiti, con medie elevate e insonorizzazione sempre all'altezza della situazione.

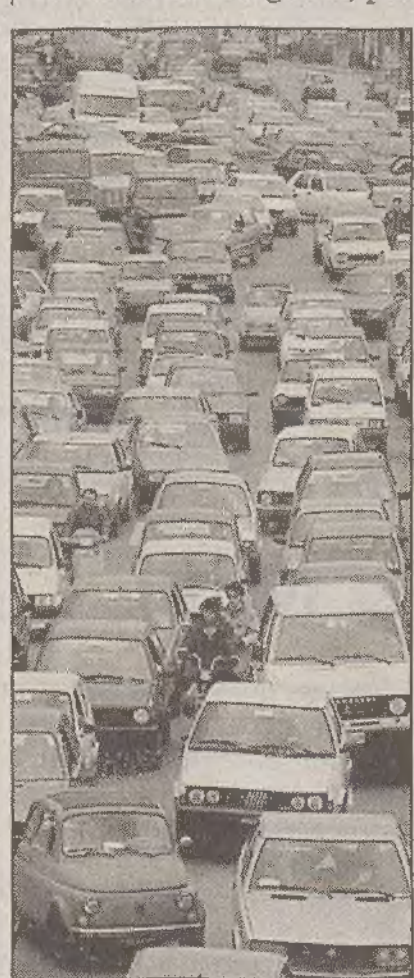
Dalla Carinzia facciamo rientro, dopo altre due ore di autostrada, a Trieste, e da qui, proseguendo sulla grande viabilità triestina in direzione di Muggia. In prossimità del valico italo-sloveno di Rabuiese, porta d'entrata del turismo diretto in Istria, le caratteristiche del terreno cambiano. Tuttavia, dalla comoda marcia in autostrada alle tortuose viabilità croate, specialmente quelle tra gli abitati di Buie e Visnada, l'assetto rimane piacevole, grazie alla posizione rialzata del veicolo, che permette di "dominare" il traffico, unita a un limitato rollio del corpo vettura anche nei tornanti più stretti, dove ci si può persino permettere, con il fondo stradale asciutto, di sfruttare a fondo la coppia elevata, limitando l'uso del cambio. E se per caso davanti vi capita una roulotte oppure un camper, i 140 cavalli della Sorento permettono di sorpassare agevolmente, ovviamente scalando i rapporti. Altre due ore di viaggio e siamo a Rovigno, la nostra meta. Qui, dopo una breve giro al porto nautico, ci addentriamo con la Kia nell'entroterra della cittadina rivierasca, in direzione dei

da circa un anno, sta dando filo da torcere alla concorrenza. Diciamo di più: se il gruppo di Seul, le cui azioni sono in mano agli stessi dipendenti (come specificato nel libretto istruzioni), riuscirà a trasmettere anche al resto della sua gamma le caratteristiche estetiche e tecniche della Sorento, per le case europee si prospettano all'orizzonte anni difficili.

Problema numero uno: il rapporto qualità-prezzo. Una Suv di grosse dimensioni come questa, con una linea azzeccata e una meccanica - almeno in apparenza - affidabile, dagli interni rifiniti e assemblati con gusto, generalmente non può costare meno di 35-40 mila euro. Eppure, qui è stato fatto il miracolo: la versione base turbodiesel common rail da 2500 cc e 140 cavalli, costa poco più di 26 mila euro. Il

prezzo di una station wagon. Fantascienza? No, se si riescono a coniugare costi concorrenziali della componentistica e della manodopera, conditi con un'efficienza produttiva da fare invidia persino all'operaio qualificato tedesco, che però in media porta a casa ben 4 mila euro lordi al mese. Morale della favola: questa Kia è un'auto che vale la pena di provare, per chi non si sente legato agli status symbol e allo stesso tempo non vuole prosciugare il proprio budget.

L'abbiamo guidata per alcuni giorni, scegliendo un duplice itinerario: verso i monti e laghetti carinziani, e in direzione delle coste dell'Istria. Due percorsi agli antipodi dal punto di vista della guida, per



siderata obbligatoria nel concederla e non necessaria nel pretenderla. E tanti altri piccoli consigli, quali quello di spegnere il motore se la sosta si prolunga oltre al minuto, di allacciare le cinture di sicurezza sia in

MOTORE	2.5 CRDi 16v
Cilindrata	2497 cm³
Cilindri	4 in linea
Allesaggio x corsa	mm 91 x 96
Potenza max CV (kw)	140 (103) a 3800 g/m
Coppia max kgm (Nm)	32 (314) a 2000 g/m
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	170
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	11,2
Ciclo extra urbano	6,9
Ciclo misto	8,5

campeggi, tra colline, pinete e sterrati. Anche in questo caso, per la Suv non ci sono problemi. Grazie all'assetto minimo da terra di 20,3 centimetri, eventuali rocce in mezzo ai sentieri sono facilmente evitabili. Naturalmente su questo tipo di terreno è meglio non eccedere con la velocità, anche se la sicurezza che la macchina trasmette in ogni situazione è notevole, permettendo qualche "audacia" ai meno esperti. E gli spazi interni? Si viaggia comodamente in cinque, compresi i bagagli. Praticamente il serbatoio da 80 litri, per evitare frequenti soste all'area di servizio, con un'autonomia di oltre 900 chilometri. Utili infine i numerosi vari portageggi e portatattini, specie se fra i passeggeri ci sono pure i figli.

a.r.

È un mix di stili e usufruibilità la vettura lanciata dalla casa tedesca per sostituire la Vectra: un po' berlina, un po' station-wagon, comunque particolare

La Opel lascia il... Signum. Del tutto innovativo

Disponibile in tredici versioni e cinque motorizzazioni, due a benzina e tre diesel

BERLINO E' una station-wagon? Magari un coupé un po' atipico con velleità corsaiola? O per caso è una berlina che lancia una nuova tendenza? E' tutto e il contrario di tutto, la nuova Opel Signum, ma per una precisa scelta dei costruttori. Anche se, in realtà, dovrebbe limitarsi a sostituire nella gamma la Vectra, la nuova creazione della filiazione tedesca della Gm si colloca nel filone, finora baciato dalla fortuna, di vetture assolutamente atipiche come la Tigra, la Calibra, la Zafira, per usare solo i primi esempi possibili. Piccole divagazioni dall'impostazione istituzionale (per non dire conservatrice) tipica della Opel, ma che furono accolte dal mercato con un successo clamoroso e, talvolta, del tutto inaspettato (vedi la Tigra, che ebbe un vero e proprio boom in Italia).

I progettisti ci credono, in questo macchinone troppo lungo per essere una vera berlina e troppo «cattivo» (il 2000 turbo a benzina arriva a 175 cavalli) per essere una «familiare», che ricorda tante macchine ma nessuna in modo particolare. Zigzagando tra le bizzarrie architettoniche della ritrovata capitale tedesca, con una via che pare uscita dai libri dell'architettura di regime socialista, e quella



La linea grintosa della nuova Opel Signum, quasi un elemento di sintesi tra la berlina, magari corsaiola, e la classica station-wagon: la casa tedesca crede molto nel progetto, lanciato sul mercato con cinque motorizzazioni, due a benzina e tre diesel.

Kreuzberg, imboccare l'uscita sbagliata sulle ancora terrificanti (sono in cemento, con il noto effetto rotaia su sospensioni e guidatore) autostrade dell'ex Ddr, e ritornare dove si vuole con il semplice tocco di un tasto e un margine d'errore prossimo allo zero.

La guida è piacevole, quasi più divertente nella versione 1800 a benzina che in quella 2000, assolutamente riposante anche sul diesel 3000 V 6 Common Rail, piuttosto tranquillo con i suoi 177 cavalli, ma in compenso assolutamente parco. Freni all'altezza, e un cambio automatico così tranquillo e preciso che fa sinceramente pensare al perché noi italiani siamo ancora così tradizionalisti e attaccati al «manuale». Niente «vuoti» né strappi, tra una marcia e l'altra, e assoluta adattabilità, sia che si viaggi tra laghi e colline che sulla tangenziale di Berlino, decisamente più adatta a Schumacher che ad automobilisti che tengono famiglia... Nel caso, comunque, gli indomabili avranno il loro daffare, visto che la versione tradizionale conta su ben 6 marce, ben rapportate tra loro.

Piace, nel «dieselone», la silenziosità, e in tutta la gamma una tenuta di strada e una stabilità che sono figlie dirette di un'elettronica

di livello assoluto, che schiera tutti i gadget possibili in materia di sicurezza ed è, oltre a tutto, di serie. Per non parlare del comfort assoluto, merito precipuo del sedile ortopedico, che può contare addirittura sull'aria condizionata incorporata. Per parlare di prezzi, bisogna tornare agli interrogativi iniziali: a chi si rivolge, la Signum? Difficilmente ai giovani o, comunque, solo a quelli più ricchi: i 23000 euro richiesti dal prezzo di partenza della 1800 a benzina sembrano eccessivi per quella fascia di mercato, mentre risultano addirittura inarrivabili i 34100 necessari per arrivare al Diesel 3000 V 6, peraltro giustificati da un'accessoristica e un allestimento da favola, che non fa mancare niente. Forse il professionista che viaggia spesso e vuole farlo nella piena comodità corrisponde meglio al «target» cui la Signum può rivolgersi. Del resto, mai dire mai: Tigra, Zafira, Calibra e persino Speedster ne sono esempi viventi. E di successo. E la Opel già anticipa che entro un quinquennio vuole riservare al settore cosiddetto «innovativo» il 40 per cento dei suoi prodotti.

Furio Baldassi

turno, considerata un'accessoristica che, per quello spazio, preferirebbe l'integrazione di un frigorifero o, nel caso, di un impianto dvd! Altrettanto sicuramente

non le manca l'ecletticità: le versioni possibili sono ben 13, i motori 5 (due a benzina e tre diesel), così come gli allestimenti possibili, che comunque vanno praticamente dal lusso al

LA SCHEDA

MOTORE	1.8 benzina	3.0 V6 CDTi
Cilindrata	1796 cm³	2958 cm³
PRESTAZIONI		
Accelerazione 0-100 km/h	12,2	9,4
Velocità max km/h	197	221
Coppia max (kgm/Nm)	17,0/167 a 3800 g/m	37,7/370 a 1900-2800 g/m
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Combinato	7,9	7,4

RAID IN AUSTRALIA



Grande festa per Giusy Concina

SIDNEY La città più grande d'Australia, la meta finale del Kangaroo Raid 2003 è stata raggiunta da Giusy Concina, la campionessa friulana che ha guidato per oltre 30 mila chilometri una Mazda Bravo attraversando il lontano continente. A Sidney, di fronte l'Opera House Giusy è stata festeggiata dal direttivo al completo del Fogolar Furlan, con il presidente Gianni Pilot.

LA RUBRICA

Esperienza e un pizzico di senso di osservazione sono necessari per diventare bravi automobilisti

Per guidare bene non basta studiare

Per guidare bene non serve solamente conoscere le regole della circolazione, ma occorre avere molta manualità e significativi automatismi nella conseguenzialità delle manovre da eseguire: non bisogna pensare di alzare e spostare il piede per frenare; si frena e basta.

In definitiva serve molta pratica e tanti chilometri sulle spalle. In sicurezza. Indubbiamente il primo consiglio agli aspiranti alla patente è quello di non lesinare le lezioni di scuola guida, anche se sono indubbiamente care; il secondo,

che vale anche per i neo-patentati, è quello di guidare molto, assistiti dai propri genitori (attenzione ai requisiti se chi guida ha il foglio rosa).

Questo è utile sempreché questi ultimi, cioè i genitori, sappiano guidare bene. Altrimenti è meglio lasciar perdere.

Vero è che fin qui abbiamo parlato di chi ha già 18 anni e sta conseguendo o ha conseguito la patente. Una buona maturità di guida o meglio di predisposizione alla guida, si può conseguire anche da più giovani.

seguendo i movimenti di chi è ai comandi.

Poiché le infrazzioni, sanzionate o meno, da parte degli adulti non si contano, tanto sono numerose, il giovane e attento passeggero potrebbe porsi come consigliere non fraudolento di chi guida. Potrebbe ricordargli anche certe norme di buona educazione che non sempre sono previste e sanzionate dal Codice della Strada, ma che hanno grande valore ugualmente, quanto meno di civile convivenza.

Una per tutte è quella di

non transitare in velocità sulle pozzanghere vicino al marciapiede (ovviamente quando piove), con conseguente inasprimento dell'incolpevole pedone. Basterebbe ricordargli che anche gli automobilisti diventano di tanto in tanto pedoni e la cattiva azione potrebbe ritorcersi contro.

Dovrebbe poi ricordargli di non intasare gli incroci regolati da semaforo, se la strada oltre l'intersezione non è ancora libera da veicoli (norma prevista dal Codice), fargli presente che la precedenza deve essere con-

L'esempio degli adulti non è sempre valido per i giovani neopatentati

città che fuori, di non parcheggiare in seconda fila, specie in corrispondenza di un altro fenomeno che ha avuto la stessa pensata dall'altra parte della strada.

Un ripasso sul campo dei segnali, dell'esatta dizione e del loro significato, non sarebbe poi malvagia iniziativa; può essere considerato anche un gioco: chi indovina il prossimo segnale?

Consigli per l'uso, insomma, che aiuteranno il giovane che li dà a diventare un bravo guidatore.

Giorgio Cappel

MEDITERRANEO



Una spiaggia di Lampedusa: gli sbarchi di clandestini, assicura il sindaco, non disturbano il turismo.

LAMPEDUSA La cernia del cous-cous al pesce è fresca di paranza. La ricciola alla griglia sa ancora di mare: quel mare che trascolora dal blu al verde al turchese. Fondali limpidissimi e cristallini, vero paradiso per chi ama le immersioni. Ripide pareti di roccia, un susseguirsi di grotte da scoprire con la barca nella costa nord, a sud numerosi valloni, simili ai wadi, le antiche valli fluviali del Nord Africa. Ovunque cascate silenziose e suggestive. Dal punto Pesce Spada, il luogo più a sud d'Europa, al monte Albergo Sole (il «rilievo» dell'isola con i suoi 133 metri sul livello del mare), Lampedusa cattura per la sua luce e per la sua bellezza selvaggia e intima. A prima vista appare arida e calcinata (dal 1870 è stato attuato un disboscamento selvaggio dei pini d'aleppo che la ricoprivano) ma, oltre a una

particolarissima flora steppica mediterranea, la punteggiata palme, bouganville, oleandri. Girarla in libertà non è un problema: basta noleggiare un mini-fuoristrada scoperto o un motorino.

Il riconoscimento delle 5 vele blu per l'ambiente premia un'isola nota ai naturalisti per la spiaggia dei Conigli (dal 1996 riserva naturale), dove ogni anno si schiudono le uova della tartaruga marina Caretta Caretta. Lampedusa, la più grande delle Pelagie (a 30 miglia la vulcanica isola di Linosa è raggiungibile in 3/4 d'ora con l'aliscafo), con i suoi 20 kmq di superficie è il luogo perfetto per chi ama il profumo del mare, le immersioni, una vacanza all'insegna del relax di qualità. Residences e appartamenti privati (quasi sempre con aria condizionata) fanno parte di una ricca offerta di accoglienza do-

La meta più a sud d'Italia Estate a Lampedusa, l'isola «africana» dal mare di cristallo

ve numerosi sono gli alberghi di ottimo livello: dal Baia Turchese Club, posto di fronte a una baia «magica» con spiaggia bianchissima e attrezzata, al Cupola Bianca, un resort dove lo stile architettonico lampedusano si arricchisce di echi nordafricani, con piccoli eleganti bungalow immersi del verde, al Perla, vicino al centro che pulsa di un incredibile viva-

cità e affollamento nelle ore serali (lo «Struscio» in via Roma è un «must» e la strada, pedonalizzata e ricca di deliziosi negozi che vendono prodotti locali (coralli, bigiotteria in madreperla e spugne naturali tra le più pregiate del mondo) può a tratti apparire simile alla riviera adriatica. Gustando una granita al fico d'India (in un locale che espone un enorme

cartello con la scritta «Il bar più a sud d'Europa») con il sindaco Bruno Siragusa, il discorso cade inevitabilmente sugli «arrivi» che nelle scorse settimane hanno portato all'isola una pubblicità non sempre gradita. «In realtà le imbarcazioni, intercettate dalle motovedette a 30/40 miglia dalla costa, vengono scortate su una specifica banchina militarizzata. Una volta sbarcati, vengono trasportati nel centro di prima accoglienza con i pullman. Rifocillati e ripuliti vengono smistati nel giro di 24-48 ore negli altri centri italiani. Paradossalmente quindi Lampedusa è proprio un luogo in cui nelle strade e sulle spiagge di clandestini extracomunitari non se ne vedono proprio».

E infatti i turisti, nonostante alcune disdette pervenute nei giorni scorsi, sono numerosissimi in quest'isola che colpisce anche per la sua

grande pulizia. Per evitare eccessivo inquinamento dal 26 luglio al 6 settembre i turisti non potranno portare l'auto al seguito: chi arriva col traghetto da Porto Empedocle godrà del trasporto gratuito del carrello o del gommone e un autobus navetta gratuito svolgerà quotidianamente servizio tra alberghi, residences e spiaggia. Lampedusa è oggi collegata con numerosi voli (tratte sociali a 110 euro a/r a Trapani e Palermo. Molto valida la proposta «Airona» con partenza da Venezia: il volo (scalo a Roma) costa intorno ai 290 euro e in tre ore vi porta a destinazione. Punto di riferimento per ogni informazione su alberghi, noleggi di barche, proposte speciali e su misura è il tour operator Imperatore Travel, www.imperatoretravel.com e cataloghi nelle migliori agenzie di viaggio.

f.r.



ESTATE MATTA

Le spiagge adriatiche sfornano ad ogni stagione nuovi divertimenti: ecco una guida

Le ultime follie della Riviera

Taxiboat a Cattolica, angolo caraibico a Riccione, kitesurf...

PROPOSTE

Rally d'epoca a Scena sui tornanti dolomitici

Sono autorizzate a partecipare auto d'epoca di fabbricazione sino al 1965. Parla chiaro il regolamento: il 18° Sudtirol Classic Rally ovvero il Rally della simpatia di Scena, appena sopra a Merano, è destinato ad una guida romantica, quella di una volta. Da oggi al 13 luglio ci sarà un'allegria scorribanda di vecchie auto dalla carrozzeria lucida: non solo un rally ma anche un evento culturale e mondano. I primi tre giorni non si corre, si va a scoprire la città vescovile di Bressanone, si va a fare una colazione di montagna a Merano 2000. Poi dal 10 luglio rombanò i motori. Il prologo con il concorso di moda poi l'indomani via per il giro delle Dolomiti e quindi (penultimo giorno) dell'Alto Adige. L'ultimo giorno è dedicato alla premiazione dei vincitori del rally e del concorso di moda. Per un soggiorno a Scena c'è l'Hotel Christoph, nella piccola piazza del paese. Ecco il pacchetto valido fino al 9 agosto: 7 pernottamenti in bed and breakfast, bottiglia di vino pregiato in camera, piscina gratis, escursioni guidate: i tutto a 269 euro a persona in camera doppia. Fino al 2 agosto i ragazzi sino a 14 anni in camera con i genitori non pagano. Per informazioni e prenotazioni, hotel Christoph, tel. 0473 - 945877.

Trekking in pieno benessere

Fare delle escursioni in montagna una tecnica di benessere: se vi piace camminare in montagna c'è all'hotel «Golscherhof» di Tirolo, all'imbocco della val Venosta e della val Passiria. Questo è l'albergo dell'escursionista. In camera ci sono zaino e bastoni telescopici per il walking, in uso gratuito orologi Polar per il controllo della frequenza cardiaca durante il trekking. E poi training in quota condotto da un personal training, idrogyr, ginnastica posturale, Gi Gong, noleggio gratuito di mountain bike. Situato a mezza costa nel paese che ha dato il nome alle regioni Tirolo, il Golscherhof non è solo l'hotel degli escursionisti ma anche di chi ama il benessere. C'è un centro wellness con piscina coperta e sauna, una piscina scoperta «a sfioro» che si protende nel vuoto e domina la valle. Un hotel per buongustai e per chi ama la vita mondana. In giugno, luglio e agosto vi presenta i biglietti per una soirée a Castel Tirolo che diventa lo scenario magico in cui ascoltare musica medievale. Dal 12 luglio al 2 agosto, la mezza pensione, comprensiva di tutte le attività fisiche e dell'utilizzo del centro wellness, parte da 71 euro a persona. Dal 2 al 30 agosto parte da 73 euro. Per informazioni e prenotazioni, hotel Golscherhof, tel. 0473 - 923294. Sito Internet: www.golscherhof.it

Da Istanbul alla Cappadocia

Vacanza d'estate in Turchia, a poche ore di volo da casa, proposte da Apatam Viaggi (tel. 0722/329488). L'impatto con il Paese avviene come sempre nell'ex capitale dell'impero ottomano, la mitica Istanbul, l'unica città al mondo che si distende su due continenti - l'Europa e l'Asia - e che offre al visitatore il contrasto delle varie epoche, delle diverse popolazioni e religioni e tutti gli aspetti pittoreschi di una metropoli ricca di rovine, chiese bizantine, musei e moschee. Ve ne sono più di millecinquecento con i loro minareti che svettano un po' ovunque. Da Istanbul poi, via verso la Cappadocia con i suoi paesaggi lunari, le chiese rupestri della valle di Gorene, le città sotterranee scavate nella roccia e le famose cascate petrificate di Pamukkale, uno spettacolo unico al mondo. Costo del viaggio di 10 giorni - 9 notti 1390 euro a persona con volo da Milano, pernottamenti, trasferimenti e pensione completa. Partenza 10 agosto.

La Cina riapre ai turisti

Dopo la conclusione dell'emergenza sanitaria legata alla epidemia di Sars, la sindrome bronchiale che al momento appare totalmente debellata, la Cina riapre le porte ai turisti con offerte davvero invitanti. Mistral Tour-Quality Group (informazioni nelle agenzie) propone, per esempio, un «pacchetto» di 8 giorni - 7 notti a 1155 euro a persona fino al 19 luglio con tutti i pranzi e cinque cene incluse nella quota (poi, dal 20 luglio al 20 agosto, la cifra sale a 1560 euro pro capite). La speciale offerta prevede il volo da Milano Malpensa (e da Roma) alla volta di Pechino, un tour cittadino («Città Proibita» e «Palazzo d'Estate») più una puntata alla Grande Muraglia e alle Tombe imperiali della dinastia Ming. Trasferimento aereo poi a Xian per ammirare il famoso «Esercito di Terracotta», la cinta muraria della città e la pagoda della «Grande Oca». Partenze tutti i lunedì, mercoledì e sabato.

Tutti la conoscono, tutti la cercano. Eppure, la Riviera Adriatica - 110 chilometri di spiaggia e divertimento per 1414 stabilimenti balneari - ha sempre modo di far parlare di sé. Tutto parte ogni estate puntualmente da qui: mode, tendenze, tormentoni, sport e passatempi di ultimissima generazione. Se da un lato si conferma l'attenzione ai più piccoli con aree gioco e servizio di baby-sitter nonché agli sportivi con spiagge che sembrano palestre all'aria aperta, dall'altro anche per questa stagione l'infinito anfrangibile si presenta affollato di novità tra divertimenti, tecnologie, bizzarre e culturali. Vediamole.

Il bagno 34 di Cattolica lancia il taxiboat: un solotto galleggiante con marinaio che scorta i bagnanti al largo per un tuffo lontano dalla folla o per gite romantiche. A Riccione è la zona Marano (bagno 132) a dettar tendenza, con ambientazioni caraibiche, centro-benessere e gazebo con lettini matrimoniali a baldacchino. Ai bagni delle zone 135 e 136, invece, frigorifero sotto l'ombrellone, lettino protettivo e un'abbondanza rapida e cabine pronto-pappa per le neomamme. La parte del leone, è ovvio, spetta a Rimini, votata in particolare allo sport, con corsi per ogni gusto e un pizzico di mondanità. Al bagno Tiki 26, per esempio, si

ritrovano i calciatori in vacanza, protagonisti di tornei in spiaggia. Al bagno 86 Lai Lai Island va di moda la scuola di kitesurf (surf trainato da aquiloni) e per tutto luglio è in programma il Basket Camp di Carlton Myers. Tra le «diavolerie» riminesi del 2003, il pedale elettrico e quello per bambini, gli spruzzatori d'acqua solare rinfrescante e idratante e, per i piccioncini in fuga d'amore, i lettini sexy trasformabili in discrete alcove grazie alle capotte chiudibili. A Bellaria-Igea Marina torna il Polo Est, area oriente-aleggiante per fitness, meditazione, massaggi e aerobica e arriva una nuovissima isola galleggiante per musica e spettacoli. San Mauro Mare è invece la meta ideale per chi viaggia con cane al seguito: 5 stabilimenti su 8 si sono ribattezzati «Fido Beach» e hanno dotato gli ombrelloni di brandine, ciotole nonché kit toilette per ospiti a quattro zampe. Su richiesta viene fornito anche cibo per cani. L'attrattiva dell'estate a Cesenatico è il Grande Ombrellone, che al bagno Milano rivisita in versione spiaggia il Grande Fratello televisivo, con webcam pronte a spiare i candidati (info e iscrizioni ai siti www.grandeombrello.com e www.bagno milano.com). Chi predilige intrattenimenti meno nazionali-popolari può optare per le lezioni di golf in spiaggia organizzate dall'omonimo

bagno di Cervia. Sempre qui, al bagno Fantini, sport a gogo e l'innovativo servizio di tender marittimo riservato a velisti e yachtman. Novità anche sul fronte Mirabilandia: all'interno del parco-divertimenti esordisce una vera e propria spiaggia caraibica. Per una nota culturale anche in vacanza la Duna dei libri, alla Duna degli Orsi di Marina di Ravenna garantisce un

calendario fitto di incontri on the beach con scrittori, attori e registi di fama (fino al 7 agosto). I Lidi di Comacchio, infine, si propongono in versione «Baywatch a quattro zampe»: efficientissimi cani terranova affiancano i tradizionali bagnini nel soccorso in acqua. Per informazioni sulla Riviera: www.adriacoast.com oppure tel. 199.117788.

Federica Zanini

E alla fine tutti a tavola con i gamberoni al sale

Quello che è certo è che la Riviera sa sempre sorprendere. Anche e soprattutto nelle cose più semplici. Come la tavola, che qui è buona di nome e di fatto. La sorpresa sta nel fatto che qui, in riva al mare, non è solo il pesce a farla da padrone. Restando comunque in Riviera è possibile gustare, accanto a rinomate specialità di mare, piatti di terra robusti e sinceri. Da annaffiare con Lambrusco e Sangiovese. Segnaliamo dunque qualche ristorante da non perdere, qualsiasi sia il tipo di me-

nu che più vi stuzzica. Per gli amanti del pesce, «Da Carlo» a Riccione (tel. 0541.692896) è rinomato per i suoi gamberoni imperiali al sale grosso con insalata di agrumi; menu 40 euro circa, bevande escluse. Capezzante con i fiori di zucca e rombo in crosta di patate sono invece i piatti forti de «La Buca» di Cesenatico (tel. 0547.82474); menu degustazione 45 euro, bevande escluse. E' davvero un'esperienza, poi, pranzare su rustici tavoloni dell'osteria «Circolo dei pesca-



Una bellezza al bagno sulla riviera adriatica: sole, sabbia e relax prima delle ultime follie diurne e notturne.

tori» di Cervia (tel. 0544.973839), gomito a gomito con chi il pesce lo conosce e lo procura. Il menu è fisso, scritto sulla lavagna e si aggira attorno ai 15/30 euro. Gli appassionati di cucina ruspante possono invece optare per l'«Osteria del Borg» di Rimini (tel. 0541.56074, chiuso dal 14 al 27 luglio)

che propone pasta fatta in casa in tutte le salse; menu completo 30 euro, vino incluso. La cucina tipica romagnola e le carni alla griglia sono, insieme all'ambientazione campestre, il punto di forza della «Casa delle Aie» di Cervia (tel. 0544.927631); menu tra i 15 e i 20 euro.

f.z.

PARCHI GIOCHI

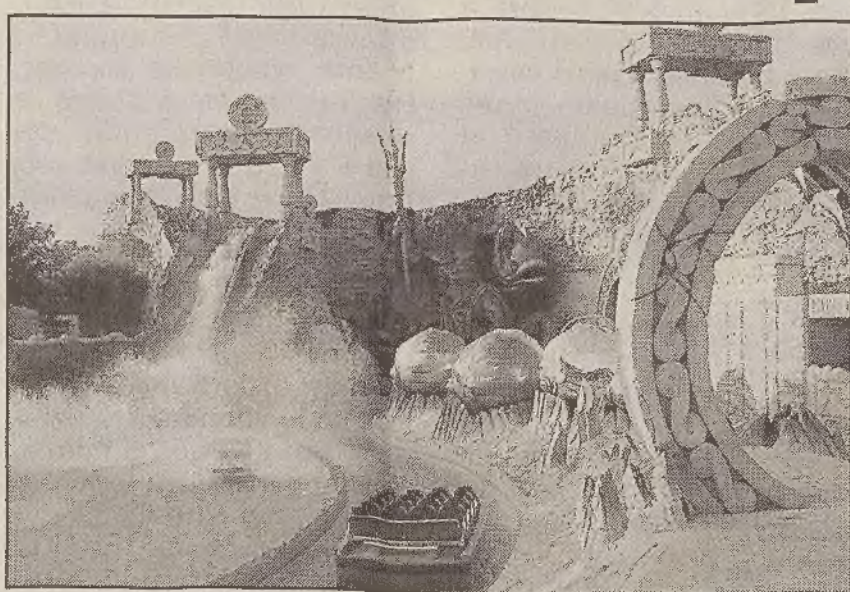
Da pochi giorni è stata inaugurata l'ultima attrazione, sempre più spettacolare: l'abbiamo provata per voi

Gardaland: tutti in coda per la «Fuga da Atlantide»

Praticamente presa d'assalto. L'ultima novità di Gardaland, «Fuga da Atlantide» è stata aperta al pubblico. Il gioco - complice una campagna pubblicitaria televisiva che lo trasforma in una trama di un film - è già tra i più amati da pubblico del parco dei divertimenti del Lago di Garda, oltre ad essere, in assoluto, la più grande attrazione realizzata in un parco giochi europeo.

Fuga da Atlantide - costruita in otto mesi di lavoro dai tecnici dello stesso parco - è, tecnicamente, uno «spillwater», un'attrazione che consiste cioè in una barca che scivola velocemente sull'acqua, e unisce al navigare in un ambiente fiabesco anche l'emozione di due folli e potenzialmente bagnate discese lungo dislivelli di 12 e 17 metri. Per gli appassionati di Gardaland, si tratta di un grande «Colorado boat», una delle prime attrazioni del parco, nella quale si naviga su piccole canoe, riportata a dimensioni enormi. Fuga da Atlantide, infatti, è un parco acquatico nel parco stesso, dove imbarcazioni con venti persone alla volta iniziano un'avventura tra figure mitologiche, cascate, navigazioni insidiose, e le due poderose discese, sorvegliate da un imbronciato Nettuno, vero capolavoro della tecnologia e dell'arte di Gardaland, grande quanto un palazzo di sei piani.

L'attrazione va a completare l'offerta del grande parco dei divertimenti, che da 1997 a oggi, grazie anche a una serie di contributi dallo Stato, ha raddoppiato la propria superficie, e aumentato in maniera notevole l'offerta di divertimenti, inaugurando



Gardaland: l'ultima novità: «Fuga da Atlantide».

ogni anno una nuova installazione di grandi dimensioni. Fuga da Atlantide è dedicata alle famiglie: l'emozione è forte, ma non «adrenalina» come quella delle montagne russe, accessibile non proprio a tutti. Il gioco è adatto a famiglie spigliate, e non risparmia emozioni: ci possono salire

anche i bambini, purché più alti di un metro e venti centimetri. Il target delle famiglie è uno dei più interessanti per Gardaland, che negli ultimi anni si era dedicato prima ai giochi per gli adolescenti (con la realizzazione, appunto, di nuove montagne russe e installazioni che si-

mulano la sensazione di decollare su uno Shuttle) e poi ai più piccoli, con la realizzazione dell'albero di Prezzemolo, e più in generale del Fantasy Kingdom, pensato per far divertire i più piccoli. Fuga da Atlantide, invece, è in grado di accontentare tutti, purché più alti di un metro e venti. E che la nuova installazione, così come tutto il parco, risulti gradito al pubblico è ormai un fatto consolidato: Gardaland vede ogni anno tre milioni di presenze: pubblico che da aprile a ottobre visita il parco di giorno, ma - da giugno a settembre - anche di sera, e a prezzo ridotto (15 euro, contro i 22 dell'apertura giornaliera). Per la prima volta, nel 2002 il parco dei divertimenti ha aperto anche in occasione delle vacanze di Natale: un'esperienza - è stato detto nel corso dell'inaugurazione di Fuga da Atlantide - che verrà ripetuta anche nel 2003, poiché il pubblico ha dimostrato di gradirla. Ma a Gardaland tutto è gradito: i grandi giochi, i piccoli intrattenimenti per i bambini, e gli spettacoli che nel corso della giornata si susseguono ininterrottamente. L'ormai consolidato spettacolo dei delfini (ora sono diventati quattro) e delle ontarie è praticamente imperdibile, ma a questo si sono aggiunti, quest'anno, anche gli spettacoli sulla pista di ghiaccio, funzionante anche durante il solleone estivo. Ad esibirsi sui pattini sono degli specialisti russi, che hanno collezionato titoli mondiali e medaglie olimpiche: per Gardaland raccontano ai bambini e ai grandi, coinvolgendo i genitori, le intramontabili storie di Mary Poppins e Cenerentola.

Francesca Capodanno

Crociera Costa Atlantica

VENEZIA La Costa crociera comunica ai lettori del Piccolo che hanno prenotato la crociera sulla Costa Atlantica (13-20 luglio) e che usufruiranno del trasferimento in pullman da Trieste a Venezia che il 13 luglio il ritrovo dei passeggeri è fissato per le 11,30 in piazza Oberdan (partenza alle 12 per Venezia Stazione marittima, dove le operazioni d'imbarco inizieranno alle 14). Al ritorno, il 20 luglio, la nave attracherà alla Stazione marittima di Venezia alle 10 e, dopo lo sbarco, avverrà l'immediato ritorno a Trieste in pullman. Sia all'andata che al ritorno il mezzo esporrà sulla parte anteriore un cartello con la scritta «Il Piccolo».

PER POCHI

In elicottero da Olbia alle spiagge galluresi

OLBIA E' stato presentato nei giorni scorsi a Poltu Quatu il servizio di Elitaxi in Costa Smeralda, frutto dell'accordo in partnership tra Star Fly, divisione volo del Consorzio Eurostar di Roma, Meridiana Compagnia Aerea e Geas Aeroporti Olbia Costa Smeralda.

Lo speciale servizio elitaxi è stato ideato per accompagnare i clienti Meridiana e non, nel comfort più assoluto, alla meta desiderata con un tempo minimo e senza stress. Massimiliano Baldassari managing operations director, il comandante Gianluigi Ciotti e Mario Mantelli presidente del Consorzio Eurostar, hanno presentato il servizio affermando che molti personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e dell'imprenditoria hanno già avuto modo di apprezzare il servizio. Tra questi il regista Sergio Japino, Sabrina Ferilli, Gigi D'Alessio, i calciatori Mialovich e Montella, e l'imprenditore romano Stefano Ricucci.

Gli elicotteri a disposizione monoturbinata e bitorbina portano in volo fino a 6 passeggeri con un'autonomia massima di tre ore volo, con imbarco a Olbia - Aeroporto Costa Smeralda o a Poltu Quatu.

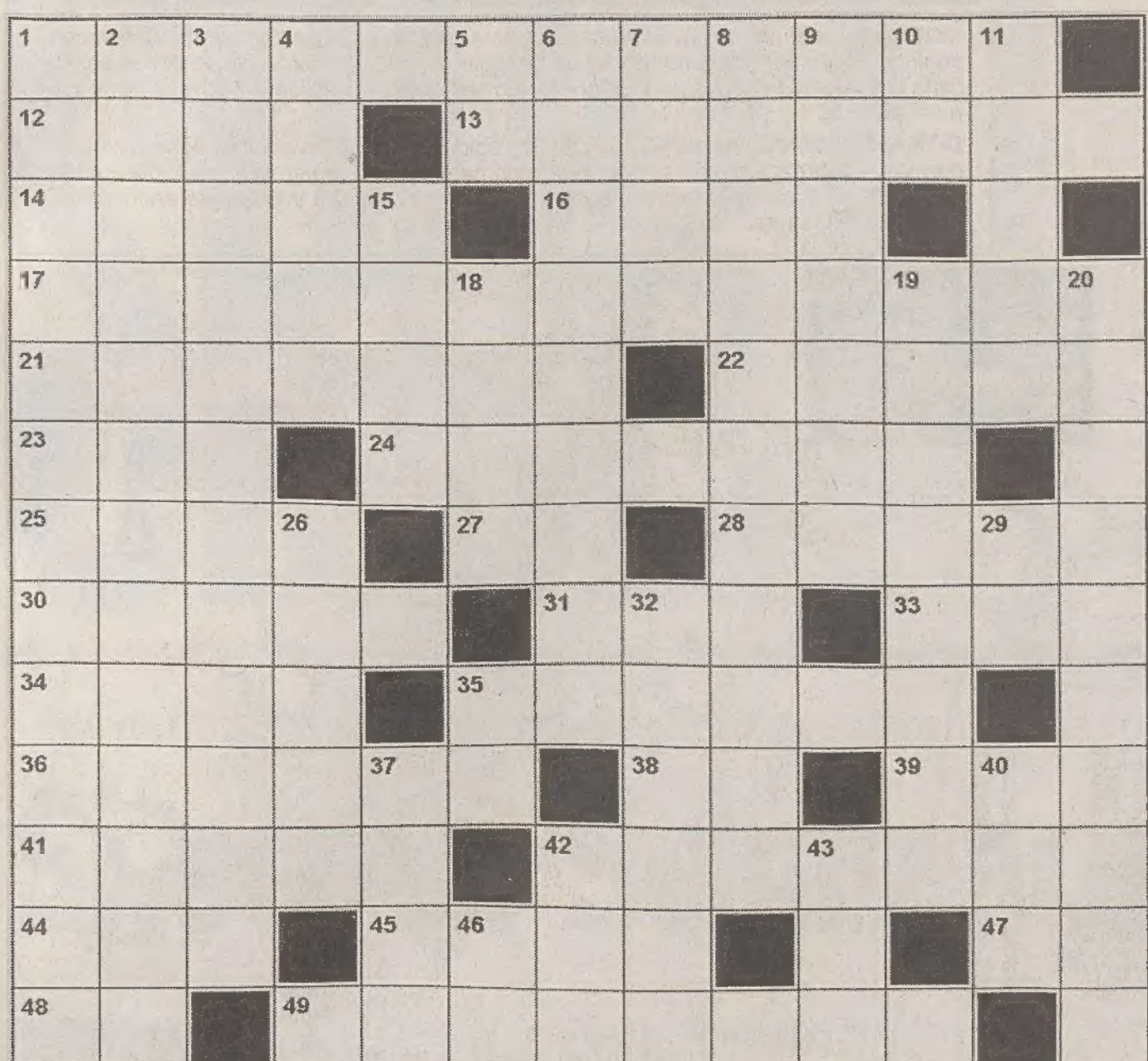
All'occorrenza hanno aderito anche l'Hotel Melia di Poltu Quatu e gli hotel della Starwood in Costa Smeralda che hanno inserito il transfer in elicottero tra le offerte per i propri ospiti, in assoluta sicurezza, con operazioni di imbarco rapidissime nella area riservata alla Star Fly.

Qualora non fosse possibile l'atterraggio in prossimità dell'hotel prescelto, un'autovettura privata preleverà i passeggeri a Poltu Quatu, per portarli fino alla destinazione finale.

Gli ospiti dell'Hotel Club de Pecheurs di Cavallo raggiungeranno l'isola in quindici minuti scarsi di volo panoramico, sulla Costa Smeralda e l'arcipelago di La Maddalena, accorciando notevolmente i tempi di trasporto. Il collegamento tra l'Aeroporto Olbia Costa Smeralda e Cavallo viene effettuato due volte al giorno. Il prezzo per usufruire del servizio da/per Poltu Quatu/Olbia è di 500 euro per 5 passeggeri.

Informazioni e prenotazioni sui voli e sulle tratte elicotteristiche sono fornite dalle hostess nel box riservato alla Star Fly all'interno dell'Aeroporto di Olbia, al numero operativo 335.616.1061, al Centro Servizi di Poltu Quatu 0789.99.428, all'Agenzia Alisarda di Porto Cervo 0789.922.250.

• cruciverba



ORIZZONTALI

1. Precetto divino inciso nelle tavole - 12. Un nipote di Giacobbe - 13. Rumorosa manifestazione di gioia - 14. Franco, campione olimpico di sci di fondo a Grenoble nella 30 km - 16. Categoria sociale - 17. Lo strumento per fare granite - 21. Collocare nuovamente al suo posto - 22. L'auto che fotografa gli eccessi di velocità - 23. Il fiume africano scoperto da Bottego - 24. Perseguire con influssi malefici - 25. Quelli chirurgici si usano per suturare - 27. La... segue - 28. Parte estrema dell'abito - 30. Arnesi per il camino - 31. Devote - 33. Quartiere di Roma sede di uffici e istituzioni - 34. Brevi viaggi di piacere - 35. Di formato ridotto - 36. Peter che interpretò *Lawrence d'Arabia* - 38. Ente senza capo nè coda - 39. Viene dopo il "bi-" - 41. Ossa del piede - 42. Si dice di cosa che ne tiene unite altre - 44. Un terzo di nove - 45. La "line" elettronica dove gli utenti si scambiano messaggi in tempo reale - 47. I confini... di Manhattan - 48. Le vocali per pochi e per molti - 49. Il più veloce tra tutti i felini.

VERTICALI

1. Uno strumento musicale a fiato - 2. Sono dovuti agli alti ufficiali - 3. Cerca di condizionare le coscienze - 4. Pianta aromatica detta anche finocchio fetido - 5. Data senza pari - 6. Immagini primordiali, primi esemplari assoluti - 7. Non sono tuoi e non sono suoi - 8. Così è detto un composto la cui molecola presenta sette gruppi funzionali - 9. Arrecare un grave danno - 10. Tedio rimastò... senza vocali - 11. Un parassita della vite - 15. Tipica veste femminile indiana - 18. Un materiale ceramico particolarmente duro e resistente - 19. Perdonano con grande facilità - 20. Nativo di una città inglese conosciuta per la sua università - 26. Altro nome del giaggiolo - 29. Mezzo buco - 32. Sconosciuta - 35. Una città sullo stretto (sigla) - 37. Il Ness ove periodicamente appare il "mostro" - 40. Sigla che nel linguaggio televisivo indica un certo tipo di registrazione - 42. Cinque numeri... in indirizzo (abbr.) - 43. Uno dei più noti film di Salvatores - 46. Il simbolo dell'elio.

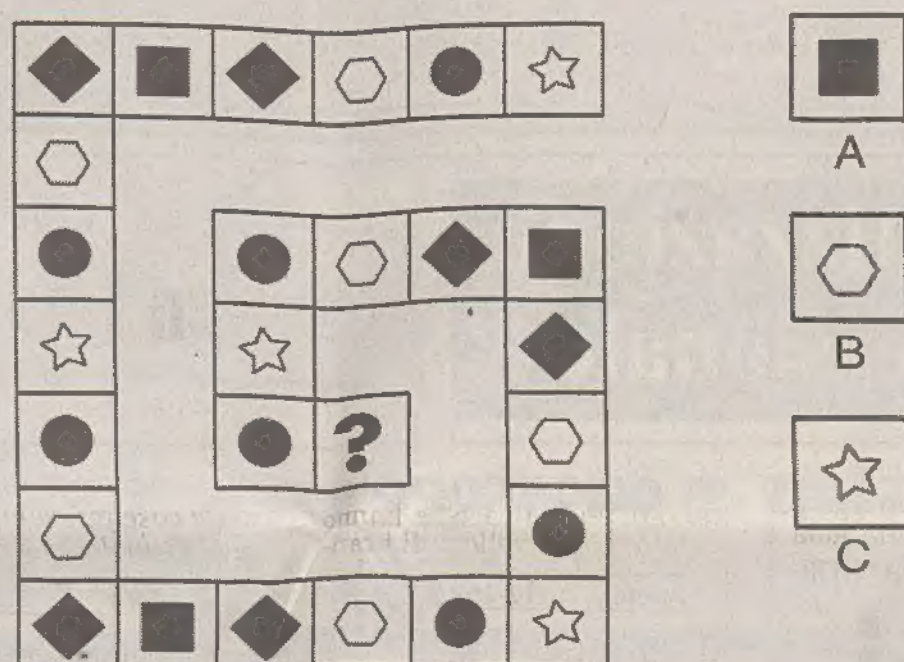
• rebus

REBUS (4,1,5)



• logicamente

Quale tra i simboli proposti a fianco va inserito al posto del punto di domanda?



• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo. Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

ALLIGILLA
VIPONE
CAMALONE
TESTATORE
IGUILLA
SALMUGGINE
ANGUANA
CAMERA
CINCEONTE
VISOSCIO

• cosa acconsentita

Si parte da COSA per arrivare a ACCONSENTITA. La soluzione della prima definizione è composta da 5 lettere, le 4 di COSA più un'altra; ogni soluzione successiva usa le lettere precedenti più un'altra.

C O S A

Tutt'altro che lussuoso

Bruciante quello del velocista

Taglio di carne per bistecche

Allusione... pungente

Avvicinate, come auto al marciapiede

Esaminato con minuzia

Recinzioni con traverse di legno

A C C O N S E N T I T A

• paroliere

Trovare il maggior numero di numeri scritti in parola partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Sommando i numeri che abbiamo trovato, per esempio TREDICI partendo da a2, noi totalizziamo 840.

	a	b	c	d
1	U	O	V	I
2	T	N	E	C
3	I	R	D	I
4	T	S	E	U

• paroliamo

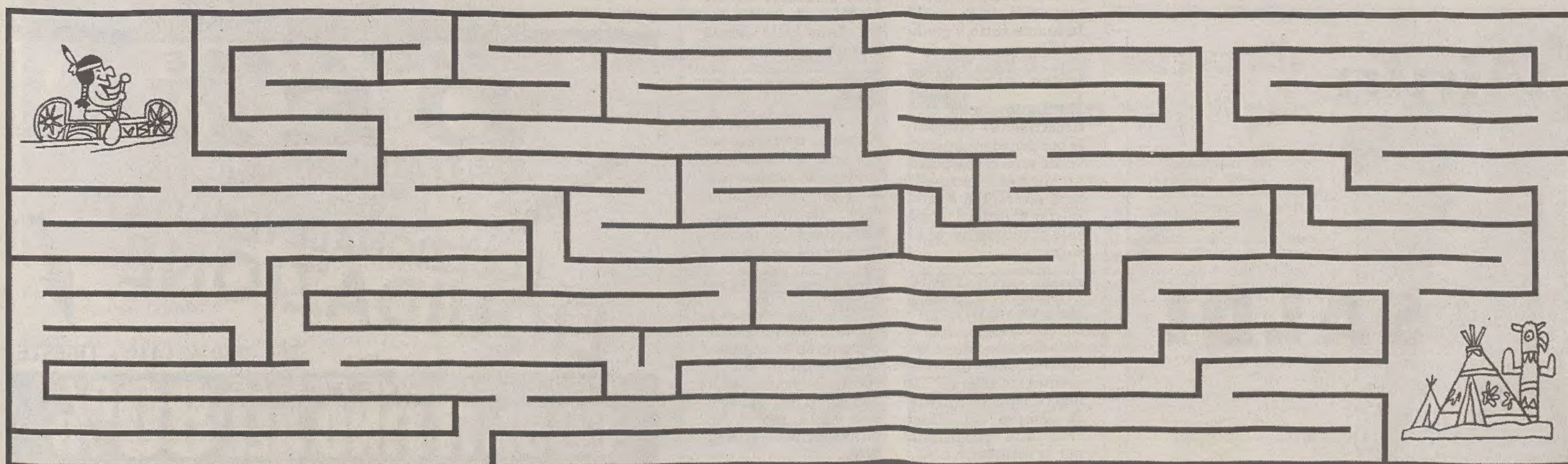
Con questa serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

I T A N I Z A L O

• soluzioni

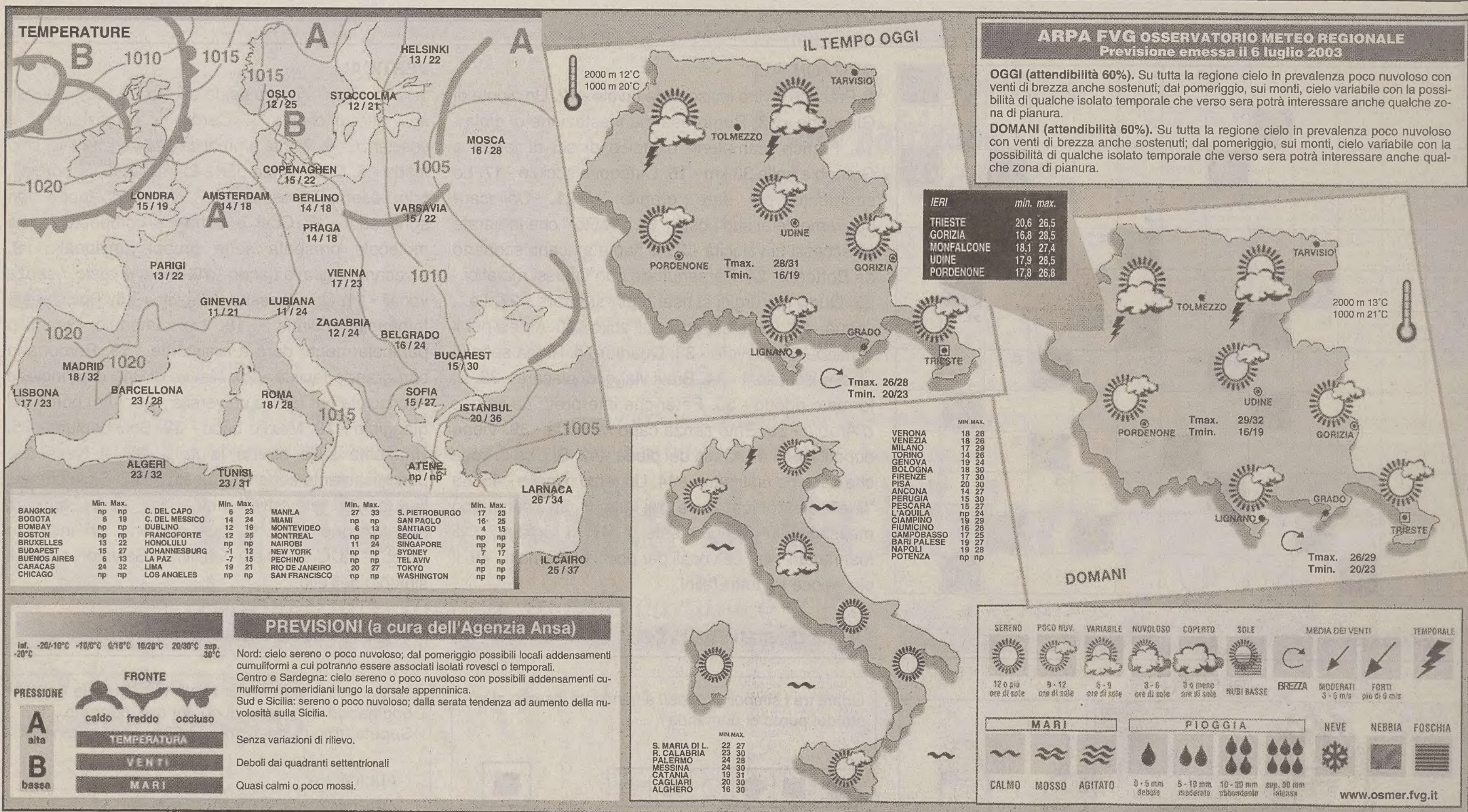
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -
Logica: Re Mida, aceto = rami d'aceto -

• labirinto



soluzione





VECTA Climatizzazione Professionale

via F. Severo 22/c (TS)

tel 040 633.006

FUJI ELECTRIC

Per un fresco naturale

Garanzia fino a 7 anni

Speciale promozione caldo freddo installazione professionale

MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

FILATELIA

Curiosità per una «E» speculare nell'emissione italiana sull'Europa

Un francobollo per i giovani con la lotta fra padre e figlio

La contemporanea della Germania del 10 luglio è meno copiosa del solito, posto che ormai siamo entrati nella tradizionale pausa estiva, pausa che terminerà alla fine di agosto con il meeting di Riccione, dando inizio alla stagione 2004. Escono in data segnata: la serie «Per i giovani» incentrata su vignette rappresentanti la vita familiare tra padre e figlio, aspetti dovuti al grafico E. Ohser. Cinque pezzi (con sovrapprezzo) accompagnati da un blocco verticale; orizzontale commemorativo di Andreas Hermes (1878-1964) uomo politico democratico; ancora un valore per la regione industriale della Ruhr. Policromie. Facciale complessivo e 6,15. Annulli usuali a Bonn e Berlino centro.

La curiosità riguarda la presidenza italiana di turno del Consiglio dell'Unione europea. La vignetta riporta il logo del semestre di competenza, rappresentato da una lettera «E» e un nastro con il Tricolore e i colori della bandiera comunitaria dell'Unione.



La curiosità riguarda la presidenza italiana di turno del Consiglio dell'Unione europea. La vignetta riporta il logo del semestre di competenza, rappresentato da una lettera «E» e un nastro con il Tricolore e i colori della bandiera comunitaria dell'Unione.

La grafica «speculare» non viene citata nell'informativa della Divisione filatelia del 17 giugno (bozzetto e dati tecnici dell'emissione) per cui - sia pure a torto - si poteva opinare un errore. In ogni caso questa finezza artistica non altera l'insieme del francobollo che risulta senz'altro piacevole.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Affrontate la giornata con molta calma e cercate di non mettervi in urto con coloro che incontrerete per motivi di lavoro. Soppesate le parole nel corso di una discussione.

Gemelli 21/5 20/6

Giornata importante sotto vari aspetti: conversazioni utili, argomenti interessanti da sviluppare. Circostanze favorevoli per gli incontri privati. Riflettete prima di prendere una decisione.

Leone 23/7 22/8

L'insieme della situazione vi consiglia di affrontare il lavoro della giornata con molta calma. E importante che vi resti del tempo per riflettere, mentre procedete nella vostra attività.

Bilancia 23/9 22/10

Nel corso della giornata sono previsti importanti incontri di lavoro. Non perdetevi la concentrazione e affrontateli con la migliore preparazione possibile. In amore tutto a gonfie vele.

Sagittario 22/11 21/12

Mattinata particolarmente favorevole per prendere iniziative di una certa portata. Migliori le prospettive di lavoro. Più pazienza con gli affetti. Riposate di più, ne avete bisogno.

Aquario 20/1 18/2

Dal punto di vista economico non si può dire che stiate attraversando un momento eccellente. In amore cercate di essere sempre voi stessi. Non fate programmi per la sera.

Toro 21/4 20/5

Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare, abbiate un po' di pazienza. Molta prudenza in amore.

Cancro 21/6 22/7

Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Presto vi sarà molto utile. Un invito a cena inaspettato.

Vergine 23/8 22/9

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

Scorpio 23/10 21/11

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Una bella serata in compagnia d'amici.

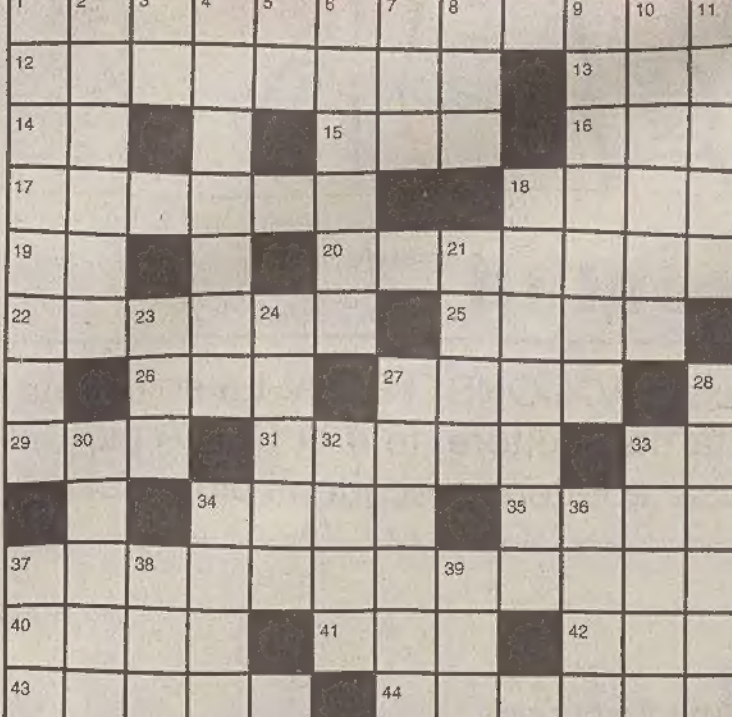
Capricorno 22/12 19/1

Date il via alle iniziative preparate per oggi, ma non allungate la fila se vi rendete conto di non godere del favore positivo degli astri. Rischiare di compromettere ogni cosa.

Pesci 19/2 20/3

Vi sentirete giustamente offesi dalle continue ed ingiustificate critiche che vi verranno rivolte da un collega. In amore potreste essere tentati da un'avventura senza futuro.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

ESULTARE
DISCOGRAFICO
ENOFORSE
NOPIORRE
CARACIONI
CORTEGGIA
MARIOLINA
TINTORETTO
DIOTIARETE
EUANASTAIRE
ANGOSCIA

Cambio d'iniziale:
FON, DON.

Indovinello:
IL RIGO MUSICALE.

ORIZZONTALI: 1 Deposito di esplosivi sulla nave - 12 Comprende varie armi - 13 Lo concede il concertista - 14 Poste e Telecomunicazioni - 15 Si fa... forte a Siena - 16 Giorni del calendario romano - 17 Il segno zodiacale dei nati il 28 marzo - 18 Pistola mitragliatrice - 19 Principio di riserva - 20 Ha una vasta area - 22 Opportune, idonee - 25 Aria per il poeta - 26 Titolo per antichi notai - 27 Lo fu anche Paolo Renier - 29 La pancia nel rebus - 31 Una sorella di Napoleone - 33 Fanno coppia con i se - 34 Un nome russo - 35 Va con la corrente - 37 La seguivano le parole latine - 40 Aspro come il limone - 41 Pappagalio dalle piume multicolori - 42 Prima di quater - 43 Bagna anche Tours - 44 Provista di bordo.

VERTICALI: 1 Eseguire una divisione - 2 Fu regina dei belgi - 3 Simbolo del neon - 4 La città della bora - 5 Avanti Cristo - 6 Lo è tanto l'uomo quanto la gallina - 7 Simbolo dell'atmosfera assoluta - 8 Rosalind Cellamare in arte - 9 Risledere - 10 Si conluga spesso a crepapelle - 11 Animale da soma - 12 Sciolto dal nodo - 21 Uno Stato asiatico - 23 Sono simili al din - 24 Una celebre fontana di Roma - 27 La moneta algerina - 28 Stanza da letto - 30 La risposta al «grazie» - 32 Si ricava dalle pacore - 33 Dipinse una famosa Cozione sull'erba - 34 E confluita nell'irap - 36 La Sacra è il tribunale ecclesiastico - 37 Simbolo del decalogo - 38 Croce Rossa Italiana - 39 Governava in Russia.

INDOVINELLO
Ministro povero e denutrito
È manifesto che ella a casa quando,
se non s'appoggia al muro, non si regge.
E alla Camera, prima d'attaccarlo,
di fare una colletta sto pensando.

SCARTO (7/6)
Bottegaia falitta
Ha avuto il suo momento, ma per forza
a ogni attività contraria è questa.
Rappresentante di minuzia,
il suo scarso valore manifesta.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

DAL 4 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2003

CALZATURE

DEA

VIA TEATRO ROMANO 1/B

ECCEZIONALE VENDITA DI LIQUIDAZIONE

TEL. 040 631410 - TRIESTE

PER CESSIONE FILIALE

SCONTI FINO ALL'80%

COMUNICAZIONE AL COMUNE EFFETTUATA IL 18/06/03 CON RACCOMANDA A.R. N. 1185/25736-6

Minin ABBIGLIAMENTO

LUGLIO

FERIALI
9.00-13.00
16.00-20.00

Lunedì chiuso

SALDI

PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431-60040
www.minin.it

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.23**
tramonta alle **20.56**
La Luna: si leva alle **13.44**
cala alle **0.31**

28.a settimana dell'anno, 188 giorni trascorsi, ne rimangono 177.

IL SANTO

Sant'Apollonio

IL PROVERBIO

L'avidità è calvo e pretende un pettine.

MAREE

Alta: ore 3.18 **+2** cm
ore 16.47 **+40** cm

Bassa: ore 9.39 **-26** cm

DOMANI

Alta: ore 17.43 **+43** cm
Bassa: ore 0.03 **-22** cm

TEMPO

Temperatura: 20,6 minima
26,5 massima
Umidità: 49 per cento
Pressione: 1012,7 stazionaria
Cielo: variabile
Vento: 11,5 km/h da O
Mare: 25,8 gradi

Cuzzot
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?

Dimmi che casa cerchi
e Cuzzot te la trova!

040 636128

Furibonda lite tra una ventina di ragazzi dopo che uno «skinhead» ha inneggiato a Hitler. Pugni, calci e lancio di tavoli e sedie di metallo in mezzo alla strada

Notte selvaggia, maxi-rissa in piazza Unità

Denunciano i titolari dei locali della zona: «Siamo a due passi dalla Questura ma qui i controlli latitano»

Diversi feriti, otto giovani fermati, cinque denunciati a piede libero

Una violenta rissa in largo Pitteri - il posto più frequentato dai nottambuli triestini, a due passi da piazza dell'Unità e dalla Questura - ha coinvolto l'altra notte, alle 3.30, una ventina di giovani, che sono scappati non appena è arrivata la polizia. Otto, a quanto si è saputo, i giovani portati in questura, cinque i denunciati a piede libero e una sessantina le persone identificate dalla polizia arrivata in forze con cinque volanti.

La zuffa, che ha causato diversi feriti medicati al Pronto soccorso, è scoppiata, secondo le numerose testimonianze, in seguito alle esternazioni di uno «skinhead» - maglietta con l'aquila nera e testa rasata - che ha gridato più volte «heil Hitler». L'espressione non è stata gradita da un gruppetto di giovani abituali frequentatori di Cavana, definiti «ragazzi difficili», che sono passati alle vie di fatto. La rissa è stata violenta: sono volati tavoli e sedie di metallo, caschi da moto, un'auto parcheggiata nelle vicinanze è stata danneggiata. «Ho visto un ragazzo con la testa sbattuta più volte sul marciapiede, e un altro che era una maschera di sangue», ha riferito una testimone, mentre altri hanno notato anche il coinvolgimento di una ragazza «che sembrava una furia: uno spettacolo deprimente».



Qui sopra, il «popolo della notte» che affolla la zona di Largo Pitteri. La Questura (foto piccola) si trova proprio nelle vicinanze.

Non è la prima volta che in Largo Pitteri, nell'area compresa tra il «Bar Unità» e il «Super Bar Stella», scoppiano risse e baruffe. I gestori dei locali che affacciano sullo slargo si dicono preoccupati e stupefatti di dover subire intimidazioni e violenze, e denunciano mancanza di controlli e prevenzione da parte delle forze dell'ordine.

«Avevo chiuso il locale da mezz'ora - racconta Donald Gasparini, gestore del «Super Bar Stella» -, quando al-

l'esterno è successo il finimondo; un giovane «skinhead», mai visto prima da queste parti, ha inneggiato a Hitler, alcuni ragazzi che frequentano la zona di Cavana hanno cominciato a discutere e presto la lite è degenerata coinvolgendo una ventina di ragazzi, tutti giovanissimi».

La «battaglia» è durata più di un quarto d'ora, in una furibonda bolgia che ha bloccato il traffico, del resto piuttosto scarso a

quell'ora. Finché sono arrivate le Volanti. Ma a quel punto, sentendo le sirene, tutti i ragazzi coinvolti sono fuggiti nelle vie di Cavana e dintorni. Alcuni agenti si sono lanciati all'inseguimento, mentre altri hanno identificato le altre persone presenti, per lo più avventori che hanno assistito impotenti alla rissa.

«Ho tentato più volte - di-

Ma i più scalmanati erano riusciti già a scappare nel cuore di Cavana

ce Gasparini - un colloquio con il gruppetto di ragazzi che frequentano la zona; sono giovani difficili, che si procurano l'alcol anche all'esterno del locale, e con i quali negli ultimi tempi abbiamo avuto comunque un buon rapporto; ma poi basta un niente perché la situazione degeneri, a scapito della maggioranza dei clienti, in gran parte giovani per bene e «puliti» che la sera affollano Largo Pitteri per il solo piacere di stare in compagnia. Noi ci atteniamo alle norme, dalle 2 non serviamo più alcolici e alle 3 chiudiamo il locale, ma non riusciamo certo a controllare tutto, e se le forze dell'ordine non ci aiutano temiamo che episodi del genere possano ripetersi, come del resto è già successo in passato».

«Lavoriamo tredici ore al giorno - interviene il collaboratore di Gasparini, Gianfranco Traino - e vorremmo avere una clientela decente. Siamo amareggiati dall'atteggiamento delle forze dell'ordine, che nonostante i precedenti non attuano sufficienti controlli nella zona».

Analoghi i commenti dei gestori del «Bar Unità», mentre qualcuno sussurra che non è solo l'alcol a surriscaldare le già calde notti in Largo Pitteri, «ma anche la droga che nella zona circola in quantità, e di ogni tipo».

Pietro Spirito

IL PRECEDENTE

Due settimane fa nove giovani portati all'ospedale in coma etilico

E a Sistiana scorre l'alcol



Due settimane fa a Sistiana, l'altra notte in largo Pitteri. Ormai quella dell'alcol e delle scazzottate è diventata quasi una routine nei sabato notte della gioventù triestina.

Due settimane fa nove ragazzi erano stati accompagnati in stato di coma etilico a Cattinara mettendo in grave difficoltà la struttura sanitaria di emergenza. Un giovane era stato soccorso mentre era steso in mezzo alla strada, privo di conoscenza, prigioniero dell'alcol. L'altra sera il bilancio dell'episodio di largo Pitteri è stato dal punto di vista clinico, molto meno grave ma, per quanto riguarda il numero dei partecipanti, sicuramente ben più clamoroso.

Certo è che con la chiusura delle scuole

e con il caldo sempre più torrido, i prefestivi diventano giorni sempre più a rischio-rissa, sempre più a rischio ubriachi. Tutti bevono, tutti ci danno dentro, proponendo scenari inediti della vita notturna di Trieste. Scenari che ricordano sempre di più quelli dei saloon nei film western all'italiana: la birra, la rissa e poi l'arrivo dello sceriffo. Ma non sempre lo sceriffo arriva in tempo.

Una situazione di fronte alla quale gli stessi titolari dei locali possono fare poco: capita frequentemente infatti che i giovani consumino alcolici finché sono aperti i bar e poi continuano a bere i superalcolici che si erano precedentemente procurati al supermercato.

c.b.

Dall'inizio dell'estate già tre nuotatori devono la vita a Paolo Mioni, 39 anni, assistente ai bagnanti a Grignano

Il recordman dei salvataggi diventa un personaggio

«Il mito del bagnino? Un tempo le straniere fingevano di annegare per farsi soccorrere»

Lui si schermisce, ma in realtà è già diventato un personaggio dell'estate triestina del 2003. Paolo Mioni, assistente ai bagnanti di Grignano, con i suoi ripetuti salvataggi di persone in difficoltà nelle acque del golfo (l'ultimo, in ordine di tempo, è avvenuto sabato), è assunto agli onori della cronaca e, perché no, è salito in testa alle preferenze delle bagnanti.

«A Trieste in effetti il fe-

nomeno è meno frequente che altrove - spiega, Paolo, con un accento milanese (ha vissuto per molti anni nel capoluogo lombardo e a Roma, ma è nativo di Grado) - però in altre spiagge, come a Lignano, dove ho lavorato nei primi anni '90, non era raro che qualche turista straniera, pur di attirare la mia attenzione, fingesse di non sentirsi bene nuotando, provocando così il mio intervento».

Scherzi a parte, Mioni (che lavora allo stabilimento Riviera) prende estremamente sul serio il suo compito: «La maggior parte della gente crede che non ci sia da far nulla per tutta la giornata - precisa - invece bisogna avere colpo d'occhio, osservare tutto ciò che accade nello specchio d'acqua di competenza, essere pronti nel momento di difficoltà e di crisi e, soprattutto, saper mantenere la

calma quando la situazione diventa complessa e pericolosa». Sabato un salvataggio. Due settimane fa un altro soccorso: ha raggiunto un uomo di 52 anni che aveva perso i sensi. Qualche giorno prima era toccato a una giapponese di 70 anni, giunta a Trieste con una delegazione di degustatori di vini e che aveva accusato un malore dopo essersi spinta a nuoto in prossimità delle boe. Un salvataggio che Mioni con-

divide con l'altro assistente ai bagnanti Roberto Ceresia.

Mioni, che ha 39 anni, ha cominciato l'attività parecchio tempo fa: «Ebbene sì, sono molti anni che faccio questa professione, ma sono contento - afferma - in quanto le soddisfazioni non mancano, come del resto la fatica, perché bisogna cominciare molto presto al mattino e si finisce tardi, quando i bagnanti cominciano a prendere la via

di casa. Solo a quel punto - aggiunge - cominciamo a respirare e ad allentare la tensione».

Un vantaggio dell'attività è di usufruire di lunghi periodi di recupero: «Si lavora duramente per 5 mesi poi mi ritemplo, andando per altrettanti mesi in India. Lavoro? No, vacanza. E così sarà anche quest'anno. Ma fino a quel momento ne devono passare ancora, di mesi...».

Ugo Salvini



Paolo Mioni, assistente ai bagnanti di Grignano.

Altre patenti decurtate dai punti per eccesso di velocità. Il traffico si è scatenato al pomeriggio, quando è spuntato il sole

Nella corsa al mare pizzicati tre «piloti»

Una domenica partita male con un cielo plumbeo e non certo estivo ma finita nella maniera migliore. Quella di ieri è stata una giornata a due marce. La fortuna è stata che nel pomeriggio il cielo si sia improvvisamente aperto e chi era rimasto deluso per il brutto tempo si è rifatto andando a godersi una mezza giornata di mare in un po-

meriggio splendido e col cielo terso.

Così è stato anche il traffico di conseguenza particolarmente vivace, visto che le automobili in movimento si sono concentrate in un arco di tempo ridotto rispetto al consueto e qualche ingorgo verso Barcola.

Tre sono state le infrazioni rilevate sempre nel pomeriggio dalla polizia stra-

dale. Nei guai altrettanti «piloti» che lungo la Costiera sono stati pizzicati dal telelaser. Due che hanno superato di meno di 40 chilometri il limite massimo consentito e hanno rimesso 2 punti ciascuno. Il terzo, che andava più veloce, ha avuto la patente decurtata di ben 10 punti.

Molti i pendolari verso le località istriane o venete.

Code soprattutto in serata sono state segnalate ai valichi e anche al casello del Lissert. Un esodo che ha una spiegazione: ormai luglio è entrato nella sua fase piena e, al di là di qualche sagra paesana e di periferia, la città non offre eventi di interesse generale, nell'attesa che esploda l'estate agostana, con le sue annunciate feste in riva al mare.

u. 5a.



Folla di bagnanti da Barcola a Miramare: la giornata è iniziata con la pioggia, ma nel pomeriggio è spuntato il sole.



Le reazioni alla prospettiva che il ministro Lunardi imponga il commissariamento dell'Authority come è già accaduto allo scalo di Livorno

Porto, Di piazza rilancia: «Monassi unica chance»

Il sindaco: «Proposta unitaria, Illy non può ignorarla. Zech: «Un nuovo colpo di mano del Centrodestra»



Cresce la polemica sui futuri vertici dello scalo giuliano.

Damiani: «Nonostante le assicurazioni date dal vicesindaco Tassoni, c'è una manovra per controllare a tutti i costi la guida dell'Ap»

«O si arriva alla convergenza sul nome della Monassi o il commissariamento del Porto non resta solo un'ipotesi». Il Centrodestra - per bocca del sindaco **Roberto Di Piazza** - riparte dunque all'attacco dopo la mobilitazione messa in atto dagli esponenti nazionali del Centrosinistra all'indomani del commissariamento dell'Authority portuale di Livorno. Una mossa unanimemente interpretata come una sorta di prova generale per ripetere l'operazione ai vertici dei principali scali italiani. Tra questi, oltre a Genova, Venezia e Carrara, anche Trieste, dove peraltro il mandato dell'attuale presidente **Maurizio Marasca** giungerà alla sua scadenza naturale a metà ottobre.

«Ho parlato proprio nei giorni scorsi con il ministro Lunardi - rimarca Di Piazza - ed abbiamo concordato sull'indispensabilità di una regia dalla mano ferma per il porto triestino, anche nella prospettiva dell'allargamento a Est il prossimo anno». Il primo cittadino, dunque, rilancia la candidatura avanzata dal Centrodestra in piena campagna per le regionali, allorché era stato ufficializzata la proposta centrata sul nome di **Marina Monassi**. «Il Comune di Trieste, quello di Muggia, la stessa Camera di commercio in tutte le sue componenti di categoria - sottolinea il sindaco - avevano chiaramente espresso e ora non possono che riconfermare la propria conver-



Roberto Di Piazza

genza unanime sulla Monassi quale prossimo presidente dell'Authority portuale: la città non può spaccarsi su ogni questione, altrimenti ne va di mezzo il suo futuro, oltre che in particolare lo sviluppo della sua portualità. Ritengo quindi che il presidente della Regione Illy debba proprio tener conto di questa indicazione unitaria».

«Altrimenti - conclude Di-

piazza - l'unica ipotesi percorribile sarà il commissariamento».

Una soluzione condivisa anche dal neoconsigliere regionale forzista **Piero Camber**: «Inevitabile - spiega - se Illy non terrà conto della scelta unitaria, non fosse anche solo per il fatto che in Camera di commercio sono rappresentati pure gli industriali, concordi sulla candidatura...».

Una situazione, dunque, destinata ad infiammarsi nei prossimi giorni: non più tardi di due giorni fa il presidente della Regione **Riccardo Illy** aveva ribadito la propria contrarietà nei confronti della proposta del centrodestra. «Un vero colpo di mano» aveva sottolineato, ricordando anche l'incontro nel quale aveva illustrato la situazione al ministro (al quale spetta la nomina, ma d'intesa con la Regione).

«Rispondendo a un'inter-



Bruno Zech

rogazione - interviene l'onorevole **Roberto Damiani** - il vicesindaco Tassoni mi aveva assicurato che non vi sarebbe stata alcuna manovra, ma mi sembra invece che si stia andando nella direzione di una surrettizia collocazione della Monassi al vertice dell'Authority».

«In primo luogo - osserva pragmaticamente il consigliere regionale **Ds Bruno Zech** - se venisse adotta-

ta la soluzione del commissariamento si tratterebbe di un provvedimento anticipato rispetto alla scadenza ufficiale e quindi occorre valutare se vi siano effettivamente i presupposti per metterlo in atto. Resta poi da capire se tutto ciò non rientri in una sorta di strategia che preveda "operazioni a scacchiera" un po' su tutto il territorio. In questo caso la mobilitazione che si sta attuando a livello nazionale da parte del Centrosinistra dopo il caso dello scalo di Livorno è più che giustificata: quanto avvenuto ai vertici di quel porto non è un buon segno. E poi, tutte le amministrazioni locali e gli enti con vertici espressione del Centrodestra, tranne la Regione, sono presenti nell'Authority portuale e quindi non possono chiamarsi fuori dalle responsabilità sull'attuale stato dello scalo giuliano».

Giorgio Coslovich

Nell'ambito dell'allargamento delle Cooperative Operaie Via ai lavori in Barriera Vecchia Park al posto di case disabitate



La gru spuntata in largo Barriera vecchia dopo la chiusura di corso Saba. (Tommasini)

È partito ieri mattina in largo Barriera Vecchia l'intervento edilizio che porterà all'ampliamento del supermercato delle Cooperative Operaie. Un'operazione iniziata con la posa in opera di una gigantesca gru, che ha suscitato l'interesse dei residenti e costretto la chiusura al traffico veicolare, per motivi di sicurezza, di corso Umberto Saba.

Oltre all'allargamento dell'area commerciale il progetto, realizzato dall'architetto **Giorgio Fragiaco**, prevede una nuova sistemazione degli uffici e la creazione di un parcheggio funzionale con 147 posti macchina a rotazione.

Quattro gli stabili interessati - i numeri civici 13, 14 e 15 di largo Barriera Vecchia e quello di via Ponderes 5 - per un intervento unico di 1446 metri quadrati. Si tratta nella gran parte dei casi di appartamenti e strutture commerciali disabitate o inutilizzate da qualche tempo. Nella via Ponderes il progetto prevede la realizzazione della rampa d'ingresso e uscita al parcheggio, mentre al terzo e quarto piano sorgeranno alcuni appartamenti. Analoga sistemazione è prevista in largo Barriera Vecchia dove, a parte gli ultimi piani adibiti ad abitazioni priva-

te, i primi saranno utilizzati per gli spazi commerciali e gli uffici delle Cooperative operaie. I tempi di realizzazione dell'opera, la prima che a Trieste permetterà il parziale riconversione di palazzi disabitati in parcheggi, non dovrebbero superare i 365 giorni. Inevitabili i disagi per i residenti, l'intervento permetterà in ogni modo una prima riqualificazione della zona che, nei prossimi mesi, vedrà partire nel rione tutta una serie di progetti dal parcheggio di campo San Giacomo alla risistemazione di piazza Goldoni.

p.c.

A confronto oggi e domani i massimi rappresentanti del settore provenienti da 25 Paesi

L'Ambiente nella nuova Europa

Workshop al Mib nell'ottica dell'allargamento dell'Ue

Sarà dedicato all'ambiente uno dei primi appuntamenti del semestre italiano di presidenza dell'Unione europea, che si svolgerà nella giornata odierna e domani nella sede del Mib (Management International Business).

Nel corso di un workshop tecnico ad alto livello, i rappresentanti dei 25 Paesi dell'Unione esamineranno infatti le prospettive dell'integrazione nelle politiche e norme ambientali europee delle dieci economie dei nuovi Stati membri.

I lavori saranno aperti

oggi dal direttore generale del Ministero italiano per l'Ambiente, **Corrado Clini**. Il programma della prima giornata prevede quindi una serie di relazioni svolte dai rappresentanti di Austria, Slovenia, Commissione europea-Ambiente e Parlamento europeo.

A seguire, una serie di interventi di esponenti europei sul tema «Le sfide dell'integrazione dopo l'adesione», mentre nella seconda parte della giornata del workshop si affronterà il discorso dell'integrazione della dimensione ambientale nei fondi strutturali.

La seconda giornata dei lavori si aprirà sulle questioni della «Valutazione ambientale strategica: uno strumento chiave per l'integrazione» e, sotto la presidenza dell'esponente ungherese **Erzsebet Gegerly** si susseguiranno gli interventi dei relatori della Repubblica Ceca, della Lituania, dell'Olanda e del Regno Unito.

La «due giorni» sulle tematiche ambientali si concluderà nel pomeriggio di domani con la discussione coordinata da **Corrado Clini**.



La sede del Mib.

Incontro

CamminaTrieste:
«Un Viale
completamente
pedonalizzato»

Nel corso di un incontro tra il presidente del Coped-CamminaTrieste, **Sergio Tremul**, il presidente del Centro «Rossetti» **Giorgio Barbariol** e il consigliere **Coloni** è stato affrontato a grandi linee il progetto per la creazione di un centro commerciale a cielo aperto nell'area del Viale XX Settembre e nelle vie adiacenti, comprendente una completa pedonalizzazione dell'arteria, regolazione della sosta e interventi di arredo urbano. Da parte del Coped è stato manifestato interesse per un'iniziativa che avanza nella direzione di una fruizione più completa da parte dei cittadini.

Il colonnello Enrico Ferrari al vertice della Tributaria

Il colonnello **Enrico Ferrari** è il nuovo comandante del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza. Subentra al colonnello **Quirino Nicoletta** che ha retto il reparto di via Giulia dal mese di ottobre del 2000 fino ai giorni scorsi.



Enrico Ferrari

portano la sua firma. Fino al luglio del '98 il colonnello **Ferrari** ha comandato il quarto gruppo del nucleo regionale di polizia tributaria di Milano.

Quindi ha diretto il gruppo investigazioni speciali della Guardia di finanza della Capitale.

Tra il 1990 e il '92 con il grado di capitano **Enrico Ferrari** ha retto la terza sezione economia e valuta della polizia tributaria di Trieste proprio nel palazzo di via Giulia che ora comanda.

Provincia, approvata all'unanimità una delibera a sostegno di progetti nel settore Cooperazione, in arrivo 15 mila euro

È stata approvata all'unanimità dal Consiglio provinciale una delibera presentata dai consiglieri dell'opposizione **Rosato, Fonda, Visioli, Frontali, Di Donato, Radovich, Skerk** e **Cola**, attraverso la quale vengono definite le modalità ed i criteri per il sostegno di progetti riguardanti la cooperazione internazionale.

Il bando, di prossima stesura, definirà i possibili settori di intervento per la cooperazione allo sviluppo che indicativamente potranno riguardare alcuni punti essenziali: il soddisfacimento dei bisogni primari, la salvaguardia della vita umana, l'autosufficienza alimentare, la valo-

rizzazione delle risorse umane, la conservazione del patrimonio ambientale e la crescita economica, sociale e culturale dei Paesi in via di sviluppo.

Si tratta della prima circoscrizione nella quale la Provincia avvia degli strumenti rivolti al sostegno della cooperazione internazionale, ed è in particolare una possibilità offerta dalla legge 68 del '93, che prevede la facoltà, per gli enti provinciali, di destinare a tali scopi un importo non superiore allo 0,80 per cento della somma dei primi titoli delle entrate correnti dei bilanci di previsione.

«Si è trattato - spiega l'assessore agli Affari so-

ciali **Claudio Grizon**, che ha seguito direttamente l'iter dell'atto - di un impegno finanziario non indifferente, date le esigue entrate dell'ente, assunto nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso: 15 mila euro, già stanziati, con l'impegno dell'assessore al Bilancio **Claudio Giacomelli** e della giunta a stanziarne altri 15 mila quanto prima».

Dalla pubblicazione del bando, che sarà predisposto in tempi brevi, vi sarà tempo fino al 31 ottobre per le organizzazioni di volontariato, istituzioni, organizzazioni non governative ed altri soggetti per presentare i rispettivi progetti.

CON IL PICCOLO INVITO AL CIRCO PAGA 1 ENTRATE IN 2

IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO A 3 PISTE

AMERICAN CIRCUS

TRIESTE STADIO NEREO ROCCO

Presentando questo coupon alla cassa del circo Americano acquistando un biglietto intero ne riceverai un secondo completamente gratuito fino ad esaurimento posti.

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 18 e 21

Informazioni e prenotazioni Tel. 348.40.17.858

FINO AL 13 LUGLIO

Moncini Pneumatici

PIRELLI MICHELIN Continental BFGoodrich

YOKOHAMA BRIDGESTONE DUNLOP GOODYEAR Barum

ASSETTO - EQUILIBRATURA - GONFIAGGIO CON AZOTO

per viaggiare in sicurezza approfittate dei nostri irripetibili vantaggi di luglio

alcuni esempi:

165/65 14 da € 38,00 a € 52,00	205/60 VR 15 da € 75,00 a € 114,00
185/60 HR 14 da € 50,00 a € 70,00	205/65 VR 15 da € 80,00 a € 120,00
195/65 HR 15 da € 68,00 a € 95,00	215/55 VR 16 da € 140,00 a € 198,00
195/65 VR 15 da € 75,00 a € 105,00	225/45 ZR 17 da € 140,00 a € 205,00

SCEGLIETE IL PREZZO SCEGLIETE LA MARCA

Per informazioni telefonate

TRIESTE - VIA CARPISON 1 - TEL. 040.637700

abbigliamento 0 - 16 anni

piccole canaglie vendita totale

per cessazione attività

Fin al 22.08.2003

tutto al 50%

collezioni autunno - inverno - estate - primavera

orario dal martedì al sabato 8.30 12.30 16.00 19.30

FACILITÀ DI SOSTA

Decibel
a Muggia

Si sta profilando, secondo i meteorologi, un'estate afosa. Di conseguenza ci sarà chi cercherà frescura sul lungomare, chi seduto ai tavolini di un bar, oppure a seguire una delle tante manifestazioni che animeranno le serate muggesane, mentre qualcuno se ne starà in casa con le finestre spalancate ansioso di respirare nonostante l'afa e le zanzare. Mentre per quest'ultima il rimedio esiste, non si conoscono possibilità per impedire che i potenti mezzi di diffusione sonora utilizzati per tali manifestazioni irrompano nelle case.

A dire il vero ci sarebbe la possibilità di chiudere le finestre ma non basta; i decibel irrompono senza tregua e le neurosi nel frattempo monta. Mandando nello stesso tempo a quel paese chi ha rilasciato le autorizzazioni e chiedendosi dove diavolo si siano «nascoste» le autorità preposte al rispetto della quiete dopo le 23.

Michele Marolla
Muggia

Ninna nanna
fascista

È noto come nel cosiddetto «ventennio» il regime fascista cercò di massacrare politicamente le nuove generazioni premendo perfino sulle giovani coppie appena sposate.

E di quell'epoca questa curiosa, e nello stesso tempo tragicamente ridicola, ninna nanna che il partito cercò di imporre (grazie a dio senza riuscirci, data la proverbiale e naturale saggezza delle nostre donne) alle neo-mamme, ovviamente in orobace: «Dormi figlio, non è nulla / c'è la mamma che ti culla. Che nel cuor un fior ti pianta / c'è la mamma che ti canta. Se dal bosco esce una fiera / dillo: son camicia nera! Dormi e cresci figliuolotto / che già pronto è il tuo moschetto...».

Cosa poi la neonata camicia nera dovette realmente fare del succitato moschetto, è ben conosciuto a tutti visto come andò a finire con la storia italiana.

Fabio Ferluga

Maratonina
vera gloria

Cara Valentina, leggiamo con stupore il tuo sfogo del 20 giugno a proposito della mancanza di premi in denaro per i primi classificati alla mezza maratona di Trieste. Premesso che il regolamento gara, a conoscenza di

IL CASO

Il dubbio generato dalla confusione sulle nuove norme in tema di sicurezza stradale

Quel misterioso gilet delle meraviglie

L'ultima novità in materia di vessazioni agli utenti dell'auto è quella del «gilet ad alta visibilità». Ci dicono che salverà la vita a tanti automobilisti che oggi vengono investiti mentre sostituiscono le ruote o bazzicano attorno all'auto di notte. Ma quest'oggetto, dove lo terremo, sul cruscotto o sul sedile? Perché se dovessimo scendere dall'auto per andarlo a prendere nel bagagliaio avrebbe già perso la sua utilità. Per ora sarà obbligatorio averlo, cioè comprarlo. Ma per sapere in quali situazioni sarà obbligatorio usarlo ci vorrà un ampio elenco. La pipì, ad esempio, si potrà fare senza gilet?

Rimane improbabile che chi non avrà visto il triangolo, le luci, le quattro frecce e infine l'auto, vedrà il gilet. Intanto, però, le assicurazioni non pagheranno i morti non fluorescenti.

Ma ciò che sembra più paradossale è che in un'Europa unita questa è un'iniziativa solo italiana come si dovranno comportare i turisti?



Vedremo fiorire bancarelle agli ex confini? Beh, qualcuno si arricchirà ma non sarà una bella figura per il nostro Paese che già chiede pesanti tariffe per le autostrade.

E poi ci avvertono di stare attenti all'omologazione, ma è solo una farsa. I giubbini sono già nei negozi: aziende bene informate ne hanno prodotti a milioni pri-

ma ancora, che si sapesse del decreto? Costano 15 euro all'uno. Non è tanto, ma 15 qua, 15 là, la gente è ormai senza una lira. Solo a Trieste oltre 100 mila pezzi, un bell'affare. Ma questa cifra è per il gilet o per l'omologazione?... E la mente non può che correre ai salvagente obbligatori per le barche che, qualche anno fa, con tanto di timbro affondavano in pochi minuti.

Manlio Giona

L'ultimo inevitabile paragone da fare è quello con i caschi per i motociclisti che in fondo solo metà Italia ha comprato, con il beneplacito di «chi di dovere». Rimane pertanto forte il dubbio che questa singolare obbligazione finisca in un semplice spillar danaro «una tantum» ai soliti cittadini diligenti.

50 ANNI FA

7 luglio 1953

● Si apprende che il colonnello gr. uff. Marcello Zuccolin ha chiesto di essere esonerato dalla carica di presidente dell'Opera per gli orfani di guerra di Trieste.

● Sta per iniziare la ripavimentazione delle vie Geppa e Gallina, con la sostituzione della vecchia e sconnessa massicciata con un fondo stradale bituminoso. Si tratta di due arterie di intenso traffico, per le quali da qualche tempo transita anche la filovia «1» nel percorso Stazione Centrale-piazza Goldoni.

● Si ricorda l'obbligo, per i negozi che smerciano generi alimentari, di munire durante la presente stagione le aperture esterne di mezzi protettivi, atti a impedire l'entrata delle mosche (tende, barchette pendule e simili).

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

una speciale classifica ha premiato, questa volta si con denaro, le prime cinque società classificate. Ciò detto non vorremmo che il tuo sfogo fosse determinato dalla dichiarata impossibilità di partecipare quest'anno alla maratona, gara dove esistevano i premi in denaro, premi che tu conosci molto bene e che ti hanno gratificato per un totale di 4.000.000 di vecchie lire nel 2001 (oltre ai

300 euro vinti nell'edizione della mezza maratona del 2002). Spiace infine ancor di più che una fra le migliori podiste della nostra città, nonché sportiva di indubbio valore, da noi tutti stimata, disprezzi la coppa messa in palio che rimane nella sua semplicità un simbolo di quel valore sportivo al quale più volte ti sei appellata nella tua lettera. In bocca al lupo per la tua carriera di splendida maratoneta, un augurio di vincere ancora tanti premi in denaro o sotto forma di coppe, la speranza di rivederti nelle prossime edizioni auspicando la propedeutica lettura del regolamento prima di scegliere a quale delle competizioni proposte iscriverli.

Enrico Benedetti
presidente
Associazione «La Bavisela»

Medici
di famiglia

Le recenti notizie in merito alla vertenza sindacale dei «medici di famiglia», mi hanno indotto a riflettere sul fatto che sin dal 1993, da quando cioè dovetti procedere a una nuova scelta del medico di base, non ho mai rivolto al mio dottore una richiesta di prestazioni cliniche, a eccezione di una

semplice formalità di carattere burocratico per un ufficio dell'Azienda sanitaria.

Questa personale esperienza, protrattasi per dieci anni, mi ha permesso di ritenere che nella funzione sociale dell'assistenza sanitaria, dovrebbero essere previsti nel tempo degli accertamenti, anche di tipo domiciliare, per conoscere le condizioni degli assistiti, specie degli anziani che, pur rima-



Tiziana, 50

Questa bella bambina è Tiziana che compirà 50 anni. Auguri dai tuoi colleghi.

nendo assenti dagli ambulatori, concorrono comunque a formare la base della «cifra fissa» corrisposta ai «medici di famiglia».

Guido Placido

Gentilezza
in Sanatorio

Esprimo un cordiale ringraziamento al professor dottor Dell'Adami e al dottor Gatto e a tutti i suoi collaboratori (alla capo infermiera Rita con tutto lo staff infermieristico del reparto chirurgia 2° piano del Sanatorio Triestino) per la professionalità e la gentilezza dimostrata nei miei confronti.

Sergio Chebat

La gattina
ritrovata

Giorni fa, una ragazza si era recata al Gattile di via della Fontana per adottare un gattino. Si tratta di un fatto abbastanza usuale a giudicare dagli oltre 200 gatti adottati al Gattile negli ultimi dodici mesi, di cui parecchi adulti. Ebbene, la ragazza aveva raccontato di avere smarrito, circa un mese prima, la sua giovane gatta Gipsi, dal pelo a squama di tartaruga che viveva, insieme ad altri due gatti, con la famiglia della ragazza in una villetta di via Caboto. Addolorata, l'aveva cercata a lungo, alla fine si era risolta di adottare un altro gattino.

Mentre, accompagnata da Giorgio Cociani, dava un'occhiata in giro, con sua grande sorpresa la ragazza aveva riconosciuto al Gattile proprio la sua miast. La bestiola era stata portata al Gattile da un automobilista di passaggio che l'aveva scorta immobile proprio in mezzo a via Caboto, dopo essere stata investita da un'automobile, una domenica sera.

Poi, ancora bisognosa di cure, era sfuggita allo stesso Giorgio Cociani, nei pressi di via Rossetti, mentre egli si recava con cinque cestini contenenti altrettanti gatti, dal veterinario.

Gipsi è stata poi fortunatamente ritrovata grazie alle Segnalazioni del Piccolo. Rivedere Gipsi e portarsela via da parte della giovane fu tutt'uno. Non so quale delle due fosse la più felice, se la ragazza o la gatta, racconta Giorgio Cociani. Finalmente una storia di animali a lieto fine, complice (e altrimenti non sarebbe proprio successo) l'attività combinata di recupero, cura, adozione, attuata dal Gattile di Giorgio Cociani.

Liliana Passagnoli

Gasolio
agevolato

Con disposizione del sindaco in data 20 giugno sono state inserite nella zona climatica «E» le seguenti porzioni edificate del Comune di Trieste: Banne, Basovizza, Gropada, Conconello, Padriciano, Trebiciano, Prosecco, Contovello, Santa Croce e Opicina; dal punto di vista amministrativo trattasi di oltre il 54% del territorio comunale, mentre il resto è inquadrato nella zona climatica «D».

Purtroppo la normativa vigente prevede una riduzione del prezzo del gasolio e Gpl per riscaldamento solo per i comuni interamente ricadenti in zona «E». Alla luce della determinazione dell'Agenzia delle dogane dd. 23.1.2001, che prevede nuove ipotesi per la riduzione del prezzo dei combustibili in parti di territorio parzialmente non metanizzate, ho predisposto un emendamento (aggiustamento di legge) che dall'Altipiano Ovest è arrivato direttamente a Palazzo Madama, ove il senatore Milos Budin lo presentava con dovuti modi in occasione della discussione dell'ultima Legge finanziaria dello Stato.

«Naturalmente» la maggioranza di Centrodestra bocciava l'emendamento negando di fatto la sacrosanta agevolazione agli abitanti del Carso triestino, caratterizzato da basse temperature e parzialmente non metanizzato.

Tutto ciò premesso il 20 febbraio ho presentato, tramite la circoscrizione, un'interpellanza al sindaco pro tempore di Trieste per sapere se e quando l'amministrazione intendesse fare gli opportuni passi politico-amministrativi, affinché anche i triestini del Carso possano essere equiparati ai cittadini dei Comuni limitrofi. Infatti gli abitanti di Duino o Sarnonza possono pagare il gasolio a prezzo ridotto, mentre quelli di Prosecco o Basovizza non possono farlo; ma pur essendo passati più di quattro mesi quest'amministrazione non si degna di rispondere;

che non siano in grado di dare risposte concrete alla gente, nemmeno quelle più semplici?

Stefano Ukmar
consigliere I Circoscrizione
Altipiano Ovest
Ds Ulivo

Soggetti
deboli

Fra le troppe cose che non vanno in questo Paese, vi è certamente il trattamento che i pensionati e i soggetti deboli in genere sono costretti a subire.

Come Partito dei pensionati riteniamo semplicemente indecente che dei benefici a cui i pensionati hanno diritto, dopo che il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, possono essere goduti dagli interessati solo previa presentazione di specifica domanda, entro termini estremamente rigidi: accade quindi che tantissimi, non sapendo, perdono un diritto atteso da anni.

È giusto questo modo di procedere? Se un pensionato, un cittadino, ha maturato un diritto, perché condizionarlo a una specifica istanza? Non gli può essere attribuito direttamente?

Siamo nell'era del computer e quando «lor signori» devono operare a carico di cittadini, pensionati e non, procedono alla velocità della luce, ma quando è lo Stato che deve dare, guarda caso, bisogna chiedere, sperare e attendere!

È logico che si pretenda da un anziano, da un cittadino comune, generalmente poco informato, la lettura quotidiana della Gazzetta ufficiale, di leggi e leggine? A soccombere, come sempre, sono i più deboli, i meno attenti, proprio quei cittadini, in sintesi, che avrebbero diritto a una maggiore attenzione da parte dello Stato, delle istituzioni. È giusto tutto questo?

Il Partito pensionati ritiene proprio di no, anzi lo giudica, senza troppi giri di parole, una vergogna.

Luigi Ferone
segretario regionale
Partito pensionati Fvg

FordFocus TDCi 100cv.

Straordinario incentivato.

APERTI SABATO
TUTTO IL GIORNO



FordFocus TDCi 100cv
tre porte
al prezzo del benzina
€ 13.750*
ecoincentivo Ford € 3.050

- 4 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

consegna
in 48 ore

Prezzi
bloccati
fino al
31 luglio

* solo su 23 unità pronta consegna

Autopiù

FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.6400052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

ORE DELLA CITTÀ

La nave
libreria

Oggi, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 24 alla Marittima, si può visitare la libreria galleggiante più grande del mondo, con più di 6000 titoli in vendita. Dalle 17 alle 19 ore visitate la mostra delle migliori fotografie dell'ex tempore fotografica organizzata dalle associazioni culturali «Acquamarina» ed «Alta marea». A partire dalle 20 una conferenza intitolata «I linguaggi dell'amore». Per informazioni: tel. 340/6979867.

Concerti
del lunedì

Oggi alle 20.30 in piazza Sant'Antonio Nuovo, primo appuntamento con la Civica orchestra di fiati «G. Verdi» - Città di Trieste, diretta da Fulvio Dose. In programma: la Forza del destino di Verdi, la Processione dei nobili di Korsakov, oltre a musiche di Gould, Holst, Reed, Goodman, Bonfà.

Funghi
a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola - Gruppo di Muggia e del Carso - comunica a soci e simpatizzanti che oggi si terrà la consueta Festa del socio, a conclusione della prima parte di attività per l'anno 2003. Appuntamento in sede alle 19.30.

Una gita
a Montona

La Famiglia montonese, aderente all'Unione degli istriani, organizza per domenica 3 agosto, in occasione della Fiera di Santo Stefano, una gita a Montona. Al ritorno è prevista una sosta ad Umago. Per informazioni e prenotazioni si prega di contattare la segreteria dell'Unione degli istriani, tel. 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

Attività
Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 17, pomeriggio insieme in allegria. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Sagra
a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dall'Ac San Luigi. Chioschi enogastronomici. Intratterà gli ospiti il Mago di Umago.

Lega
nazionale

La segreteria della Lega nazionale, nel periodo estivo, osserverà il seguente calendario: apertura solo al mattino (dalle 9 alle 12.30); fino al 31 luglio e 18-30 agosto; chiusura per ferie: 1-16 agosto. Il normale orario di segreteria riprenderà a partire da lunedì 1 settembre.

Coppa
Trieste

L'associazione sportiva Coppa Trieste informa che nel mese di luglio scadono i seguenti termini di iscrizione: 1° campionato di calcio a cinque entro il 15 luglio; 1° campionato di calcio over 40 entro il 20 luglio; campionato di calcio a sette entro il 30 luglio. Per informazioni segreteria via Valdirivo 40, lunedì dalle 16 alle 18. Cell. 348/4503368 Claudio.

Problemi
di alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon 040/398700, 040/577388, 040/632236.

Una messa
a Lussinpiccolo

Fino a sabato 30 agosto, alle 20 di ogni sabato, nel duomo di Lussinpiccolo verrà celebrata la messa prefestiva in lingua italiana per i turisti presenti nell'isola e, ovviamente, per tutti coloro che desiderano parteciparvi.

Concerto
di Lupi

Appuntamento oggi, con inizio alle 18.30, in viale XX Settembre - via Muratti con le musiche e le canzoni di Umberto Lupi. Il popolare cantautore triestino sarà accompagnato dalla voce di Antonella Brezzi e dalla fisarmonica di Egon Taucer.

L'Associazione
de Banfield

L'Associazione Goffredo de Banfield cambia sede. È operativa in via delle Zucche 1. I numeri telefonici restano invariati: 040/362766 (con segreteria telefonica) e 040/761443; il fax resta lo stesso: 040/774938.

Amici
della lirica

L'Associazione Amici della lirica fa presente ai propri soci che i rinnovi degli abbonamenti alla stagione lirica 2003/2004 devono essere effettuati tassativamente entro martedì 8 luglio, nella sede di via Trento 15. Tel. 040/369500.

Baby-parking
estivo

Aperto fino al 20 settembre dalle 7.30 alle 19.30 tutti i giorni anche ad ore. Attività varie (giochi, balli, pittura, lettura...), corsi di nuoto. Per informazioni ed iscrizioni telefonare a: Vittae infanzia 040/364572.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Oktoberfest
a Monaco

La Bulli e Pupe organizza una gita in Germania per l'apertura dell'Oktoberfest nei giorni 19, 20, 21 settembre. Informazioni: 040/231481, 040/231179, 3356767749.

Associazione
marinai

L'Associazione marinai gruppo di Trieste resterà chiusa per vacanze estive fino al 20 agosto; si riprenderà il 21 agosto.

PICCOLO ALBO

Smarrito telefonino cellulare Nokia 3510 il giorno 4 settembre (pomeriggio) piazza Giotti-via Coroneo-via Battisti. Prego telefonare 040/811151. Ricompensa.

La sera del 9 aprile alle 21.30, a bordo di uno scooter Dink grigio chiaro, mentre percorrevo viale Ippodromo direzione piazza Forlaggi una Ford Fiesta nel girare a sinistra prima del semaforo e precisamente in via del Desiderio mi tagliava la strada provocando la mia caduta. Prontamente venivo soccorso da una persona la quale si rendeva immediatamente disponibile, all'occorrenza, a testimoniare sull'accaduto ma purtroppo non mi ha lasciato nessun recapito. Pertanto, se il testimone dovesse leggere questo annuncio è pregato di contattarmi al 328-7304489.



La danza moderna della Repubblica dei ragazzi

Il Teatro Cristallo ha ospitato il saggio della sezione di danza moderna della Repubblica dei Ragazzi. Difficile contenere genitori, parenti e amici sulla porta del teatro sino all'orario di apertura: poi ingresso e teatro gremito. Sul palco, quasi cento (95 per l'esattezza), miniballerine che coprivano la fascia di età dai 4 ai 14 anni per dimostrare i risultati raggiunti dopo un anno di lavoro e di gioiosa applicazione. Arcobaleno, questo il titolo dello spettacolo che con i suoi colori ha caratterizzato ogni balletto.

Incontro stasera alle 20.30 al Knulp di via Madonna del Mare

«Arte figurativa e impegno»

Oggi, ore 20.30, al Knulp (bar equo-solidale e libreria, via Madonna del Mare 7/A, telefono 040/300021) l'associazione culturale Promemoria in collaborazione con le associazioni non profit «Signor K» e il «Pane e le rose» propone una riflessione sull'«arte figurativa e impegno a Trieste oggi», e una visita guidata alle opere di sedici artisti esposte e messe in vendita per un'iniziativa di alto valore sociale. Intervengono i critici Gianfranco Sgubbi, Lorenzo Galluzzo De Fin, Giulio

Montenero, gli artisti Claudio Palcich, Ugo Pierri, lo storico Sandi Vouk, il poeta Roberto Dedena, Fabio Zoratti con i «Lautari».

Il volontariato culturale non va in ferie: ogni lunedì di luglio e agosto, per la rassegna «Persone e problemi», incontri sul lavoro, morire a Trieste, gli anziani, il dolore, la cultura, coordinati da Edoardo Kanizian, giornalista pubblicista, animatore culturale non profit. Un'occasione per la società civile di prendere parola. Ingresso libero.

Mostra Dudovich,
visita guidata

Nella mostra «Arte del manifesto» Marcello Dudovich nelle collezioni del Gruppo Generali, ospitata nelle sale del I piano della Biblioteca statale in largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà domani una visita guidata, illustrata da Olga Micol. Appuntamento alle 11.

Nuovo direttivo Assocaffe
Fabian
presidente

Cariche rinnovate nel consiglio direttivo dell'ultracentenaria Associazione Caffè Trieste, che riunisce soci con sedi in tutta Italia. Completamente nuovo il vertice associativo con l'ingresso di tre consiglieri: Franco Bazzara, Aldo Depase e Fabrizio Polojac. Nuovo incarico pure al «giovane» presidente Massimiliano Fabian, amministratore delegato e direttore generale della Demus, società triestina di decaffeinizzazione del caffè verde. Il neoeletto presenta un curriculum di tutto rispetto: laureatosi in economia e commercio, già presidente dei Giovani industriali di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, ha rivestito e riveste altri importanti incarichi. E inoltre console onorario della Repubblica del Camerun per la regione Friuli Venezia Giulia. Suoi vice sono Alessandro Polojac e Maurizio Zugna, mentre di diritto siede alla vicepresidenza Sergio Goppion, a sua volta al vertice del Gruppo triestino torrefattori caffè, associazione che nel 2004 festeggerà i suoi 50 anni d'attività.

Tesoriere è Franco Zerial, mentre gli altri consiglieri sono Franco Camellini, Paolo Jamar, Danielle Lichtenstein (unica donna), Giovanni Lokar, Giorgio Maranzana, Enrico Pacorini, Marino Petronio, Vincenzo Sandali, Franco Schillani, Paolo Tasso, Guido Valenzin, Claudio Vercon e Fulvio Zugna. Inoltre, revisori dei conti, figurano l'ex presidente Alberto Gattegno, Edy Bieker e Claudio Gustinic. Nel consiglio siede il presidente onorario Alberto Hesse.

Gianni Pistrini

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/7	6.00	CI BOBARA	Ploce	S.L.
7/7	6.00	Pa MSC MICHELE	Venezia	VII
7/7	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
7/7	8.00	It BAUCI	Mellini	Silone
7/7	8.00	Bs THE EMERALD	Argostolion	29
7/7	9.30	CI DORA	Paranzo	30
7/7	11.00	Gr ASTRO CANOPUS	Sidi Kerir	Siot
7/7	13.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
7/7	14.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
7/7	15.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
7/7	16.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	A.M.R.
7/7	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
7/7	19.00	Sp MARE ADRIANA	Ravenna	S. Sabba
7/7	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15

MOVIMENTI

7/7	6.00	DOULOS	da ormeggio 29 a rada	
<u>TRIESTE - PARTENZE</u>				
7/7	3.00	It CAPO NOLI	Venezia	52
7/7	15.00	Pa MSC MICHELE	Pireo	VII
7/7	18.00	Ct DORA	Parenzo	30
7/7	19.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
7/7	21.00	Ci BOBARA	ordini	S.L.
7/7	21.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
7/7	21.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
7/7	23.00	Sg RAJAH BROOKE	Venezia	VII
7/7	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
7/7	24.00	Bs THE EMERALD	Venezia	29

PER ROVIGNO E BRIONI

M/S MARCONI

Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 1/7 al 31/8

	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
	p	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
LIGNANO	a	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
	p	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30
PIRANO	a	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50
	p	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00
PARANZO	a	11.05	11.05	11.05	11.05	11.05
	p	11.20	11.20	11.20	11.20	11.20
ROVIGNO	a	11.50	11.50	11.50	11.50	11.50
	p	12.05	12.05	12.05	12.05	12.05
BRIONI	a	12.40	12.40	12.40	12.40	12.05
	p	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	a	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
	p	17.15	17.15	17.20	17.15	17.20
PARANZO	a	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45
	p	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00
PIRANO	a	18.35	18.35	18.35	18.35	18.35
	p	18.45	18.45	18.45	18.45	18.45
LIGNANO	a	19.35	19.35	19.35	19.35	19.35
	p	19.50	19.50	19.50	19.50	19.50
GRADO	a	19.25	19.25	19.25	19.25	19.25
	p	19.40	19.40	19.40	19.40	19.40
TRIESTE	a	21.00	21.00	21.00	21.00	21.00

CATAMARANO SAN FRANGISK

UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ

TRIESTE	p	18.00	PARANZO	19.20	ROVIGNO	a	20.10
ROVIGNO	p	8.10	PARANZO	9.30	TRIESTE	a	10.30

PRINCE OF VENICE

LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE

Tutti i sabati				Martedì			
PARENZO	p. 8.00	ISOLA	a. 8.45	ISOLA	p. 9.00	TRIESTE	a. 9.45
TRIESTE	p. 17.45	ISOLA	a. 18.30	ISOLA	p. 18.45	PARENZO	a. 19.45

Il servizio di biglietteria in Stazione Marittima è aperto:
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7.00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-12.00 16-18 Domenica: 7.00-8.00

ELARGIZIONI

- In memoria di Marilù Porru-Tononi per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo, Pietro Tononi 50 pro Frati Cappuccini di Montezza.
- In memoria di Felice Bressa nel XX anniv. (7/7) dalla moglie e dal figlio e familiari 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 15 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Stelio Casati nell'80° compleanno (7/7) dalla moglie 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Maria ed Ernesto Cornelli da Eva e Gian Enrico Ratto 50 pro Airc.
- In memoria di Iolanda Faraguna nel XIII anniv. (7/7) dalle sorelle Nives e Dione 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Diana Frattini per il compleanno (7/7) da Fulvia e Franco 15 pro Airc.
- In memoria di Iole Faraguna da Maria Oleni e famiglie 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Marino Ferluga da Renzo e Liliana 100 pro Ass. de Banfield; da Carlo Renzi e famiglia 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria e Aurora Raunich dalla cugina Giulietta Modricky Vallon e

Franceschi da Flavia e Stelio 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lina Franzavet. Ciacchi da Fedor, Sergio, Paolo, Armando 65 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Carlo Kokorovic da Sergio e Corinna 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonio Gozzi da Renata e zio Andrea Zandegiacomo 25 pro Sogit.
- In memoria di Ione Grusovin ved. Zoch dal fratello Carlo e Mariucci Grusovin 50 pro chiesa Madonna del Carmelo.
- In memoria di Pierina Lacosegliaz Rossi da Anna, Maria e Silvia 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del gen. Franco Milani dalla famiglia Modricky 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luisella Millo da Serena e Anita Kumar 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Maria Grazia Orù da Dolores Sinigoi 20 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Luigia Penzo da Loredana, Nora, Vera 40 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Aurora Raunich dalla cugina Giulietta Modricky Vallon e

famiglia 60 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giulio Sain da Anita Pesaro e figlie 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Franca Torcello da Luciana Banelli 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Edo Toriolo da Manlio e Laura Finzi 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Renata Trani dalle amiche Titti, Luciana, Pinetta 30 pro Airc, 30 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Silvia, Arianna, Valerio Travi da Darda Sanchini 50, da Riccardo e Oriella Sanchini 30 pro Astad.
- In memoria del dott. Bruno Vicig dalle amiche di Luciana: Dado, Daris, Fazzini, Fonda, Goos, Mattion, Moze, Toscan 80 pro Hospice di Aurisina.
- In memoria di Fernanda Zangrando ved. Cortellino da Gianni ed Emma Peditto 40, da Maria Peditto ved. Imbesi 25 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (don Antonio).
- In memoria di Giorgio Zuanni da Enzo e Sandra Delfin 25 pro Comunità San Martino al Campo.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima

TRIESTE - MUGGIA

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima

TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo
dal 15 giugno al 15 settembre 2003

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste	Sistiana e Duino	Sistiana Duino
Corsa singola	€ 4,35	€ 0,65	
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00		
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 28,85		
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	

TARIFFE

Corsa singola	€ 5,45	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	€ 19,00
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

ATTRACCHI

TRIESTE (Molo Paschiera) DUINO (Porticciolo)
SISTIANA (Molo Centrale) MONFALCONE (Porticciolo Nazario Sauro)

Linea marittima

TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo
dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO			
Arrivo		Partenza	
TRIESTE	a BARCOLA	da BARCOLA	a GRIGIO
08.00	8.20	8.30	8.40
10.10	10.30	10.40	11.00
12.20	13.20	13.30	13.40
14.30	15.30	15.40	16.00
16.40	17.40	17.50	18.00
19.30*	—	—	19.30
Arrivo		Partenza	
TRIESTE	a BARCOLA	da BARCOLA	a TRIESTE

CULTURA & SPETTACOLI



ROMA Manca meno di un mese all'annuncio dei titoli della 60.a edizione del Festival del cinema di Venezia (27 agosto - 6 settembre), ma, tra indiscrezioni e ipotesi su film e star ospiti in Laguna, una sembra essere la certezza: sarà un anno particolarmente ricco che si avvantaggerà anche dell'edizione in tono minore di Cannes.

Tra i film italiani che potrebbero concorrere al Leone d'oro c'è quello di Marco Bellocchio, «Buongiorno notte», con Luigi Lo Cascio e Maja Sansa protagonisti nel ruolo di una coppia di sequestratori di Aldo Moro, un soggetto suggerito all'autore dalla lettura dell'«Affaire Moro» di Sciascia. In corsa viene dato per certo anche «Segreti di stato», di Paolo Benvenuti,

CINEMA A meno di un mese dall'annuncio si delinea il cast del festival

Anche Woody a Venezia

E poi Bertolucci, Altman, Bellocchio, Gitai...

che rievoca la strage di Portella della Ginestra, mentre l'autore italiano forse più atteso, Bernardo Bertolucci, porterà fuori concorso «The dreamers», tratto dal romanzo «The holy innocence» di Gilbert Adair. Pressoché certi di approdare in Laguna, spalmati nelle varie sezioni, sono anche altri autori di richiamo: Amos Gitai con «Ali-

la», tratto anche questo da un romanzo («Ripristinando antichi amori» di Yehoshua Kenaz); Ridley Scott, con «Matchstick Men» con Nicolas Cage; Robert Altman autore di «The company» con Malcolm McDowell; Catherine Breillat, l'autrice francese che ha già fatto scandalo con «Romance» e «A ma soeur», che torna in «Anatomie

d'enfer», tratto dal romanzo «Pornocratie»; l'australiano Peter Weir che ha scelto il connazionale Russell Crowe («Il gladiatore») come protagonista di «Master and Commander», adattamento cinematografico del romanzo di Patrick O'Brian.

Tra gli altri film dovrebbero esserci anche la seconda parte della trilogia

«The Tulse Luper Suitcase», di Peter Greenaway; Theo Angelopoulos con «The weeping field», prima parte di una trilogia, e i fratelli Coen con «Intolerable Cruelty», interpretato da George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

Attesissimo è il ritorno di un maestro come Ingmar Bergman il quale con «Saraband» ha riunito Er-

land Josephson e Liv Ullmann per il seguito ideale di «Scene da un matrimonio». Senza contare, a proposito di ritorni, che, anche se molti lo danno ancora alle prese con un inintermittibile montaggio, Quentin Tarantino potrebbe essere la sorpresa dell'ultimo minuto col suo «Kill Bill», con Uma Thurman, Daryl Hannah, Vivica A. Fox e Lucy Liu.

E non è tutto: torna in Laguna, dopo il «tradimento» di un anno fa quando preferì Cannes, Woody Allen, che porta il suo «Anything else», con Jason Biggs, Christina Ricci, Danny de Vito, Glenn Close e lo stesso Allen. Torna anche Nicole Kidman che, in coppia con Anthony Hopkins, interpreta «The Human Stain» di Robert Benton.

Mentre negli Usa e nel resto d'Europa escono i film di cassetta, come ogni estate manca il pubblico

Sale chiuse per ferie. Un'anomalia tutta italiana

A Trieste i «cinéphiles» riescono a invertire la tendenza godendosi qualche «leccornia»

di Callisto Cosulich

«Gli spettatori, in sostanza, costituiscono l'unico aspetto interessante di tutto lo spettacolo. Il gruppo più rumoroso era costituito da una decina di giovanotti muscolosi e abbronzati, in camicette aperte sino all'ombelico, sandali e pannello, calze e rigoni vivaci. Stravaccati sulle scomode sedie. I pantaloni a mezza gamba o addirittura rimbalzati sopra al ginocchio, avevano il complesso fisico caratteristico dei «selicarioli» d'una volta. Formavano un gruppo compatto, tutti seduti l'uno accanto all'altro com'erano. Ma si chiamavano con voci rauche e alte, da venditori ambulanti, e commentavano tutto: le fughe, le scazzottature, le sparatorie, i momenti d'amore e quelli di pericolo, i disegni animati e le immagini raffinate e intellettualistiche d'un documentario di J. Bernard Brunius che precedeva il film. Le espressioni più felici erano seguite da un coro di approvazioni e di risate. Molto apprezzato, a giudicare dalle manifestazioni sonore, fu un incomprensibile «C'è l'ha zigrinata!» rivolta alla matura protagonista del film...»

Voi non ci crederete, ma questo capoverso di varia umanità fa parte della recensione di un film, che si conclude con queste parole: «Faceva caldo nella sala di novecentesco cemento. E tra uno stanco sventolio di giornali e di fazzoletti umidici, si rifece buio mentre uscivamo all'aperto». La recensione porta la firma autorevole di Antonio Pietrangeli ed è apparsa sul settimanale «Star», diretto dallo scrittore Ercole Patti l'11 agosto 1945. La si può ritrovare nel secondo dei cinque volumi, che il Centro Cinema di Cesena ha dedicato a Pietrangeli, raccogliendone tutti gli scritti. Va aggiunto che, delle settanta righe di recensione, Pietrangeli ne dedica al film soltanto quindici, limitandosi a raccontarne la trama.

Ho scelto questo esempio, ma ne avrei potuto scegliere anche altri, risalenti più indietro al tempo di guerra, per dire che le caratteristiche della stagione cinematografica estiva in Italia sono le stesse da sempre, anche se le sale si sono modernizzate, le poltrone hanno sostituito le sedie, la calura è stata lenita dall'impiego dell'aria condizionata, anche se i cosiddetti «film di nicchia» (leggi «film d'autore») hanno sostituito i «fondi di magazzino», qual'era nella fattispecie «La casa degli agnati» di Edward L. Cahn, il «B-Movie» recensito - si fa per dire - da Pietrangeli, titolo originale «Confidential», durata 67 minuti, uscito in America nel 1935, quindi dieci anni prima dell'esportazione in Italia.

Sono anni che si cerca d'invertire la tendenza che

fa dell'italiano uno spettatore allergico a frequentare d'estate la sala cinematografica, un'allergia ignota agli altri Paesi, anche là dove l'estate è altrettanto, se non più calda che da noi. Non alligina in Spagna, dove, leggiamo in «Variety», durante il weekend dello scorso 15 giugno i dieci film in testa alla classifica degli incassi hanno introitato complessivamente 4.352.911 dollari, contro i 2.888.497 registrati nello stesso weekend dai dieci film di maggior successo in Italia. Per non parlare degli Stati Uniti, dove si attende l'estate, a fare uscire i film più profittevoli, puntando sull'età media dello spettatore, che si aggira intorno ai 18-15 anni, cioè sugli studenti liberi finalmente dai impegni scolastici.

Insomma, gli operatori economici vorrebbero che anche da noi, come succede altrove, la gente si recasse al cinema lungo tutti i dodici mesi dell'anno. Invece, il cinema in Italia continua a essere un passatempo stagionale, appena le giornate si allungano e il sole prevale sulla pioggia, ecco che il pubblico comincia a disertare le sale, preferendo trascorrere altrimenti il proprio tempo libero. Si dirà



Cinema all'aperto al Castello di San Giusto negli anni '60, all'epoca del Fantafestival.

che è conseguenza del benessere diffuso; ma come spiegare allora lo stesso fenomeno dell'Italia stracciana del tempo di guerra e dell'immediato dopoguerra, quando l'italiano, la casa al mare, non se la sognava nemmeno, quando l'automobile era patrimonio di pochi e, in tempo di guerra, mancava pure la benzina? Quando la televisione era ancora di là da venire e il cinema sotto casa restava l'unico svago alla portata di tutti?

Un tempo si riservavano per l'estate gli avanzi dell'offerta dell'anno, i «fondi di magazzino» per l'appunto, e si rimettevano in circolazione i vecchi film (agli albori degli anni '40 ci è capitato di rivedere a Trieste il «Ben Hur» del muto, quello diret-

to da Fred Niblo con Ramon Navarro nel ruolo del protagonista). Ora la durata della programmazione nei cinema si è drasticamente ristretta; nel giro di pochi mesi finiscono in videocassetta i vecchi film o sulle pay-tv, si che parecchi gestori preferiscono abbassare le saracinesche del loro locale, appendendovi il cartello con su scritto «chiusura estiva». Salvo riaprirle, se Hollywood si arrischia a far uscire anche in Italia uno dei suoi blockbuster, come «Il gladiatore», «Mission Impossible 2», «Spider Man» e oggi «Matrix». Finora l'esperimento ha fruttato, ma ha ristretto ancor più l'area della concorrenza. Di conseguenza gli introiti complessivamente sono aumentati di poco e quel

spendono le pubblicazioni settimanali e gli inserti destinati a informare sui film in uscita, mentre gran parte delle sale che restano aperte, si ingegnano a organizzare rassegne e piccoli festival. Il tutto, insomma, tende a dimostrare che, per quanto riguarda le novità, siamo nella stagione morta.

La situazione triestina dovrebbe essere meno drammatica. Certo, gli spettatori triestini optano per il mare; ma i «cinéphiles» non rinunciano ai loro cinema d'essai, che, dal proprio canto, sembrano resistere meglio delle altre sale cittadine all'emorragia provocata dall'apertura del multiplex Cinecity, il quale per giunta contrariamente agli altri complessi

multischermi, che continuano a nascere in ogni dove in Italia, da bel principio ha inteso riservare due delle sette sale al cinema di qualità. Sul piano nazionale, poi, va seguita l'iniziativa della società di distribuzione Mikado, che ha deciso di programmare durante questa estate ben sei «film d'autore», facendoli uscire uno per settimana con lo slogan «Mikado, il cinema che non va in vacanza». E già uscito «Piccole storie» dell'argentino Carlos Sorin, premio speciale della giuria al Festival di San Sebastian. A «Piccole storie» seguiranno altri cinque film, tra i quali ci piace ricordare «Lost in La Mancha», il film che racconta la storia di una pellicola su Don Chisciotte, che il regista Terry Gilliam, il visionario autore di «Brazil» e de «L'esercito delle dodici scimmie»; per un cumulo di circostanze avverse, non riuscì a condurre a termine. La speranza della Mikado è che il passaparola sia talmente efficace da consentire di riprendere la loro programmazione in autunno. Sarebbe già un grande risultato: tale da sfatare la leggenda, secondo la quale d'estate non circolano film meritevoli d'attenzione. Al contrario, è proprio d'estate che riescono a uscire, sia pure vivendo una vita effimera, alcuni dei film più sfiziosi della stagione, che in altri mesi non troverebbero una sala disponibile a programmarli. Un tempo, quando il cinema «tirava» si diceva che la «censura del mercato», che impediva la visione di una moltitudine di film presentati e applauditi ai festival. Oggi, con la liberalizzazione dell'apertura di nuove sale e la conseguente moltiplicazione degli schermi, si compra tutto e la «censura del mercato» non esiste più. Tuttavia, non essendo cresciuto, parallelamente al numero degli schermi, il numero degli spettatori, si è creato un nuovo tipo di censura: la «censura nel mercato». A Roma, per esempio, i film escono di venerdì: una decina alla settimana, che durante la stagione estiva diviene pure una dozzina e oltre. Pretendere che il pubblico li vada a vedere tutti, è pura follia, visto che non riescono a farlo neppure gli addetti ai lavori, cioè i critici. Si tenga conto che ogni anno in Italia circa 150 film non riescono a racimolare 5000 spettatori in tutto il territorio nazionale. Tra questi film praticamente invisibili si annidano spesso alcuni di altissima qualità. Per esempio, nel 2003, sino al 30 maggio, non hanno totalizzato 5000 spettatori il bellissimo, rosselliniano, «Ticket to Jerusalem» del palestinese Masha'awi e il sud-coreano «Oasis» di Lee Chang-dong, che ha fatto razzia di premi all'ultima Mostra di Venezia. Se non sono arrivati a Trieste, ecco due film da offrire ai «cinéphiles» locali, autentiche leccornie atte a sopprimere il digiuno estivo.

Gorizia: al Premio Amidei un «omaggio» a Tavernier

giatore e documentarista francese di cui verrà proiettata nella serata inaugurale «Laissez Passer», il suo ultimo lungometraggio dedicato al periodo di occupazione tedesca in Francia tra il 1940 e il 1943 e alla fondazione della casa produttrice Continental.

Tra le opere in concorso, la giuria (presieduta dallo sceneggiatore Age e composta dal regista Ettore Scola, dalla sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, dal regista Franco Giraldi e da Mario Monicelli, infine dal critico Paolo d'Agostini e da Giovanna Ralli) ha scelto di privilegiare film di provenienza europea. Assai presenti le tematiche sociali («I lunedì al sole» di de Arano, «Il posto dell'anima» firmato Riccardo Milani), d'ispirazione («L'uomo senza

passo» del regista Aki Kaurismäki e «L'uomo del treno» di Patrice Leconte), senza dimenticare la commedia («My name is Tanino» del vulcanico Paolo Virzì) e

film italiani di successo come «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores, «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek e «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone.

Anche quest'anno verrà assegnato il premio per la miglior opera prima. Probabilmente se la contenderanno «Velocità massima» di Daniele Vicari e «Piovono mucche» a firma di Luca Vendruscolo (entrambe le pellicole verranno proiettate il 27 luglio). Prima dei film in concorso, la tradizionale sezione dei cortometraggi di provenienza europea e la proiezione di un secondo film a seguito della prima visione.

Un'ultima «chicca»: domenica 3 agosto la pellicola del tedesco Wolfgang Becker, «Good bye, Lenin!», che racconta con molta ironia intrisa di amarezza la storia di una famiglia della Germania dell'est nel momento della caduta del muro di Berlino.

d.t.



Bertrand Tavernier

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI NARRATIVA ITALIANA

- 1) Camilleri «Il giro di boa» (Sellerio)
- 2) Ammaniti «Io non ho paura» (Einaudi)
- 3) Erri De Luca «Il contrario di uno» (Feltrinelli)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Coelho «Undici minuti» (Bompiani)
- 2) Pennac «Ecco la storia» (Feltrinelli)
- 3) Simenon «La camera azzurra» (Adelphi)

SAGGISTICA

- 1) Ginsborg «Berlusconi» (Einaudi)
- 2) Lucarelli-Picozzi «Serial killers» (Mondadori)
- 3) Moore «Stupid white men» (Mondadori)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«La mia vita, la mia storia» di Hillary Rodham Clinton (pagg. 657 - euro 19,00 - Sperling & Kupfer)

Hillary Rodham Clinton si racconta in un'autobiografia che è anche un pezzo della storia americana degli ultimi trenta anni. Protagonista dell'attivismo politico degli anni Sessanta, First Lady sempre al fianco del marito Bill negli anni della sua presidenza degli Stati Uniti, senatrice dal 2001, Hillary racconta il suo impegno volto a migliorare il sistema sanitario e a garantire opportunità economiche ed educative alle fasce più deboli della popolazione americana, ma anche la sua vita di moglie e di madre. Correggiata da un ricco inserto fotografico, quest'autobiografia cattura l'essenza e l'evoluzione personale di una delle più importanti figure femminili del nostro tempo.



«Il fascista che non amava il regime» di Aldo Valori (pagg. 348 - 19,00 euro - Editori Riuniti)

Il giornalista Valori esordì alla «Nazione» nel 1908, poi lavorò al «Resto del Carlino», al «Corriere della Sera» e al «Messaggero», prima di diventare commentatore radiofonico all'Eiar (la Rai di allora). Nel 1940, dopo l'entrata in guerra dell'Italia fascista, ebbe il difficile compito di spiegare per radio gli avvenimenti militari quotidiani. Dopo pochi mesi i gerarchi gli preferirono un commentatore meno sincero e «più fascista». Era un borghese risorgimentale, cattolico, tiepidamente monarchico e fascista, che ebbe con il regime un rapporto sempre distaccato e diffidente. In queste memorie racconta l'Italia fra gli anni Venti e Quaranta.



«Uno zoo lungo la strada» di Tom Robbins (pagg. 375 - euro 14,90 - Baldini & Castoldi)

Che legame c'è tra le migrazioni delle farfalle, la mistica degli hot dog e la fine della civiltà occidentale? La risposta si trova in una delle tante attrazioni lungo l'autostrada, tra i boschi del Nord-ovest: dove il bizzarro zoo che già vanta un circo delle pulci, una mosca tse-tse (morta), dei serpenti giarrettiere e un gallo con le gambe storte si arricchisce di un nuovo fenomeno, trafugato niente meno che dai sotterranei del Vaticano. Una Salma, con la S maiuscola, da sempre gelosamente occultata, e la cui esistenza rischia di capovolgere in un'allegria esplosione orgiastica venti secoli di repressione, viene trafugata da uno dei coprotagonisti da un monastero di frati nazisti...



«Racconti felici» di Davide Bregola (pagg. 219 - 12,50 euro - Sironi)

Davide Bregola è uno dei giovani, promettenti narratori cresciuti nel solco arato da Tondelli. Ha esordito nel 1996 con tre racconti inclusi nell'antologia «Coda», ideale prosecuzione - allora a cura di Silvia Ballestra e Giulio Mozzi - degli «Under 25» di Tondelli. In seguito Bregola ha vinto il premio di narrativa intitolato proprio a Tondelli con i racconti poi confluiti in «Viaggi e corrispondenze» (Mobydick). Adesso per Sironi esce una raccolta di racconti brevi e intensi, vicende di giovani tra lavoretti stagionali e serate al bar, venati di quella quotidianità un po' magica un po' stralunata che è tratto caratteristico degli scrittori padani. Chiude il volume il bel racconto lungo «La lenta sinfonia del male», già uscito in plquette nel 2000, e qui presentato in versione rinnovata.



«La nave d'oro» di Marco Buticchi (pagg. 473 - euro 18,00 - Longanesi)

Dagli imperatori romani ai samurai, dal mar Mediterraneo all'Oriente, dal 68 dopo Cristo al 2001 sulle tracce di un favoloso tesoro: un esaltante viaggio nella Storia del maestro italiano dell'avventura (già autore di «Le pietre della luna» e «Profezia»). Un'avventura che si fa assistere a un appassionante inseguimento tra passato e presente, dove storia e leggenda si mescolano con ritmo serrato, senza pause, e in cui convivono le trame della Roma imperiale, quelle della mafia giapponese e le vicende della politica internazionale. Quale sottile filo unisce, attraverso i millenni, eventi in apparenza così diversi tra loro? A questa domanda intende dare una risposta la bella ric eratrice Sara Terracini, la quale sa benissimo di andare incontro a un mare di guai...



MUSICA Emozionante esibizione della band al «Rototom Sunsplash» in corso a Osoppo

Africa Unite, un argine al tempo

Attesa per Burning Spear, seguito da Jimmy Cliff e Wailers



La voce degli Africa Unite.

UDINE Quando gli Africa Unite cantavano «Last train to Brixton», il loro nome si scriveva ancora con la «d» finale e la scena alternativa cominciava a ribollire: da lì a poco sarebbero arrivati nuovi guerrieri come Loschi Dezi e Casino Royale, 99 Posse e Ustman. Di lì a poco avremmo ascoltato nuovi inni come «Stop al panico», «Fight da faida» e il memorabile «People pie». Ma se gli Africa, appunto, si sono limitati a perdere una «d», quel panorama ha perso tanto di più. E riascoltare «Last train to Brixton», l'altra sera, non è stato semplicemente bello: è stato anche molto rassicurante. Un dolcissimo argine alle delusioni del tempo.

Non poteva che ricadere su Bunna, Mada e soci la splendida responsabilità di aprire, assieme alle Sista e agli Israel Vibrations, il «Sunsplash 2003», sia per la vecchia amicizia col Friuli, e col glorioso Rototom, sia per le ragioni squisitamente sentimentali

di cui abbiamo appena parlato. Ragioni obbligate poi a moltiplicarsi, ovvio, pensando che il «Sunsplash» compie dieci anni. Destini felici e paralleli, diciamo senza imbarazzo: un piccolo gruppo torinese capace di trasformarsi nel migliore tra i gruppi reggae italiani e una piccola festa musicale capace di trasformarsi in uno tra i maggiori eventi musicali d'Europa. L'immenso mega-raduno che, invadendo pacificamente il verdissimo Parco del Rivellino, sovrappone l'estetica woodstockiana (fango compreso!) alla timida estetica friulana.

Il colpo d'occhio, ogni volta, è mozzafiato: parcheggi stracolmi, tendopoli, accampamenti di fortuna, bancarelle, stand, oasi enogastronomiche. Uomini e donne, giovani e anziani, mamme con pargoletti, medici e infermieri, volontari di Legambiente che convertono i campeggiatori alle gioie della raccolta differenziata. Una Rastaville davvero immensa, coloratissima, dove il fumo della carne grigliata

si sovrappone ad aromi inequivocabilmente giamaicani e dove il messaggio culturale (politico) del «Sunsplash» trova piena realizzazione: love and freedom per tutti, insomma, lasciando a ciascuno il compito di gestirlo (e di interpretarlo) secondo la propria buona fede. Secondo una sensibilità che può capire, o fraintendere, la cara liturgia «roots» officiata sul palco.

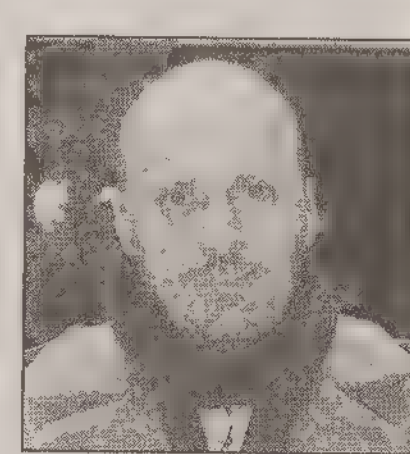
Gli Africa l'hanno officiata in grande stile di fronte a migliaia di persone, tra sonorità classiche e inquinamenti dub, sfogliando l'ultimissimo lavoro «Mentre fuori piove» (da «La storia» alla title-track, da «Rughe indelebili» a «Muoi, goodbye») e ricordando che «il cervello è l'unica arma lecita». Stasera, invece, lo farà un artista leggendario, Burning Spear, seguito domani dall'antico gigante Jimmy Cliff e dopodomani dai Wailers di Bob Marley. Il viaggio nelle good vibrations è appena cominciato... Buon decennale, «Sunsplash»!

Gianmatteo Pellizzari

TEATRO Domani al via la rassegna in piazza Capitolo

Aquileia: Paolini apre coi «racconti d'estate»

AQUILEIA Dagli Album al Bestiario: tutto il meglio di Marco Paolini narratore in una serata di racconti in cui il popolare attore non mancherà di infilare storie e personaggi che riguardano da vicino anche la nostra terra, dal momento che lui veneto non è molto discosto da una storia, essenzialmente improntata alla tradizione contadina, in questo molto simile a quella del nostro Friuli per tradizioni, riti e mentalità. Accadrà domani ad Aquileia, dove Marco Paolini inaugurerà «Aquileiaestate 2003», la rinnovata rassegna organizzata da Mario Brandolini.



L'attore Marco Paolini.

quale riproporrà in una nuova veste brani di alcuni dei suoi spettacoli più fortunati, ma con l'inserimento di nuove narrazioni secondo una scaletta che varia di sera in sera a seconda dei luoghi e del pubblico. Che nel caso di Aquileia certamente non po-

trà non tener conto di alcuni autori e personaggi di casa nostra, molto amati peraltro da Paolini, come Pier Paolo Pasolini e Biagio Marini.

In «Racconti d'estate» Marco Paolini, rinnovando le tecniche antiche del filo, gioca con ironia e leggerezza sul filo della memoria, ripercorre paesaggi interiori e fatti, personaggi e storie di un passato recente - quello della sua infanzia e giovinezza, spese tra i campi di calcio all'oratorio e le «imprese» della politica militante - che non trova più accenti (o se li trova sono stravolti e irrisconoscibili) in un presente che annulla le differenze, espropria le identità in un'indistinta corsa al benessere e al consumismo.

Info: Pro Loco di Aquileia, 0431 91087.

CINEMA Ha presentato a «Maremetraggio» il suo «Posto dell'anima»

Paola Cortellesi, debutto a Trieste

TRIESTE Debutto a Trieste per Paola Cortellesi e Riccardo Milani, rispettivamente protagonista e regista del «Posto dell'anima», che è stato l'altra sera una delle pellicole proposte nella serata inaugurale di «Maremetraggio», il festival del cinema «corto», giunto alla sua quarta edizione.

«Sono felice di partecipare a una manifestazione che celebra il corto», ha detto Cortellesi, mentre per Riccardo Milani «la differenza fra girare un film corto e uno lungo sta solo nella durata; l'impegno, la storia, la partecipazione alla vicenda



Paola Cortellesi a Trieste (foto Tommasini).

ha aggiunto - sono assolutamente identici per un regista».

Più di un migliaio gli spettatori, che hanno applaudito il corto fuori concorso «L'apparenza», con Massimo Dapporto (regia del figlio Davide), interamente girato a Trieste e prodotto da Madalena Mayneri e Chiara Valenti Omerò, responsabili di «Maremetraggio». Applausi anche a Chiara Sani, che ha presentato il suo «Terapia di gruppo», a Tiziana Foschi, una delle componenti della Premiata Ditta, a Vincenzo Boccia, anch'egli in concorso.

Ieri sera, primo piano per Maria Sole Tognazzi, con il corto «Non finisce qui...» e il lungo «Passato prossimo».

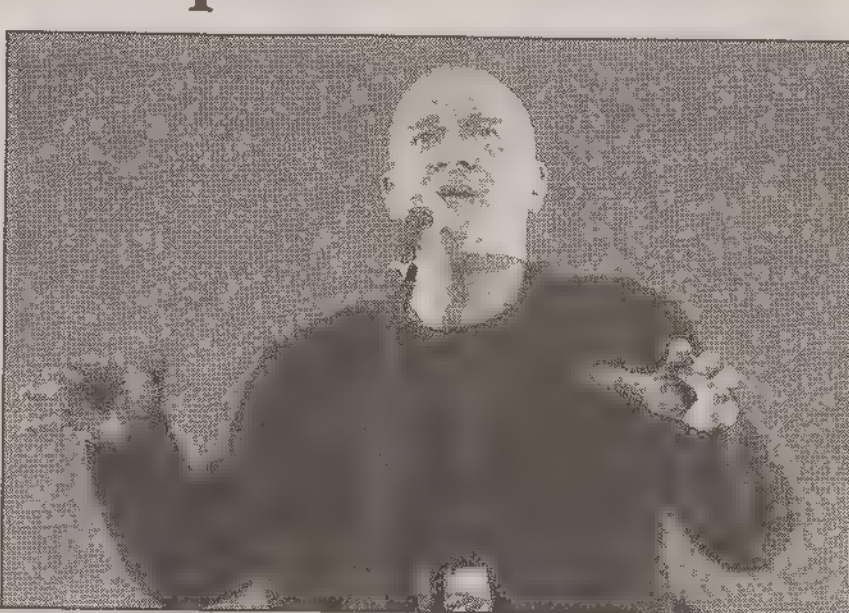
A «Siracusa Teatro» Premiata la Giovanetti

TRIESTE È stato attribuito a Daniela Giovanetti, interprete della Corifea nelle «Eumenidi» di Eschilo per la regia di Antonio Calenda, il premio «Siracusa Stampa Teatro 2003». «Eumenidi» è stata la tragedia che, insieme a «Persiani» e alla commedia «Le Vespe», ha rappresentato quest'anno il cartellone degli spettacoli classici della Fondazione Inda al Teatro Greco di Siracusa. Una commissione, presieduta dal presidente della Fondazione Inda Turi Vassile, si è riunita e ha assegnato il prestigioso riconoscimento all'attrice romagnola Daniela Giovanetti a Siracusa aveva già interpretato nel 2001 Cassandra nell'«Agamennone» ed Elettra in «Coefore».

CABARET Claudio Bisio, Laura Freddi e la loro «banda» saranno mercoledì e giovedì a Passariano

«Zelig Show» apre l'Estate di Villa Manin

UDINE Sarà l'attesissimo ritorno di «Zelig in Tour», con i protagonisti più amati della scena cabarettistica nazionale, a inaugurare, mercoledì e giovedì, l'edizione 2003 dell'«Estate in villa», di scena negli spazi della dimora dogale di Passariano per iniziativa della Pro Loco Villa Manin, in collaborazione con la Regione Fvg, la Provincia di Udine, la Fondazione Regionale per lo Spettacolo Fvg e con Azalea Promotion.



Bisio, anima di Zelig, sarà affiancato da Laura Freddi.

lo nazionale e internazionale.

Come anticipato, mercoledì 9 luglio l'onore del debutto toccherà allo show più amato della televisione italiana: «Zelig in Tour», evento selezionato da Azalea Promotion, ospi-

terà una nutrita rappresentanza dei protagonisti che hanno tenuto banco, durante l'inverno, nella versione catodica dello show. Per soddisfare la grande richiesta di biglietti, lo spettacolo sarà replicato a Villa Manin la sera-

ta successiva, giovedì 10 luglio, sempre con inizio alle ore 21.

Ad affiancare Claudio Bisio, conduttore d'eccezione della band di «Zelig», sarà questa volta Laura Freddi, alter ego di Michele Hunziker per il tour estivo 2003, chiamata ad integrare con i beniamini di «Zelig» che sbucheranno, come da un cappello a cilindro, sul palcoscenico di Villa Manin. A cominciare dal Duo Ale & Franz, vecchia conoscenza del pubblico regionale, per proseguire con il comico Paolo Cevoli, alias «Assessore Palmiro Cangini», e ancora il «mitico» Gabriele Birilli - quello di «Tatiana» - e poi Raul Cremona, Fabrizio Fontana e il suo «James Tont», Kleidi...

Per informazioni: Pro Loco Villa Manin, tel. 0432.904721. Sito Internet: www.villamanin.com

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI
CHARLES ANGELS
RIPRODOTTO DA

ARIA CONDIZIONATA
PREZZI ESTIVI
INGRESSO
A SOLI
6€
RIDUZIONI 4€
www.triestecinema.it

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

STEVEN SEAGAL
INFILTRATO SPECIALE

MATRIX RELOADED

LA CITTÀ INCANTATA

IDENTITÀ

OGGI

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

PINO dello Spaccio Vini
ha riaperto in via Conti 34

Monfalcone Sala Bingo
Ore 16 - 01. Locale climatizzato. Ingresso libero.
Chiuso il lunedì. 0481 791977

1 fresco giardino + 1 buona pizza =
pizzeria **PAM PAM**
Daniela e ... Pluto sono tornati > Aurisina 040 201312

APPUNTAMENTI

L'Opera Giocosa del Fvg diretta da Zanzerini in piazza Marconi a Muggia

Jethro Tull al Castello di Udine

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Marconi a Muggia, l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Fvg diretta da Severino Zanzerini presenta «Il flauto magico» di Mozart.

Domani alle 20, al Teatro Verdi, «La Duchessa di Chicago» di Kalman inaugura il Festival internazionale dell'opera.

UDINE Oggi alle 20,30, al parco Rivellino di Osoppo, per «Rototom Sunsplash 2003», concerto di Burning Spear e Buju Banton.

Oggi alle 21, al Castello, per Folkfest, concerto dei Jethro Tull (martedì Procol Harum).

Oggi alle 21, a «Stazione di Topold», serata musicale con Giovanni Maier (contrabbasso) e Michele Rabbia (percussioni).

Domani alle 20,45, all'Ara Pacis di Medea, «Concerto per la pace nel mondo», con la Camerata Labacensis di Lubiana, i violinisti Michael Appelman e Nadim Khalaf e l'attore Giorgio Albertazzi.

PORDENONE Oggi alle 21, nell'ex convento di San Francesco, seconda serata con la «Festa di poesia».

AQUILEIA Domani alle 21, in piazza Capitolo, Marco Paolini presenta «Racconti d'estate».

MONFALCONE Mercoledì alle 21, a Marina Julia, per «Onde Mediterranee», concerto di Kosovski Odipadi e Studio Pagol.

LIGNANO Venerdì e sabato alle 20, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il Festivalbar.

CODROPO Mercoledì alle 21, a Villa Manin, «Zelig show».

CERVIGNANO Sabato alle 21, al Parco Europa unita, concerto di DLH Posse, Roy Paci e Aretuska.

SLOVENIA Domani alle 21, all'Arena di Pola, concerto dei Simply Red (mercoledì al Tivoli di Lubiana; prevedute a Trieste da Radioattività 040-304444).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «La Duchessa di Chicago» di Emmerich Kalman. Teatro Verdi: Prima rappresentazione martedì 8 luglio 2003 ore 20.30. Repliche mercoledì 9 luglio ore 20.30, venerdì 11 luglio ore 20.30, domenica 13 luglio ore 17.30, martedì 15 luglio ore 20.30, giovedì 17 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «Omaggio a Kalman»: inaugurazione della mostra nella Saletta stampa del Teatro Verdi: martedì 8 luglio ore 18.30. Ingresso libero.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «Gli ottoni del Verdi»: concerto. Terrazza del Teatro Verdi: martedì 8 luglio ore 19.30. Ingresso libero.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival Internazionale dell'Operetta 2003. «La Generala» di Amadeo Vives. Sala Tripovich: prima rappresentazione giovedì 10 luglio 2003 ore 20.30. Repliche mercoledì 16 luglio ore 20.30, venerdì 18 luglio ore 20.30, sabato 19 luglio ore 20.30, domenica 20 luglio ore 17.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival Internazionale dell'Operetta 2003 - Concerto. «Dai Paesi del sorriso - Gala dell'Operetta» con gli artisti del Festival dell'Operetta 2003. Teatro Verdi sabato 12 luglio ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Festival Internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario

9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Charlie's Angels più che mai». A soli 6€, rid. 4€.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torre d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playlistazione. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040/6726800 oppure sul sito www.cinacity.it.

«Charlie's Angels più che mai» 16.40, 17.15, 18.40, 19.25, 20.35, 21.30, 22.30. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«In linea con l'assassino» 16.50, 18.40, 20.30, 22.20. Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 fast 2 furious» 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.

«Un ciclone in casa» 16.40, 18.40, 20.35, 22.30. Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio» 16.45, 18.45, 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» 17.30, 22.15. Con Keanu Reeves.

«Terapia d'urto» 20. Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 18.20, 20.10, 22: «In riva al mare» di Julie Lopes-Curval (Francia). Premio Camera d'Or al Festival di Cannes 2002. Martedì: «Piovono mucche». Aria climatizzata.

F. FELLINI. Chiusura estiva. **GIOTTO 1**. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Un ciclone in casa». Divertentissi-

mo con Steve Martin e Queen Latifah. A soli 6€, rid. 4€.

GIOTTO 2. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «2 Fast 2 Furious». A soli 6€, rid. 4€.

NAZIONALE ANTEPRIMA. Mercoledì alle 22.15: «Il risolutore» con Vin Diesel. A soli 6€, ridotti 4€.

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio». Con Jim Carrey. A soli 6€, ridotti 4€.

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» di Joel Schumacher con Colin Farrell. A soli 6€, rid. 4€.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. 16.30 e 20: «Matrix reloaded». A soli 6€, rid. 4€.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. Solo alle 16.15: «La città incantata». A soli 5€, rid. 4€.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 18.30, 20.20, 22.15: «Identità» con John Cusack, Ray Liot-

ta, Rebecca DeMornay. Il miglior thriller del 2003. A soli 6€, rid. 4€.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Padulina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. 16, 18, 20.05, 22.15: «Dogma». Una commedia irriverente con un cast stellare. Ben Affleck, Matt Damon, Salma Hayek. A soli 6€, rid. 4€.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 20.15, 22: «My name is Tanino» di Paolo Virzì l'atteso ritorno del regista di «Ovosodo».

CAPITOL. 18.20, 20.15, 22.15: «28 giorni dopo» (horror). A € 2,70. Da mercoledì: «Goodbye Lenin!».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «Le donne vere hanno le curve» di Patricia Cardoso.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Ricordati di me».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020 www.kinemax.it. «Charlie's Angels più che mai»: 17.50, 20, 22.10.

«2 Fast 2 Furious»: 17.45, 20.10, 22.15.

«Una settimana da Dio»: 17.50.

«Goodbye Lenin!»: 20, 22.10.

«In linea con l'assassino»: 18, 20.15, 22.15.

«Un ciclone in casa»: 17.50, 20, 22.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinacity.it.

Film in programmazione.

«Charlie's Angels più che mai»: 19.25, 20.15, 20.35, 21.30, 22.15, 22.35. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«In linea con l'assassino» 20.25, 22.20. Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 Fast 2 Furious». 20.40, 22.40.

«Ken Park». 20.35, 22.25.

«L'ultimo goliath». 20.

«Un ciclone in casa». 20.40, 22.40. Con Steve Martin, Queen Latifah.

«Una settimana da Dio». 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Terapia d'urto». 20.25, 22.25. Con Jack Nicholson, Adam Sandler.

«Matrix reloaded». 19.50, 22.25. Con Keanu Reeves.

«Identità». 22.35.

«28 giorni dopo». 20.20. Di Danny Boyle.

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.20: «2 Fast 2 Furious».

Sala Blu. 20, 22.15: «Insieme per caso» con Rupert Everett.

Sala Gialla. 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» con Colin Farrell.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Charlie's Angels più che mai».

Sala 2. 17.50, 20, 22: «Una settimana da Dio».

Sala 3. 18, 20.10, 22.10: «Baran».

RAI REGIONE Mercoledì si parla della monografia di «Meridiani»

Tutto sulle Alpi Giulie

Oggi «Strade di casa» su cibo e pubblicità

Prosegue, per la seconda settimana, sotto la guida di Mari-sandra Calacione, il palinsesto estivo della Rai, che annovera al suo interno una serie di appuntamenti fissi, fatti di cose vecchie e nuove, di rubriche intonate alla leggerezza dell'estate e di momenti più nostalgici quando si aprono le teche dell'archivio. Oggi, **Strade di casa**, dalle 11.30, propone la rubrica di Fabio Malusà e dell'antropologo Roberto Lionetti su «cibo e pubblicità», mentre nell'appuntamento pomeridiano si occuperà di **operetta francese** con «Quel sogno di un valzer», realizzato da Guido Pipolo.

Domani seconda puntata di **Condominio Centrale**, commedia ambientata all'interno di un appartamento di e con Andrea Collavino, Enrico Pellizzari ed Elvio Scruzzini intitolata «Trappola per ospiti»; seguirà nel pomeriggio la musica di Teho Teardo.

Mercoledì altri due appuntamenti fissi: l'omaggio a **Saba**, tributato dall'attore Franco Zucca, e il **Mago di Umago** dal promettente titolo «La signora di la Principessa di Salvo».

Giovedì ritorna Fabio Malusà con la rubrica «Donna di casa» in compagnia di Silvia Zetto, mentre nel pomeriggio prosegue la storia di «**Giuseppina Strepponi**» quasi un'autobiografia della signora Verdi sceneggiata in 13 puntate di Fabio Venturin, prodotto nel 1982 e interpretato da Lucia Catullo, con la regia di Mario Licalci. Appuntamento, quest'ultimo che continua anche il giorno seguente venerdì, giorno in cui incontreremo di nuovo il **Mago di Umago**, con Nereo Zepher, ed **Elio Pandolfi** interprete nella serie intitolata «Il Paese del sorriso» che nell'occasione si soffermerà sul «Pipistrello» di J. Strauss.

Tra un appuntamento fisso e l'altro, i due conduttori Lucia Cosmichevich ed Orio di Brazzano avranno modo di occuparsi delle più importanti manifestazioni regionali della settimana, di proporre novità e mode musicali, di intrattenere gli ascoltatori al telefono e di condividere con loro curiosità e nuove tendenze navigando in Internet.

Dalle 13.30, appuntamento ogni giorno con il **Racconta-**

regione, un programma curato e condotto da Biancastella Zanini.

Oggi sarà presentata l'edizione 2003 della «**Stazione Topolo**». Al microfono Morello Miorrelli e Teresa Savoia. Domani saranno ricordati i cent'anni di vita e di attività della cantoria «Santo Stefano» di Gradisca di Sedegliano. Parteciperanno alla trasmissione don Plinio Donati, Amilcare Venier e Arrigo Valoppi. Mercoledì si parlerà dell'ultimo numero del trimestrale **Meridiani Montagne** (Ed. Domus), una monografia sulle Alpi Giulie italiane e slovene, da questa settimana in edicola. Interverranno Marco Albino Ferrari, Claudio Tognoni e Alessandro Pennazzato. Giovedì sarà ospite della trasmissione il Gruppo Storico «Città di Palmanova», per presentare la «Rievocazione storica in costume» di domenica prossima. Al microfono Piergiorgio e Massimiliano Savognani assieme a Silvano Bertosi. Venerdì, Franco Frilli e Renato Zamburini daranno istruzioni e consigli utili per difendersi dalla zanzara tigre (aedes albopictus) apparsa anche nella nostra regione.

Sabato 12 luglio, alle 11.30, andrà in onda la prima puntata del settimanale culturale «**Osservatorio Pordenone**» a cura di Lilla Cepak, con interventi e testi di Mauro Covacich, Alberto Garlini, Valentina Gasparet, Sara Moranduzzo, Gian Mario Villalta... ovvero «Quelli di Pordenone». Ospiti della prima puntata gli scrittori: Valerio Massimo Manfredi, Romolo Bugaro, Mauro Corona, Pierluigi Cappello, e inoltre Aldo Scaini.

Domani, per il ciclo Racconti sceneggiati, alle 12 «**Storie del selvaggio Est**», un programma tra prosa e rivista di Sergio Penco e Nereo Zepher.

Domani 13 luglio, alle 9.45 su Raitre a diffusione regionale, ultima puntata di **Tolc scio** nella quale si parlerà di denatalità. L'Italia con Trieste in testa è il paese con il più basso tasso di crescita al mondo. Ospiti di Maddalena Lubini saranno Renzo Tondo, Ettore Rosato, Filippo Nicolini, Secondo Guaschino, Guglielmo Spadetto, don Ettore Malnati. Regia di Claudia Brugnatta.

OGGI IN TV



I film

«**Carne tremula**» (Spagna '97), di Pedro Almodovar, con Francesca Neri (nella foto), Javier Bardem e Alberto Rabal (Retequattro, ore 23.05). Storia d'amore di odio in cui Victor ama Elena, ma spara (o che sembra che lo faccia...) a un poliziotto e finisce in prigione. Quando esce diventa l'amante di Clara, la moglie di un collega del poliziotto, poi di Elena... «**Liberate i pesci**» (Italia '99), di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni e Michele Placido (Raiuno, ore 20.55). Quando la figlia torna da un viaggio in America, i genitori scoprono che aspetta un figlio. Da un uomo che è in odor di mafia...

Gli altri programmi

Raitre, ore 10.25

Pronti alla società multietnica

Siamo pronti per una società multietnica? Questo è il tema odierno di «Cominciamo bene estate», condotto da Corrado Tedeschi e Iaria D'Amico. Ne parleranno Annamaria D'Ascenzo, Capo Dipartimento Libertà Civili ed Immigrazione del Ministero dell'Interno; Paolo Russo, il deputato di Forza Italia che qualche giorno fa ha guidato una rivolta per scac-

«Carne tremula» su Retequattro

Almodovar, storia d'amore e di odio

ciare un gruppo di Rom rumeni; Paolo Gentiloni, deputato del gruppo della Margherita; Nicola Gasbarro, storico delle religioni; Eugenio Giani, assessore allo sport ed al tempo libero del Comune di Firenze; Bruno Siragusa, sindaco del Comune di Lampedusa; Giancarlo Gentiloni, ex sindaco ed attuale vice-sindaco di Treviso fautore della tolleranza zero verso gli immigrati, ed una coppia formata da un'italiana ed un marocchino che vive a Gemonio, il comune di residenza dell'onorevole Bossi.

Raitre, ore 20.50

La puntata di «Chi l'ha visto?»

«Chi l'ha visto?» ritorna oggi sul caso della ragazza sedicenne trovata assassinata in un pozzo a Carbonia. Dopo la trasmissione del 2 giugno sono arrivate a «Chi l'ha visto?» informazioni giudicate di grande interesse che vengono vagliate dagli inquirenti.

Raidue, ore 22.50

Intervista alla Giorgi e alla Muti

Una lunga intervista a Eleonora Giorgi e Ornella Muti le amiche-nemiche del film «Appassionata», un dietro le quinte dal set dell'ultimo film di Tinto Brass «Fallo» e un incontro con Valentina Cortese, gran dama del teatro italiano saranno al centro della puntata di «Stracult».

RADIO

Radiouno 91.5 e 97.7 MHz/91.5 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00): 6.13: Italia, Istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Radiouno Musica; 8.47: 2.30; 9.00: GR1 (10.00-11.00): 10.05: Questione di boria; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.40: Il Comunicatore; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.38: Radioduecolori; 12.39: Radiocriego; 13.23: GR1 Sport; 13.33: Tam Tam Lavoro; 13.39: Demos; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-18.00): 15.05: Ho perso il treno; 16.05: Babab; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Ttoli - Affari; 19.00: GR1 (22.00-23.00): 19.30: GR Affari; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1 Europa Risponde; 21.09: Radiouno Musica; 23.05: Radiocriego; 23.23: Uomini e camion; 23.45: Radiouno Musica; 23.46: Demos; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte del millennio; 1.00: Radiouno Musica; 1.05: Radiocriego; 1.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolina.

Radiodue 93.5 e 95.4 MHz/103.5 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.54: GR Sport; 8.50: Il mercante di fiori; 9.00: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: GR1 (sei ore); 13.30: 13.30; 14.00: GR1 (14.00-15.00): 14.00: 13.30-15.30-17.30; 14.47: GR1 Sport; 15.00: 7* Longitudine Est; 15.40: Viva Radio2 Estate; 15.55: E la chiamano estate; 16.00: Radiocriego; 16.05: Radiocriego; 16.10: Radiocriego; 16.15: Radiocriego; 16.20: Radiocriego; 16.25: Radiocriego; 16.30: Radiocriego; 16.35: Radiocriego; 16.40: Radiocriego; 16.45: Radiocriego; 16.50: Radiocriego; 16.55: Radiocriego; 17.00: Radiocriego; 17.05: Radiocriego; 17.10: Radiocriego; 17.15: Radiocriego; 17.20: Radiocriego; 17.25: Radiocriego; 17.30: Radiocriego; 17.35: Radiocriego; 17.40: Radiocriego; 17.45: Radiocriego; 17.50: Radiocriego; 17.55: Radiocriego; 18.00: Radiocriego; 18.05: Radiocriego; 18.10: Radiocriego; 18.15: Radiocriego; 18.20: Radiocriego; 18.25: Radiocriego; 18.30: Radiocriego; 18.35: Radiocriego; 18.40: Radiocriego; 18.45: Radiocriego; 18.50: Radiocriego; 18.55: Radiocriego; 19.00: Radiocriego; 19.05: Radiocriego; 19.10: Radiocriego; 19.15: Radiocriego; 19.20: Radiocriego; 19.25: Radiocriego; 19.30: Radiocriego; 19.35: Radiocriego; 19.40: Radiocriego; 19.45: Radiocriego; 19.50: Radiocriego; 19.55: Radiocriego; 20.00: Radiocriego; 20.05: Radiocriego; 20.10: Radiocriego; 20.15: Radiocriego; 20.20: Radiocriego; 20.25: Radiocriego; 20.30: Radiocriego; 20.35: Radiocriego; 20.40: Radiocriego; 20.45: Radiocriego; 20.50: Radiocriego; 20.55: Radiocriego; 21.00: Radiocriego; 21.05: Radiocriego; 21.10: Radiocriego; 21.15: Radiocriego; 21.20: Radiocriego; 21.25: Radiocriego; 21.30: Radiocriego; 21.35: Radiocriego; 21.40: Radiocriego; 21.45: Radiocriego; 21.50: Radiocriego; 21.55: Radiocriego; 22.00: Radiocriego; 22.05: Radiocriego; 22.10: Radiocriego; 22.15: Radiocriego; 22.20: Radiocriego; 22.25: Radiocriego; 22.30: Radiocriego; 22.35: Radiocriego; 22.40: Radiocriego; 22.45: Radiocriego; 22.50: Radiocriego; 22.55: Radiocriego; 23.00: Radiocriego; 23.05: Radiocriego; 23.10: Radiocriego; 23.15: Radiocriego; 23.20: Radiocriego; 23.25: Radiocriego; 23.30: Radiocriego; 23.35: Radiocriego; 23.40: Radiocriego; 23.45: Radiocriego; 23.50: Radiocriego; 23.55: Radiocriego; 24.00: Radiocriego.

Radio3 95.8 e 96.4 MHz/102.4 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello. Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiocriego; 10.05: Radiocriego; 10.10: Radiocriego; 10.15: Radiocriego; 10.20: Radiocriego; 10.25: Radiocriego; 10.30: Radiocriego; 10.35: Radiocriego; 10.40: Radiocriego; 10.45: Radiocriego; 10.50: Radiocriego; 10.55: Radiocriego; 11.00: Radiocriego; 11.05: Radiocriego; 11.10: Radiocriego; 11.15: Radiocriego; 11.20: Radiocriego; 11.25: Radiocriego; 11.30: Radiocriego; 11.35: Radiocriego; 11.40: Radiocriego; 11.45: Radiocriego; 11.50: Radiocriego; 11.55: Radiocriego; 12.00: Radiocriego; 12.05: Radiocriego; 12.10: Radiocriego; 12.15: Radiocriego; 12.20: Radiocriego; 12.25: Radiocriego; 12.30: Radiocriego; 12.35: Radiocriego; 12.40: Radiocriego; 12.45: Radiocriego; 12.50: Radiocriego; 12.55: Radiocriego; 13.00: Radiocriego; 13.05: Radiocriego; 13.10: Radiocriego; 13.15: Radiocriego; 13.20: Radiocriego; 13.25: Radiocriego; 13.30: Radiocriego; 13.35: Radiocriego; 13.40: Radiocriego; 13.45: Radiocriego; 13.50: Radiocriego; 13.55: Radiocriego; 14.00: Radiocriego; 14.05: Radiocriego; 14.10: Radiocriego; 14.15: Radiocriego; 14.20: Radiocriego; 14.25: Radiocriego; 14.30: Radiocriego; 14.35: Radiocriego; 14.40: Radiocriego; 14.45: Radiocriego; 14.50: Radiocriego; 14.55: Radiocriego; 15.00: Radiocriego; 15.05: Radiocriego; 15.10: Radiocriego; 15.15: Radiocriego; 15.20: Radiocriego; 15.25: Radiocriego; 15.30: Radiocriego; 15.35: Radiocriego; 15.40: Radiocriego; 15.45: Radiocriego; 15.50: Radiocriego; 15.55: Radiocriego; 16.00: Radiocriego; 16.05: Radiocriego; 16.10: Radiocriego; 16.15: Radiocriego; 16.20: Radiocriego; 16.25: Radiocriego; 16.30: Radiocriego; 16.35: Radiocriego; 16.40: Radiocriego; 16.45: Radiocriego; 16.50: Radiocriego; 16.55: Radiocriego; 17.00: Radiocriego; 17.05: Radiocriego; 17.10: Radiocriego; 17.15: Radiocriego; 17.20: Radiocriego; 17.25: Radiocriego; 17.30: Radiocriego; 17.35: Radiocriego; 17.40: Radiocriego; 17.45: Radiocriego; 17.50: Radiocriego; 17.55: Radiocriego; 18.00: Radiocriego; 18.05: Radiocriego; 18.10: Radiocriego; 18.15: Radiocriego; 18.20: Radiocriego; 18.25: Radiocriego; 18.30: Radiocriego; 18.35: Radiocriego; 18.40: Radiocriego; 18.45: Radiocriego; 18.50: Radiocriego; 18.55: Radiocriego; 19.00: Radiocriego; 19.05: Radiocriego; 19.10: Radiocriego; 19.15: Radiocriego; 19.20: Radiocriego; 19.25: Radiocriego; 19.30: Radiocriego; 19.35: Radiocriego; 19.40: Radiocriego; 19.45: Radiocriego; 19.50: Radiocriego; 19.55: Radiocriego; 20.00: Radiocriego; 20.05: Radiocriego; 20.10: Radiocriego; 20.15: Radiocriego; 20.20: Radiocriego; 20.25: Radiocriego; 20.30: Radiocriego; 20.35: Radiocriego; 20.40: Radiocriego; 20.45: Radiocriego; 20.50: Radiocriego; 20.55: Radiocriego; 21.00: Radiocriego; 21.05: Radiocriego; 21.10: Radiocriego; 21.15: Radiocriego; 21.20: Radiocriego; 21.25: Radiocriego; 21.30: Radiocriego; 21.35: Radiocriego; 21.40: Radiocriego; 21.45: Radiocriego; 21.50: Radiocriego; 21.55: Radiocriego; 22.00: Radiocriego; 22.05: Radiocriego; 22.10: Radiocriego; 22.15: Radiocriego; 22.20: Radiocriego; 22.25: Radiocriego; 22.30: Radiocriego; 22.35: Radiocriego; 22.40: Radiocriego; 22.45: Radiocriego; 22.50: Radiocriego; 22.55: Radiocriego; 23.00: Radiocriego; 23.05: Radiocriego; 23.10: Radiocriego; 23.15: Radiocriego; 23.20: Radiocriego; 23.25: Radiocriego; 23.30: Radiocriego; 23.35: Radiocriego; 23.40: Radiocriego; 23.45: Radiocriego; 23.50: Radiocriego; 23.55: Radiocriego; 24.00: Radiocriego.

Radio4 95.8 e 96.4 MHz/102.4 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello. Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiocriego; 10.05: Radiocriego; 10.10: Radiocriego; 10.15: Radiocriego; 10.20: Radiocriego; 10.25: Radiocriego; 10.30: Radiocriego; 10.35: Radiocriego; 10.40: Radiocriego; 10.45: Radiocriego; 10.50: Radiocriego; 10.55: Radiocriego; 11.00: Radiocriego; 11.05: Radiocriego; 11.10: Radiocriego; 11.15: Radiocriego; 11.20: Radiocriego; 11.25: Radiocriego; 11.30: Radiocriego; 11.35: Radiocriego; 11.40: Radiocriego; 11.45: Radiocriego; 11.50: Radiocriego; 11.55: Radiocriego; 12.00: Radiocriego; 12.05: Radiocriego; 12.10: Radiocriego; 12.15: Radiocriego; 12.20: Radiocriego; 12.25: Radiocriego; 12.30: Radiocriego; 12.35: Radiocriego; 12.40: Radiocriego; 12.45: Radiocriego; 12.50: Radiocriego; 12.55: Radiocriego; 13.00: Radiocriego; 13.05: Radiocriego; 13.10: Radiocriego; 13.15: Radiocriego; 13.20: Radiocriego; 13.25: Radiocriego; 13.30: Radiocriego; 13.35: Radiocriego; 13.40: Radiocriego; 13.45: Radiocriego; 13.50: Radiocriego; 13.55: Radiocriego; 14.00: Radiocriego; 14.05: Radiocriego; 14.10: Radiocriego; 14.15: Radiocriego; 14.20: Radiocriego; 14.25: Radiocriego; 14.30: Radiocriego; 14.35: Radiocriego; 14.40: Radiocriego; 14.45: Radiocriego; 14.50: Radiocriego; 14.55: Radiocriego; 15.00: Radiocriego; 15.05: Radiocriego; 15.10: Radiocriego; 15.15: Radiocriego; 15.20: Radiocriego; 15.25: Radiocriego; 15.30: Radiocriego; 15.35: Radiocriego; 15.40: Radiocriego; 15.45: Radiocriego; 15.50: Radiocriego; 15.55: Radiocriego; 16.00: Radiocriego; 16.05: Radiocriego; 16.10: Radiocriego; 16.15: Radiocriego; 16.20: Radiocriego; 16.25: Radiocriego; 16.30: Radiocriego; 16.35: Radiocriego; 16.40: Radiocriego; 16.45: Radiocriego; 16.50: Radiocriego; 16.55: Radiocriego; 17.00: Radiocriego; 17.05: Radiocriego; 17.10: Radiocriego; 17.15: Radiocriego; 17.20: Radiocriego; 17.25: Radiocriego; 17.30: Radiocriego; 17.35: Radiocriego; 17.40: Radiocriego; 17.45: Radiocriego; 17.50: Radiocriego; 17.55: Radiocriego; 18.00: Radiocriego; 18.05: Radiocriego; 18.10: Radiocriego; 18.15: Radiocriego; 18.20: Radiocriego; 18.25: Radiocriego; 18.30: Radiocriego; 18.35: Radiocriego; 18.40: Radiocriego; 18.45: Radiocriego; 18.50: Radiocriego; 18.55: Radiocriego; 19.00: Radiocriego; 19.05: Radiocriego; 19.10: Radiocriego; 19.15: Radiocriego; 19.20: Radiocriego; 19.25: Radiocriego; 19.30: Radiocriego; 19.35: Radiocriego; 19.40: Radiocriego; 19.45: Radiocriego; 19.50: Radiocriego; 19.55: Radiocriego; 20.00: Radiocriego; 20.05: Radiocriego; 20.10: Radiocriego; 20.15: Radiocriego; 20.20: Radiocriego; 20.25: Radiocriego; 20.30: Radiocriego; 20.35: Radiocriego; 20.40: Radiocriego; 20.45: Radiocriego; 20.50: Radiocriego; 20.55: Radiocriego; 21.00: Radiocriego; 21.05: Radiocriego; 21.10: Radiocriego; 21.15: Radiocriego; 21.20: Radiocriego; 21.25: Radiocriego; 21.30: Radiocriego; 21.35: Radiocriego; 21.40: Radiocriego; 21.45: Radiocriego; 21.50: Radiocriego; 21.55: Radiocriego; 22.00: Radiocriego; 22.05: Radiocriego; 22.10: Radiocriego; 22.15: Radiocriego; 22.20: Radiocriego; 22.25: Radiocriego; 22.30: Radiocriego; 22.35: Radiocriego; 22.40: Radiocriego; 22.45: Radiocriego; 22.50: Radiocriego; 22.55: Radiocriego; 23.00: Radiocriego; 23.05: Radiocriego; 23.10: Radiocriego; 23.15: Radiocriego; 23.20: Radiocriego; 23.25: Radiocriego; 23.30: Radiocriego; 23.35: Radiocriego; 23.40: Radiocriego; 23.45: Radiocriego; 23.50: Radiocriego; 23.55: Radiocriego; 24.00: Radiocriego.

Radio5 95.8 e 96.4 MHz/102.4 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.35: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 16.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Intranisti dell'Adriatico. Programmi in lingua slovena: (03.59 e 58.5 MHz/981 kHz)

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendario; 7.30: Primo tempo; 8: Notiziario regionale e cronaca regionale; 8.10: Primo tempo, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.25: Musica leggera; 12: Le ragazze e la scuola; 12.30: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Modico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto; 17.25: Borsa valori; 17.30: Il primo tempo; 17.40: Notiziario; 17.50: Notiziario; 18: Appunti di...; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiuderla.

Radio Punto Zero 101.1 e 101.5 MHz/101.1 AM

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19: news; 6.45, 9.05, 10.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa; 10.45: Notiziario; 11.00: Notiziario; 11.10: Notiziario; 11.20: Notiziario; 11.30: Notiziario; 11.40: Notiziario; 11.50: Notiziario; 12.00: Notiziario; 12.10: Notiziario; 12.20: Notiziario; 12.30: Notiziario; 12.40: Notiziario; 12.50: Notiziario; 13.00: Notiziario; 13.10: Notiziario; 13.20: Notiziario; 13.30: Notiziario; 13.40: Notiziario; 13.50: Notiziario; 14.00: Notiziario; 14.10: Notiziario; 14.20: Notiziario; 14.30: Notiziario; 14.40: Notiziario; 14.50: Notiziario; 15.00: Notiziario; 15.10: Notiziario; 15.20: Notiziario; 15.30: Notiziario; 15.40: Notiziario; 15.50: Notiziario; 16.00: Notiziario; 16.10: Notiziario; 16.20: Notiziario; 16.30: Notiziario; 16.40: Notiziario; 16.50: Notiziario; 17.00: Notiziario; 17.10: Notiziario; 17.20: Notiziario; 17.30: Notiziario; 17.40: Notiziario; 17.50: Notiziario; 18.00: Notiziario; 18.10: Notiziario; 18.20: Notiziario; 18.30: Notiziario; 18.40: Notiziario; 18.50: Notiziario; 19.00: Notiziario; 19.10: Notiziario; 19.20: Notiziario; 19.30: Notiziario; 19.40: Notiziario; 19.50: Notiziario; 20.00: Notiziario; 20.10: Notiziario; 20.20: Notiziario; 20.30: Notiziario; 20.40: Notiziario; 20.50: Notiziario; 21.00: Notiziario; 21.10: Notiziario; 21.20: Notiziario; 21.30: Notiziario; 21.40: Notiziario; 21.50: Notiziario; 22.00: Notiziario; 22.10: Notiziario; 22.20: Notiziario; 22.30: Notiziario; 22.40: Notiziario; 22.50: Notiziario; 23.00: Notiziario; 23.10: Notiziario; 23.20: Notiziario; 23.30: Notiziario; 23.40: Notiziario; 23.50: Notiziario; 24.00: Notiziario.

Radioattività 101.1 e 101.5 MHz/101.1 AM

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi; 9.45: Notiziario; 10.45: Notiziario; 11.45: Notiziario; 12.45: Notiziario; 13.45: Notiziario; 14.45: Notiziario; 15.45: Notiziario; 16.45: Notiziario; 17.45: Notiziario; 18.45: Notiziario; 19.45: Notiziario; 20.45: Notiziario; 21.45: Notiziario; 22.45: Notiziario; 23.45: Notiziario; 24.45: Notiziario.

Radioattività 101.1 e 101.5 MHz/101.1 AM

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi; 9.45: Notiziario; 10.45: Notiziario; 11.45: Notiziario; 12.45: Notiziario; 13.45: Notiziario; 14.45: Notiziario; 15.45: Notiziario; 16.45: Notiziario; 17.45: Notiziario; 18.45: Notiziario; 19.45: Notiziario; 20.45: Notiziario; 21.45: Notiziario; 22.45: Notiziario; 23.45: Notiziario; 24.45: Notiziario.

Radioattività 101.1 e 101.5 MHz/101.1 AM

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi; 9.45: Notiziario; 10.45: Notiziario; 11.45: Notiziario; 12.45: Notiziario; 13.45: Notiziario; 14.45: Notiziario; 15.45: Notiziario; 16.45: Notiziario; 17.45: Notiziario; 18.45: Notiziario; 19.45: Notiziario; 20.45: Notiziario; 21.45: Notiziario; 22.45: Notiziario; 23.45: Notiziario; 24.45: Notiziario.

Radioattività 101.1 e 101.5 MHz/101.1 AM

Ogni martedì e venerdì, 20.05: «In orbita - Musica

io dialogo.

A CHI CHIEDE UN RAPPORTO CHIARO E DIRETTO, DEDICHIAMO PERSONE CHE ASCOLTANO, CAPISCONO E RISPONDONO.

La prima e unica banca completamente dedicata alla famiglia e alla piccola impresa. Una banca fatta di persone. Dove hai la certezza di trovare sempre qualcuno che sa ascoltarti, capirti e darti la risposta più adatta a realizzare quello che hai in mente. Se cerchi una banca dedicata a te, ti aspettiamo in 2800 agenzie.

Per costruire una relazione nuova, basata su trasparenza, vicinanza e concretezza.

UniCredit Banca
Al servizio delle tue idee.

www.unicreditbanca.it | Numero Verde 800.32.32.85

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.00. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

CHIADINO splendido appartamento su due livelli con ottime finiture interne e vista sulla città. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

PRIMINGRESSI ultimi appartamenti diversa metratura in quadrifamiliare. Terrazzi, box, posti auto, finiture di primo ordine. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

TERRENI Aiello. In nuova piccola lottizzazione: ultimi terreni edificabili urbanizzati, superfici da 750 mq. Possibilità consulenza di progettazione e/o costruzione «chiavi in mano». Cod. 137P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

TERRENO Cervignano Stradale, strada statale per Grado, terreno 1727 mq e 2.590 mc edificabili. Destinazione residenziale, artigianale, strutture ricettive, anche commercio dettaglio/ingrosso. Ottima visibilità. Cod. 17P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO ultimo piano, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BERGAMINO/S. PASQUALE ricerchiamo 100 mq panoramici con posto auto. Vendita al massimo valore di mercato! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

CERCHIAMO per nostro cliente selezionato box auto zona Roiano. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina, una-due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

ROZZOL ricerchiamo per specifica richiesta piano alto due/tre stanze anche da rimodernare. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOCALCARE, numerose richieste, disponibilità euro 450. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare selezione per ampliamento organico, venditori, acquirenti con esperienza nel settore o altri settori vendita. Richiedesi personalità, forti motivazioni, per conseguimento alti risultati. Offresi fisso mensile, provvigioni adeguate. Presentarsi lunedì 7 luglio ore 16-19. Eurocasa Battisti 8. (A3965)

ALLEANZA Assicurazioni e Simgenia Sim, selezionano consulenti del risparmio e promotori finanziari per la propria organizzazione commerciale presso le filiali di Gorizia, Trieste, Monfalcone e Gradisca. Si offre portafoglio clienti, formazione e affiancamento. Interessanti compensi economici. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni. Agenzia Generale di Gorizia, corso Italia 51, 34170 Gorizia. (C00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-17.30). (B00)

CENTRO estetico in Monfalcone cerca urgentemente manicure e pedicure molto esperta. Tel. 0481/40886 347/4500778. (C00)

CERCA contabile esperienza pluriennale, chiusura bilanci, per assunzione immediata, full-time, a tempo indeterminato. Chiamare 0481/474826 orario d'ufficio. (C00)

CERCA ingegnere neolaureato e militante esente preferibilmente con indirizzo rivolto alla prefabbricazione di carattere meccanico leggero. 0481/909395. (C00)

CERCA telefonisti per lavoro part-time ore 12-15, 18-21 fino 300 € mensili + incentivi, età 18-65. Per colloquio telefonare dalle 12 alle 21 0481/413212. (D00)

CONCESSIONARIA zona Gradisca cerca impiegato/impiegata referenziati gestione rapporti clienti fornitori, conoscenza pc internet e preferibilmente inglese tedesco. Assunzione immediata. Inviare curriculum vitae fermo posta Gradisca C.I. AE8098107. (B00)

MAW assume 6 addette pulizie part-time mattutino zona Trieste e 16 operai generici turnisti minima esperienza fabbrica zona Trieste. Tel. 0481/44550. (F147)

PARRUCCHIERE/ cercasi Trilab cerca parrucchieri anche part-time per negozio in Trieste. Offriamo formazione, incentivi, carriera e aggiornamenti moda. Per informazioni tel. 0421/72422 (orari ufficio), fax 0421/72644, cell. 348/7828301. (F184)

SELEZIONASI 18-30enni per potenziamento organico Trieste Gorizia e Udine. Corso formazione gratuito. Telefonare lunedì 9-19 allo 040-370537. (A3957)

SOCIETÀ cerca personale per sfalcio erba, no perditempo. Solo interessati telefonare al 335/226616. (A3950)

VALTER Del Do' Srl cerca per consolidamento e sviluppo mercato Fvg n. 1 responsabile vendite macchine e attrezzature agricole, n. 2 agenti agricoltura carburanti lubrificanti. Indispensabile esperienza settore, 35/45 anni, uso Pc, forte motivazione. 0481/80062-80160, fax 80580. (B00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AZIENDA ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale e ottima capacità di comunicazione. Inviare curriculum a Selezione Call Center presso Seminario Vescoville, via Besenghi 16, Trieste oppure: formazione@frilupproject.it. (A3723)

MONFALCONE studio relax esegue massaggi antistress rilassanti ayurvedici per appuntamento telefonare 9-12. 333/1809650. (C00)

RICCIONE Hotel Aquila d'oro*** viale Caccarini 0541/692742 www.hotel-aquiladoro.it climatizzato, idromassaggio, solarium, parcheggio, bici, Smartcar, barca vela, giardino, tv sat, ricchi buffet, scelta menù carne pesce. Speciale formula all inclusive bimbi gratis fino a 5 anni. (F144)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (F146)

NOVITÀ bella ragazza indiana giovanissima disponibile per massaggi. 320/2842679. (A3948)

A.D. TRIESTE Linda grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/8779338. (F12046)

A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato. 347/2737326. (A3968)

A Trieste novità ti aspetta per distinte nella tranquillità. Tel. 349/8586945. (A3899)

AMICHE in linea! 178.33.11.900 solo 0,35 €/min + iva Mci srl - Marcon 3 - Mi. (F11)

APPENA arrivata. Esuberante, VI misura, affascinante, giovanissima, dolce, molto disponibile. 346/2194130. (A00)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato. 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + iva Mci srl - Marcon 3 - Mi. (F11)

BRUNA tutto pepe, cerca amico per serate mondane. 333/3177578. (F160)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338-1659511. (A3941)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio 338.1281839. (A3972)

KIMBERLY dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirti insieme. 349/8759322. (A3223)

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903.

NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A3943)

NUOVA trasgressiva. Telefono 333/7076610. (A3911)

RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti i giorni. 329/5743476. (A3932)

SIGNORA milanese conoscerebbe distinti. 380/5023280.

STUDIO di massaggio orientale rilassante. Lunedì venerdì 12-20. 333/9151341. (A3932)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium. 0038/656527047.

30ENNE sexy, bionda, ti riserva serate molto allegre. 346/2221514.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,40 - Festivo 3,60

AMICIZIA convivenza, matrimonio non alla solitudine. Cerchi lui o lei serietà. Rservevate. Agenzia Giulietta Romeo tel. 040/3728533 www.giuliettaromeo2000.it. (A00)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ATTIVITÀ Cervignano centro. Zona forte passaggio, ottima visibilità, bar avviamento decennale, arredamento recente, servizi, impianti a norma. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Cod. 1A/P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entitribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

Per la pubblicità legale delle provincie di Trieste e di Gorizia rivolgersi a:

MANZONI & C. SpA V. XXX Ottobre, 4 - Trieste

Tel. 040.6728322 Fax 040.366046 E-mail: legaletrieste@manzoni.it

C.C.I.A.A. DI GORIZIA

Via Crispi n. 10 - 34170 GORIZIA - Ufficio Provveditorato e dei Servizi Tecnici

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Oggetto: conferimento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva direzione lavori ecc., del Quartiere Fieristico di Gorizia. - Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incarico). - Data di aggiudicazione: 03.06.2003. - Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. - Numero di offerte ricevute ed ammesse: n. 10. - Aggiudicatario: Fattori & Molteni Ingegneria S.r.l. (coappoggio mandataria). - Prezzo di aggiudicazione: net. 457.692.94 + 2% ONI e 20% IVA. - Data invio presente avviso alla G.U.C.E.: 02.07.2003.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Geom. Massimo Cicigoi

OBLIGAZIONI TRIPCOVICH

Depositare in Monte Titoli (cod. titolo 48689)

Il G.D. del Fallimento Spa Nav. Tripovich D. ha reso esecutivo il 7° riparto parziale (6° per gli obbligazionisti) che prevede il pagamento al ceto chirografario del 5%. La somma complessiva destinata a n. 37.588.150 obbligazioni in deposito cumulativo presso la Spa Monte Titoli è di Euro 1.025.923,44 (5% dell'importo insinuato) già rimessa dalla curatela sul c/c n. 019059422 della rappresentanza comune presso la UNICREDIT BANCA (cod. ABI 02008 - CAB 02242).

La quota di spettanza (lordi Euro 0,02729379977 per obbligazione), dedotte le spese tutte, compensi compresi, verrà trasmessa per il canale bancario alle aziende di credito e operatori finanziari che hanno operato il deposito presso Monte Titoli, dopo la ricezione da parte del sottoscritto del sottostante Addendo (quietanza condizionata, il cui modello è in corso di spedizione postale), che andrà completato e sottoscritto da essi, Aziende di Credito ed Operatori finanziari, i quali provvederanno al pagamento di quanto di competenza dei loro singoli clienti.

IL RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI OBLIGAZIONISTI

Dott. Luca Bicocchi

il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia

Metti a fuoco il tuo futuro. Scegli la formazione professionale.

Numero Verde **800 855 056**

Unione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale Formazione Professionale

Ampi servizi di estetica
Salarium
 LINE
 UN'ISOLA TROPICALE NEL CENTRO DELLA TUA CITTÀ
 a Trieste in via Bramante, 6/A Tel.040.309118
 a Monfalcone in piazza Cavour, 2 tel. 0481.43104

MT fotocast 2003

VOTA E VINCI CON IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

Ed ecco la seconda associazione senza fini di lucro: l'AVIS, Associazione Volontari Italiani Sangue è una realtà nazionale fortemente strutturata su tutto il territorio nazionale con 3032 sedi Comunali, 94 sedi Provinciali e 22 (1) sedi Regionali. Forte di quasi 1 milione di donatori volontari e periodici, l'AVIS raccoglie circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue, elemento di cui si registra specialmente nel capoluogo giuliano, un fabbisogno superiore alla disponibilità locale, quantificato dall'unità di Trieste presentata quest'oggi in 1600 sacche fatte pervenire dalle sedi di Udine e Pordenone nell'arco dello scorso anno. Il Friuli Venezia Giulia non brilla certo per generosità nella

"classifica" nazionale dei donatori di sangue pubblicata sul sito www.avis.it: si aggiudica anzi saldamente l'ultimo posto con le sue 9.158 donazioni effettuate nel 2002. Le Marche, ad esempio, come regione paragonabile per densità di popolazione, hanno contato nello stesso anno 73.248 donazioni! Avremo modo di approfondire alcuni importanti aspetti di questo rilevante fenomeno sociale anche nei prossimi giorni in occasione della presentazione di altre Associazioni che si occupano della donazione di sangue. MT Fotocast 2003 è innanzitutto un gioco, un Concorso a premi che desidera stimolare in modo piacevole l'interesse

verso il volontariato e l'impegno nel sociale, senza la pretesa di dare un'immagine esaustiva dell'articolato fenomeno dell'associazionismo del Friuli Venezia Giulia; ciò nondimeno invitiamo le Associazioni ed i gruppi interessati a iscriversi all'indirizzo "SEGNALAZIONI - MT-Fotocast 2003" c/o il Piccolo, Via G. Reni, 1 34123 Trieste oppure all'indirizzo mail: info@fotocast.it. Alle ragazze che partecipano a questa pacifica competizione va sin d'ora un ringraziamento particolare che sarà ufficializzato con l'"Award MT-Fotocast 2003"; per le più ambiziose è garantita la segnalazione ai classici concorsi di bellezza, prima fra tutti, l'ormai prossima 57ª edizione del

Concorso Miss Trieste. Sintetizzando il regolamento ricordiamo che per partecipare è necessario spedire la scheda pubblicata su questa pagina, verificare che il proprio nome compaia nella lista che sarà pubblicata a partire dalla prossima domenica ed essere presenti durante l'assegnazione dei premi. Si possono inviare con lo stesso nominativo anche più schede al giorno ed una volta inviate, parteciperanno a tutte le estrazioni successive. Votate dunque per l'abbinamento che preferite e... BUONA FORTUNA!

G. J.

A cura del Servizio Promozione

L'Associazione e la Bellezza del giorno

LA BELLEZZA DEL QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE AVIS



AVIS

L'Associazione e i suoi obiettivi

Il compito primario dell'AVIS è quello di ottenere l'iscrizione di un numero di soci donatori adeguato alle necessità trasfusionali nazionali e di fare in modo che tutto il sangue disponibile venga prelevato ed utilizzato proficuamente.

Per questo l'AVIS adotta e sviluppa a tutti i livelli associativi ogni iniziativa al fine di promuovere, coordinare e disciplinare il volontariato del sangue, ed in particolare:

1. svolgere opera di stimolo della solidarietà attraverso il proselitismo e la propaganda a favore del dono del sangue e degli emocomponenti;
2. cura la chiamata dei donatori per effettuare i prelievi;
3. attua e persegue ogni impegno per diffondere una medicina preventiva verso i propri associati;
4. partecipa alla programmazione ed alla gestione dell'intero servizio trasfusionale, in conformità al disposto di Legge n.107/90 e sue applicazioni;
5. contribuisce all'approfondimento tecnico, scientifico ed organizzativo dei problemi promozionali, organizzativi, trasfusionali ed immunematologici anche in relazione al trapianto di organi e promuove l'informazione sulla donazione del midollo osseo, su ogni altra terapia alternativa e integrativa della emotrasi e sulle novità scientifiche immunotrasfusionali tra i propri associati;

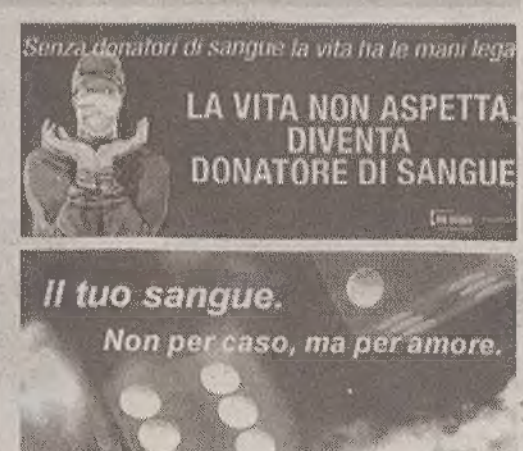
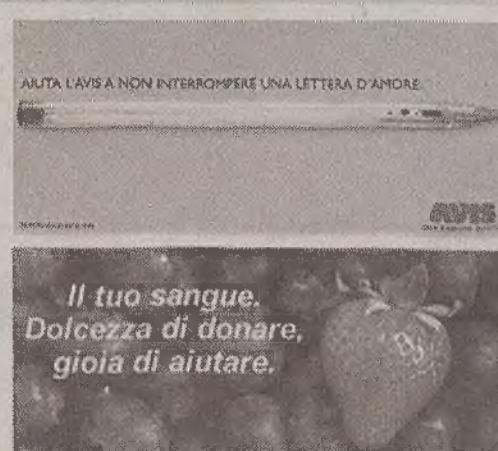
6. vigila per il migliore utilizzo e la distribuzione ottimale del sangue raccolto, degli emocomponenti e dei loro derivati nonché per un pronto utilizzo delle eccedenze;

7. promuove e sviluppa attività di coordinamento tra le Associazioni di volontariato e tra quelle del sangue in particolare per una maggiore diffusione dei valori della solidarietà e per un migliore impegno del volontariato, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla Legge;

8. promuove e coordina nel settore sociale e sanitario, attività accessorie e complementari rispetto alla donazione ed alla raccolta del sangue.

Donare il sangue è importantissimo, può contribuire a salvare molte vite ed è un gesto di solidarietà, civiltà e coraggio. I prelievi non sono assolutamente nocivi per la salute del donatore. Alla luce di quanto esposto speriamo di incontrare nuove disponibilità per aiutare coloro che ne hanno bisogno.

Associazione: AVIS
 Presidente: Antonella Cavo
 Strada Vecchia dell'Istria, 5 - 34138 Trieste
 Informazioni: tel 040.829251 oppure 333.1602718.
www.avis.trieste.it - e-mail: avis.trieste@tcd.it



Nelle foto: Daniela mentre dona il sangue e alcune campagne pubblicitarie nazionali a favore della donazione.

VOTA LE COPPIE ABBINATE DI QUESTA SETTIMANA

AMaRe il rene



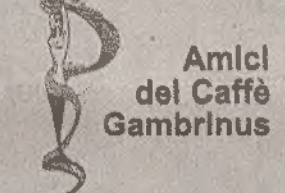
2



AMIS



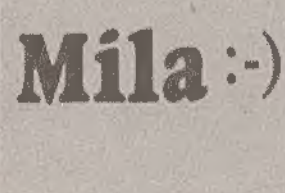
4



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA



6



Mila :-)

DANIELA 26 anni - Pesci



Cerco la sincerità, la lealtà, l'altruismo, in parole povere la bellezza interiore; se c'è anche quella esteriore ben venga.

Lancio un appello a tutti i lettori: **donate sangue** soprattutto per quest'estate.

Seguici su
www.fotocast.it
 e su

Radioattività
 Energia alternativa

News FM 87.5-87.9 MHz Sport FM 87.0-88.3 MHz

COOP
 COOPERATIVE OPERAIE
 DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

OGNI SETTIMANA PUOI VINCERE

10 BUONI SPESA



20 SET DI BELLEZZA



ERBASOL

10 UTILI REGALI



Valore complessivo del montepremi 10.000,00 euro, Aut. Min. richiesta

TORRI d'EUROPA
 shopping spettacolo emozioni

Premiazioni ogni sabato sera presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" all'MTFotocast Point.

MT Fotocast è un'iniziativa **dixer** s.r.l. e Comitato **MT FOTOCAST**

COME GIOCARE CON IL CONCORSO MT FOTOCAST 2003

REGOLAMENTO

1. PARTECIPAZIONE

Su questa pagina verrà presentata, ogni giorno, un'attività di volontariato o un'Associazione senza fini di lucro del Friuli Venezia Giulia, a cui verrà abbinata una "Ragazza Immagine", entrambi verranno accomunati da un numero identificativo. Il lettore, per partecipare al Concorso, dovrà ritagliare l'apposita scheda pubblicata, compilarla con i propri dati personali ed esprimere una preferenza inserendo nell'apposita casella il numero identificativo dell'associazione con la ragazza. La scheda dovrà essere firmata per l'accettazione delle modalità del Concorso.

2. ESTRAZIONE SETTIMANALE

Le vincite sono cumulabili: più schede saranno inviate, maggiori saranno le possibilità di vincita. Le preferenze espresse dai lettori determinano l'assegnazione dell'"AWARD MT-FOTOCAST 2003" alla ragazza ed alle attività più votate ed il risultato delle preferenze non inciderà in alcun modo sull'esito dell'estrazione a sorte.

Fra tutte le schede pervenute, verranno sorteggiate, settimanalmente, un massimo di 700 (settecento) schede. I nomi degli estratti saranno pubblicati (a gruppi di 100 al giorno per 7 giorni consecutivi) su IL PICCOLO. Fra i nominativi estratti, saranno sorteggiati settimanalmente 40 vincitori di altrettanti premi. Tutte le schede inviate parteciperanno alle estrazioni successive. Per il ritiro dei premi, costituisce requisito indispensabile la presenza presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" di Trieste, del soggetto che ha inviato la scheda o di un suo delegato (munito di delega firmata in carta libera, di un documento d'identità in corso di validità e di un valido documento d'identità del delegante). In caso di assenza del beneficiario o della mancanza dei documenti richiesti, il premio verrà assegnato al nominativo successivo risultante dai 700 nominativi precedentemente sorteggiati. L'estrazione settimanale avverrà alla presenza del Garante della Fede Pubblica della CCIAA di Trieste, con un apposito programma per elaboratore elettronico. La premiazione, ovvero la lettura dei nominativi

numericamente ordinati e l'immediata consegna dei 40 premi settimanali, avverrà presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" di Trieste nelle date 19/7 - 26/7 - 2/8 - 9/8 alle ore 19,30 alla presenza di un delegato dal promotore del Concorso. Per partecipare all'estrazione le schede dovranno pervenire entro le ore 18,00 di ogni mercoledì (compreso tra il 9-7-2003 ed il 30-7-2003 inclusi) ed inviate a "CONCORSO MT-FOTOCAST 2003" c/o IL PICCOLO via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste o recapitate a mano nei punti di raccolta, presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" o le sedi di Trieste, Monfalcone, Gorizia, de "IL PICCOLO".

3. ESTRAZIONE FINALE

I premi non assegnati durante le estrazioni settimanali confluiranno nell'estrazione finale del 9/8/2003 presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" alle ore 19,30. I premi non assegnati per la mancanza totale o parziale di beneficiari, verranno devoluti all'Associazione ONLUS indicata nel piano tecnico.

I premi saranno erogati secondo il seguente ordine:

- | | |
|----------------|---|
| 1° estratto | Valigia Trolley |
| 2° | Yogurtiera Girini |
| 3° | Caffettiera americana |
| dal 4° al 9° | Set bellezza "Sorriso" ErbaSol da 35 euro |
| dal 10° al 17° | Buono spesa Coop da 30 euro |
| 18° | Telefono Cordless Brondi |
| 19° | Set giardino tavolo, sedia, ombrellone |
| 20° | Set Barbacue |
| dal 21° al 26° | Set bellezza "Fiji" ErbaSol da 88 euro |
| 27° | Lettore CD Thomson |
| 28° | Bracciale Oro-Acciaio |
| dal 29° al 32° | Set bellezza "Grenada" da 141 euro |
| 33° | Buono spesa Coop da 150 euro |
| 34° | Bicicletta Mountain Bike 18V |
| dal 35° al 39° | Set bellezza "Ball" ErbaSol da 218 euro |
| 40° | Buono spesa Coop da 250 euro |

Per maggiori informazioni telefonare allo 040.3733253

MT fotocast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome Cognome

Luogo e data di Nascita

Voto per il numero (Indicare il numero di un'Associazione - ragazza)

Acconso al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma

Pronti via

Dal 29 giugno al 12 luglio

partenze intelligenti e soprattutto CONVENIENTI

Ulteriore sconto **sociocoop**



CELLULARE
NOKIA 7210
radio integrata
Tri band 900/1800/1900 Mhz,
GPRS, Wap, vibracall, display
4096 colori, SMS/MMS,
batteria litio, autonomia
in stand by fino a 240 ore
ed in conversazione fino a 4 ore.
Garanzia 2 anni

€ 199,00

L. 385.313

ULTERIORE SCONTO

sociocoop

SCONTO 6% € 187,00
L. 362.082

Puoi trovare questo e altri prodotti
elettronici anche al **Tecno Store**
di Monfalcone.

Ulteriore sconto **sociocoop**



DETERGENTE
LAVATRICE
DIXAN REFILL
27 mis.
2,940 kg

€ 6,00

€ 2,04 al kg

L. 11.618

ULTERIORE SCONTO

sociocoop

SCONTO 20% € 4,80
L. 9.294
€ 1,63 al kg

Ulteriore sconto **sociocoop**



15 bottiglie da 66 cl

ULTERIORE SCONTO

sociocoop

SCONTO 20% € 9,68
L. 18.743
€ 0,98 al litro

BIRRA

KRONENBOURG
bottiglia
0,66 litri x15

€ 12,10

€ 1,22 al litro

L. 23.429

Ulteriore sconto **sociocoop**



ROMBO INTERO
ESTERO
al kg

€ 12,90

L. 24.978

ULTERIORE SCONTO

sociocoop

SCONTO 15,04% € 10,96
L. 21.222

€ 79,00

L. 152.965

BOX PORTATUTTO
APERTURA LATERALE
430 litri



POLLO

A BUSTO x2

al kg

€ 2,30

L. 4.453



SALAME

FRIULANO

PEZZETTA

INTERO

al kg

€ 6,20

L. 12.005



TONNO
MARE APERTO
STAR sott'olio
80 g x8

€ 3,99

€ 6,23 al kg

L. 7.726



KINDER

BRIOSI

FERRERO

280 g

€ 1,50

€ 5,36 al kg

L. 2.904



BIRRA

OLANDESE

HEINEKEN

lattina

0,33 litri x12

€ 5,75

€ 1,45 al litro

L. 11.134



DETERGENTE
PIATTI NELSEN
liquido
1,250 litri

€ 1,00

€ 0,80 al litro

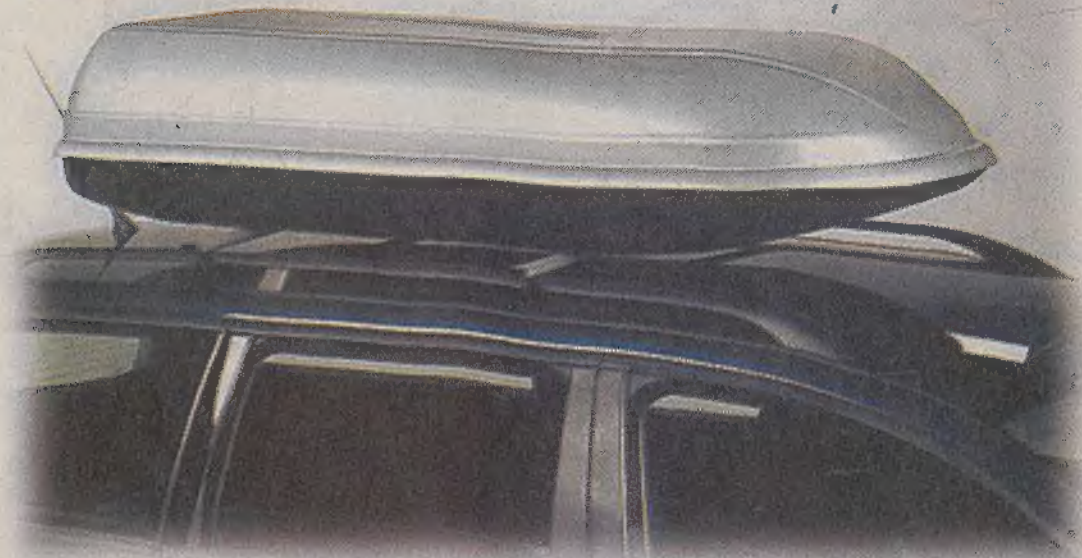
L. 1.936

BIRRA
CECOSLOVACCA
CZECHVAR
bottiglia
0,5 litri

€ 0,58

€ 1,16 al litro

L. 1.123



OGGI APERTO
dalle 10 alle 20

NUOVI ORARI:
lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al venerdì
dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato
dalle 9 alle 21

CENTRO COMMERCIALE

ISONZO

ipercoop

via Venuti - Gradisca d'Isonzo (GO)